Anno XIV - N. 27 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 3-9 Luglio 1938 - XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

... in montagna, nelle Vostre gite, ovunque, ricordate l'eccellente carne in scatola
SIMMENTHAL
CON APERTURA SPECIALE BREVETTATA
IN VENDITA IN TUTTE LE SALUMERIE
SOC. ANON. ALFONSO SADA MONZA

CALZATURIFICIO DI VARESE

Conforta
per uomo e per donna
CALZATURIFICIO DI VARESE

Anno XIV - N. 27 (Spedizione in abbonamento postale - Conto Corrente Postale N. 2-13500) 3 - 9 Luglio 1938-XVI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GL' ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

IL DUCE PREMIA GLI ATLETI

Il 29 giugno è stato per l'Italia fascista, che nei campi del cielo e in quelli sportivi conquista continui primati, la festa del valore atletico che si potrebbe definire il valore « potenziale » in continuo allenamento, il valore intrinseco di tutta una razza, di tutta una gioventù, la quale considera l'atletismo e lo sport come un dovere verso la Patria e verso la Nazione.

Per merito del Regime è sorta, in Italia, una vera e propria « mistica sportiva » con le sue regole, con le sue esercitazioni, con i suoi sacrifici; una scuola di perfezionamento fisico e morale, la cui importanza educativa non è certo sfuggita alla lungimirante attenzione del Duce.

Esempio ai giovani anche in questo, il Fondatore dell'Impero, che è cavaliere e schermitore, autista ed aviatore, considera giustamente gli sportivi come militi d'italianità, come interpreti attivi di quello spirito eroico, pronto ad ogni prova, che informa la Nazione rinnovata, onde, con atto oltremodo significativo, il Duce ha voluto consegnare personalmente le ricompense al valore atletico ed al merito sportivo ai campioni ed agli esponenti di questa « mistica di combattimento » che, nelle Olimpiadi, nelle gare internazionali, nelle competizioni individuali e collettive ha tante volte levato vittorioso il tricolore su folle straniere e tante volte ha fatto risuonare il nome d'Italia nelle radiocronache che, calde ancora del calore e del colore della lotta, ci sono giunte, in questi ultimi tempi, da lontani e non sempre ospitali campi sportivi.

Nel *Foglio d'Ordini del Partito* abbiamo letto non senza commozione, raccolti negli elenchi dei premiati, nomi di caduti, come in combattimento: il comandante Bacula, eroe dell'aria, accanto a nomi di pugili, di calciatori, di motociclisti, di alpinisti; chè lo sport guarda sempre in faccia la morte, sia che la sfidi nelle azzurre immensità del cielo, sia che si cimenti con lei sugli orli degli abissi alpestri o sui quadrati pugilistici o sulle strade saettate dalla velocità.

L'Italia dei contadini e dei marinai, dei fabbri e dei pastori, l'Italia della dura quotidiana fatica si trasferisce, in queste gare, nel cuore dei suoi atleti con tutto il suo vigore materno, inesausto.

Le memorande giornate dei calciatori azzurri in terra di Francia, trionfanti inesorabilmente di tutte le squadre ad essi opposte, tra i clamori ostili che ce li rendevano più cari e più vicini, si sono trasfuse, col valore dei ricordi indimenticabili, ricordi eminentemente ed essenzialmente « radiocronistici », nel giorno della premiazione, quando i vittoriosi della Francia, del Brasile e dell'Ungheria, si sono allineati davanti al Duce per dirgli con il loro modesto, commosso e disciplinato silenzio che la consegna era stata mantenuta.

Consegna che è una per tutti gli atleti italiani: andare più oltre, chiedere all'anima « che vince ogni battaglia » più ancora che alle membra lo sforzo supremo, il superamento decisivo, da cui scocca, come una scintilla, la vittoria.

Lo sport in regime fascista non è « un passatempo », un virtuosismo di specializzati ma il doveroso esercizio di ogni giorno e di tutti i cittadini atti alle armi, la grande continua « prova generale » di quel cimento, non desiderato, non cercato ma anche non temuto a cui il Fascismo, coltivatore di grano e costruttore di strade, si prepara con la più chiara coscienza per affrontare i compiti di oggi e le eventuali necessità di domani.

La spettacolosa cerimonia della premiazione degli atleti, resa solennissima dalla presenza del Duce, si è conclusa con il saggio ginnico-corale dei Dopolavoristi. Il tributo delle masse all'esaltazione dei singoli.

Le dopolavoriste acclamano il Duce in Campidoglio durante la seduta inaugurale del Congresso mondiale del Dopolavoro.

I calciatori azzurri a Palazzo Venezia. — Il Duce e il Capo di S. M. della S. A. Germanica assistono nella Caserma « Mussolini » ai canti legionari.

DI MARZIO
Giorni di Bolzano
CONVERSAZIONE

A guardarla dall'alto della collina di Gunginà la vecchia Bolzano è tutta raccolta intorno alla guglia del campanile, con alti tetti aguzzi, stradicciole strette, case che non mostrano di notte nè finestre nè luci. Sembra quasi un nodo di case, più raccolte per difendersi intorno ad una torre o ad un castello, che aperte al vento delle vie larghe e degli orizzonti sereni. Più lontano, Gries con le stesse caratteristiche e la stessa sagoma. Ma ecco, che a congiungere i due paesi, i due centri giunge l'Italia. Si eleva, subito, un alto arco di marmo; si stendono ponti con aquile sui piloni; si aprono strade: strade romane aperte e solenni. Di notte si contano i lumi che, paralleli, segnano il limite delle vie, ma accanto occhieggiano le lampade delle finestre: viali ombreggiati uniscono piazza a via, ponti a case. Alti fumaioli di officine si elevano, dove la pianura pare si riposi da tanti scoscendimenti e da tante vette: un palazzo reale si innalza massiccio fra aiole fiorite e mura di bosso. Tutto un senso classico di vita si snoda dal gruppo delle vecchie case scure e raccolte; tutta una serena operosità si sente svolgere fra palazzi bianchi e tra villette chiare.

Una limpidezza di campagna, una purezza d'aria, uno spiegarsi di attività, un correre di automobili, un affaccendarsi di uomini.

Bolzano, vista dall'alto, oggi, mostra tutte queste caratteristiche inconfondibili contro le quali invano gli elencatori di ricordi e i conservatori di musei folcloristici possono sperare di aver fortuna.

Mentre i fiumi scendono al Mare Nostro, e i treni corrono lungo la valle, e il fumo delle officine si alza sicuro al cielo limpido, Bolzano non ha perduto il sapore romantico della sua architettura, nè il silenzio raccolto delle sue vette, sotto le quali corre borbottando il fiume che muove le macine dei mulini. Non ha perduto il sapore delle sue caratteristiche, nè il colore delle sue tegole, ma ha completato la sua architettura, ha ingigantito le sue membra, ha allargato il suo respiro. Non più piccolo centro per turisti, nè stazione fredda per scalatori di montagne, ma città operosa, centro di traffici, base per guarnigioni, capoluogo di provincia.

Che cosa abbia fatto Mussolini di Bolzano si afferra plasticamente dall'alto di questo colle, qui, da dove parrebbe che una geografia dura e massiccia come questa, una geografia fatta di porfidi e di alpi, di fiumi e di colli, fosse refrattaria ad ogni modifica e ad ogni adattamento. Ebbene di questa geografia chiusa Mussolini ha fatto storia viva, nuova, fascista.

Perciò, bene ha fatto Dino Alfieri a venire quassù a prendere contatto con quanti, tra queste valli e su questi monti, vivono ed operano d'arte.

Disse un poeta che Dio si ascolta meglio negli alti monti, ed è certo che alcune parole mistiche trovano nei monti ascoltatori più attenti, più consapevoli, più silenziosi. Dette ad artisti e ad artiste che vivono appartati e schivi, certe parole hanno il suono di echi profondi, di suggerimenti fraterni, di consigli duraturi.

Ad esse si torna nel silenzio della sera, nei muti soliloqui del tramonto, quando tutto pare che affoghi in un caos nuovo, da cui solo ci salvano le nostre speranze e la nostra fede.

Alfieri è venuto a Bolzano a dire a questi artisti queste parole e le ha dette come andavano dette: con fermezza ed umiltà; con senso di profonda modestia e di umana comprensione, ma con una gradualità sapiente di mezzi, persuadendo a poco a poco, chiarendo senza enfasi e illustrando senza sfoggio di inutile sapienza.

Noi abbiamo guardato i visi degli ascoltatori: prima distratti poi curiosi e attenti. Alla fine mostravano i segni di una emozione viva e di un interesse profondo. Segno che il Ministro aveva colpito nel segno.

Egli ha detto: « Il Regime, avendo realizzato la solidarietà sociale e l'unità spirituale del popolo italiano, ha abolito ogni residuo di regionalismo: perciò considera sullo stesso identico piano di tutti gli altri italiani quegli alto-atesini che — per l'oramai indiscutibile diritto storico dell'Italia su queste terre — sentono la loro sorte e i loro interessi morali e materiali indissolubilmente legati alla sorte ed all'ascesa del popolo italiano.

« La formula è: eguali doveri ed eguali diritti; e nell'ambito di essa, ognuno potrà aprirsi la propria strada, assicurarsi il proprio avvenire, ottenere i giusti riconoscimenti e le legittime ricompense ».

Noi, ascoltando, abbiamo subito avvertito che in quella adunata di artisti e nelle parole del Ministro non si prendeva solo un contatto, ma si celebrava quel senso classico della giustizia che se fu essenzialmente romano e cristiano, esso è, oggi, anche unicamente e profondamente fascista.

Sentivamo come sia veramente la giustizia il fondamento degli Stati e come tacciano tutte le polemiche e si plachino tutte le tendenze di fronte alla sua ineluttabile spada.

Il Ministro infatti ha poi parlato del giusto confine d'Italia, riecheggiando le parole eterne dei poeti e dei soldati, il sacrificio dei morti e l'imperiosa volontà del Duce.

A raduno terminato si è creata subito nel nome dell'Italia e dell'arte una solidarietà cordiale e una comunanza d'intenti amichevole.

Sicchè ai nostri occhi si è rivelata immediata la potenza fascinatrice di questa nostra grandissima storia, fatta di umanità e di giustizia, la quale riconosce ad ognuno il suo, ma nell'ambito di una legge comune e di una fede identica.

Come fu al tempo della Roma antica dei Cesari, e come è al tempo della Roma moderna di Mussolini.

CORNELIO DI MARZIO.

QUARTA PUNTATA

La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

Ci vien domandato da molti radioascoltatori: *E' lecito dire centounesimo, centoquattresimo, centoseiesimo, per centesimoprimo, centesimoquarto, centesimosesto?*

Le forme etimologicamente regolari per i numeri ordinali sono quelle che si riconducono alle corrispondenti voci latine: tali sono, ad esempio, *undecimo* (che viene dal latino *undecimus*), *decimoterzo* (dal latino *decimus tertius*), *decimoquinto* (dal latino *decimus quintus*) e così via, per l'intiera serie. Accanto a queste, in processo di tempo, la lingua è venuta creando delle forme equivalenti, servendosi del numero cardinale come tema e aggiungendo ad esso la desinenza *-èsimo* di *vigèsimo* (*ventèsimo*); forme che ormai la lingua italiana ha da secoli e che coesistono accanto alle prime. Così allato a *undecimo* o *decimoprimo*, si usa oggi correntemente e indifferentemente *undicesimo* (formato dal tema di *undici* più la desinenza *-esimo*), accanto a *decimoquinto quindicesimo*, a fianco di *decimosesto sedicesimo*, eccetera.

Quanto si è verificato coi numeri della seconda decina si sta ripetendo per i numeri ordinali al di sopra del centinaio. Le forme regolari dal lato etimologico sono *centesimoprimo*, *centesimosecondo*, *centesimosesto* e così via. Le nuove forme, che vanno odiernamente prendendo piede, si sono venute coniando di recente nella lingua con processo identico a quello già avvenuto per la seconda decina e che abbiamo illustrato: al tema del numero cardinale *centouno*, *centotrè*, *centootto*, si è, cioè, aggiunta la desinenza *-èsimo*: son così nate le voci *centounèsimo*, *centrotreèsimo*, *centottèsimo*, ecc. Le quali non debbono quindi essere considerate « errori madornali » e senz'altro proscritte, come vorrebbe una ascoltatrice di Piacenza; esse rappresentano una innovazione linguistica, che può essere guardata con occhio indulgente, perchè il processo formativo di queste parole trova giustificazione nello svolgimento storico tradizionale della nostra lingua.

Potremo dunque dire tanto « centounesima legione, centoseiesimo battaglione » quanto « centesimaprima legione, centesimosesto battaglione », senza dubbio però, l'esito etimologico (*centesimoprimo*, *centesimosecondo*, *centesimoterzo* e così via), che ha nella lingua una maggiore e più solida nobiltà, ci par preferibile e consigliabile.

Un bravo balilla, che giustamente ci tiene a parlar bene, ci scrive una graziosa e giudiziosa letterina per domandarci la corretta pronuncia fonica di due parole. « Già che ho la fortuna di chiedere schiarimenti a Voi, desidererei sapere — egli dice — se la parola *biciclétta* si pronuncia con l'*e* aperta o chiusa. Scusatemi: ma non mi sono ancora accontentato. *Anèllo* si pronuncia con l'*e* aperto o chiuso? Di solito ho sentito pronunciare la parola con l'e aperta, ma avendola sentita pronunciare anche con l'e chiusa non so quale strada prendere ».

Lo accontenteremo subito. *Biciclétta* deve essere pronunciata con l'*e* stretto o chiuso; *anèllo* con l'*e* bene aperto; questa è difatti la pronuncia di Firenze e di Roma. E poichè il nostro balilla vorrà conoscere il perchè di tale pronuncia, gli diremo che la parola *biciclétta* è formata da due elementi: *biciclo* e il suffisso diminutivo *étta*; che questo suffisso, che è il medesimo che compare in voci come *automobilétta*, *fiaschétta*, *carrétta* e altre innumerevoli, è sempre pronunciato con la *e* chiusa, in quanto risale ad un *i* breve latino (il latino a partire dall'epoca imperiale ebbe appunto il suffisso *ittus* con valore di diminutivo). *Anèllo* invece è pronunciato aperto, perchè risale al latino *anellus*, con la *e* breve, e si sa che questa *e* breve latina dà suono aperto nell'italiano.

E poichè se ne presenta l'occasione, diremo che negli esiti delle lingue romanze, delle lingue cioè che si sono svolte dal latino di Roma (come l'italiano, il francese, lo spagnuolo, il portoghese, il romeno, eccetera), per quanto concerne la quantità delle vocali latine, ha valore unicamente l'originaria brevità o lunghezza di natura, non già il trattamento metrico. Così la *i* del latino *littera*, che in poesia viene metricamente considerata lunga perchè si trova in posizione, vale a dire innanzi a due consonanti, è in effetto breve per natura; e, come si è detto, per lo svolgimento linguistico soltanto questo ha valore. L'italiano *lettera*, il francese *lettre*, lo spagnuolo *letra*, il portoghese *lettra* risalgono difatti tutti a un latino *littera* con l'i breve.

Cognizione elementare, che forse giova aver qui rammentato, soprattutto per quello studente di quinta ginnasiale, che da Firenze ci ha scritto per dichiarare che era un errore considerare l'i di *littera* breve, dato che è seguito da due consonanti. Impari il nostro giovane camerata a non presumere troppo delle ancora sue esili forze e a non essere così avventatamente precipitoso nei suoi riguardi.

Molti sono coloro che da Roma, dall'Umbria, dalle Marche ci chiedono se sia più corretta la pronuncia *zàffiro* o *zaffiro*. La provenienza geografica di queste lettere e cartoline giustifica il quesito. E' difatti soprattutto nell'Italia centrale che la pronuncia *zàffiro* si è diffusa e consolidata in modo da prevalere, anche nel ceto colto, su *zaffiro*. Ora, non v'ha dubbio che l'unica accentuazione corretta e ammissibile per questa parola sia la piana: *zaffiro*. *Zaffiro* difatti è il continuatore diretto del latino dei bassi tempi *zapphirum*, che regolarmente recava l'accento tonico sulla *i* lunga. La pronuncia sdrucciola di *zaffiro* è il risultato del noto vezzo popolare, tendente a ritrarre l'accento sulla terzultima nelle voci piane difficili, oscure o ricercate, intorno al quale ci siamo già intrattenuti nelle precedenti puntate, a proposito di *rubrica*, di *edile*, di *blasfèmo* e di altre numerose parole, che erroneamente qualcuno pronuncia sdrucciole. L'accentuazione *zàffiro* ha potuto avere una maggiore fortuna ed affermarsi anche in ambienti di cultura perchè la si è ricollegata direttamente e voluta giustificare con il greco σάπφειρος In questo caso e per questo limitato numero di persone, essa costituisce una ricercata pronuncia di stampo erudito. Σάπφειρος ha dato con perfetta regolarità in latino *zapphirum*, e da *zapphirum* con non minore regolarità proviene l'italiano *zaffiro*, così è stata sempre accentata anche in antico nella nostra lingua. Basterà del resto, ricordare a questo proposito il notissimo verso di Dante:

Dolce color di oriental zaffiro

o anche gli endecasillabi del Petrarca

Mura eran d'alabastro, e tetto d'oro,
d'avorio uscio, e finestra di zaffiro.

Avvertiamo, per incidenza, che la *zeta* iniziale di zaffiro deve essere articolata sonora, come nelle parole *zèro* e *zaino*.

L'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CELLULOSA

INTERVISTA CON S. E. FRANCESCO GIORDANI

Dopo la conversazione di S. E. Vallauri sull'«Elettrificazione della vita Nazionale», pubblichiamo l'intervista, la prima del ciclo dell'Autarchia, di S. E. Francesco Giordani, presidente del Comitato per il Prodotto Italiano, sugli approvvigionamenti della cellulosa.

— La scienza pura — ha premesso l'illustre Accademico rispondendo alla prima domanda che ebbe a porgli il cronista dell'*Eiar*, riferendosi ad un discorso fatto all'Accademia dei Lincei — come qualcuno si compiace ancora di chiamarla, ha le proprie remote radici nella tecnica, e non avrebbe mai raggiunto gli odierni sviluppi senza i quesiti che la tecnica stessa le è venuta presentando attraverso i secoli. E' quindi ben giusto che la scienza restituisca alla tecnica i benefici ricevuti, e faccia convergere i propri sforzi alla risoluzione di problemi pratici. Ma... veniamo senz'altro alla cellulosa.

— *Cellulosa: è questa una parola, Eccellenza, che tutti più o meno conoscono, ma di cui molti hanno un'idea abbastanza vaga, come di qualcosa, non saprei come dire... di soffice, di spugnoso. Vorreste dirci che cosa è propriamente la cellulosa: se cioè essa risponde ai caratteri di un composto chimico ben definito, o risulta invece da aggregati di cellule abbastanza complesse, composte a loro volta da molecole di diversa natura?*

— Ecco: circa il 45 per cento della cellulosa è nient'altro che carbonio, ed il resto è costituito da idrogeno ed ossigeno, nelle stesse proporzioni in cui questi due elementi entrano a formare l'acqua. La cellulosa appartiene ad una determinata categoria di sostanze che la natura elabora per la gioia dei tecnologi e per la disperazione dei chimici. Si tratta di sostanze polimere, costituite da molecole nelle quali si trovano ripetute più volte (spesso molte centinaia di volte) alcune strutture fondamentali relativamente semplici. Queste sostanze hanno di regola pregevoli proprietà chimiche e fisiche, ma quel che più conta dal punto di vista tecnologico è la possibilità di ottenere da esse tutta una gamma di prodotti con proprietà diverse, lavorandole in modo da avere molecole più o meno grandi, dove entrino cioè, in numero diverso, da sole o con qualche lieve aggiunta, le unità fondamentali di cui parlavamo. Nel caso della cellulosa passiamo così da prodotti opachi, soffici, idrofili come ad esempio la carta da filtro o la comune cartasuga, a prodotti traslucidi e impermeabili come la carta pergamina. E tutto ciò, badate, limitandoci essenzialmente a graduare le azioni meccaniche. Si può poi agire per via chimica trasformando la cellulosa in prodotti solubili. Le soluzioni così ottenute permettono le più svariate lavorazioni e foggiature, dopo di che si rigenera la cellulosa primitiva. Si passa così a forme ed a proprietà diversissime come nei filati di rayon o nei fogli di cellofane.

— *Ma perchè accennavate poc'anzi, se abbiamo bene udito, alla disperazione dei chimici?*

— Ve lo spiego subito. Tutta questa dovizia di possibilità è a scapito di quella aspirazione — modesta aspirazione! — dello studioso che vorrebbe isolare il suo composto allo stato di purezza, sotto forma cristallina, in modo da poterlo inequivocabilmente definire come individuo chimico.

— *E' proprio vero che la natura si ribella a chi vuole imprigionarla nelle classificazioni e negli schemi...?*

— Sì, per lo meno a chi voglia farlo in modo elementare. Limitiamoci perciò a parlare di cellulosa come prodotto tecnico, lasciando da parte i problemi di carattere più strettamente scientifico, problemi che hanno avuto ed hanno tuttavia la loro brava importanza anche dal punto di vista delle applicazioni. Nel caso poi della cellulosa, la varietà dei risultati raggiungibili dipende non solo dalla complessità molecolare, ma anche da questioni morfologiche. Il prodotto che noi isoliamo di regola dai vegetali conserva infatti l'aspetto fibroso derivante dalle strutture del mondo vegetale. Le dimensioni, la forma, e in generale le caratteristiche geometriche delle fibre, hanno enorme importanza per la elaborazione dei prodotti successivi.

— *Ma qual è l'importanza della cellulosa nella vita moderna?*

— La cellulosa ha già attualmente una importanza grandissima, ed è destinata ad averne una sempre maggiore a misura che noi apprenderemo a padroneggiarne le infinite possibilità tecnologiche. Oltre alle possibilità cui ho accennato, e che ci si presentano quando la cellulosa subisce piccole modificazioni dal punto di vista chimico, bisogna tener conto di tutte quelle altre possibilità che si presentano quando, con opportuni trattamenti, si passi ai numerosi derivati. Le industrie degli esplosivi, delle sostanze plastiche, delle vernici si arricchiscono così ogni giorno di nuove, pregevolissime materie prime.

— *Qual è all'ingrosso la proporzione fra i vari impieghi?*

— Se si guarda la media mondiale, si trova che ancora oggi più del 90 per cento della cellulosa prodotta è destinata ad usi cartari. Ma negli Stati a forte politica autarchica i consumi tessili e vari assumono una importanza sempre più grande.

— *Qual è la posizione dell'Italia da questo punto di vista?*

— L'Italia è alla testa della graduatoria perchè destina circa la metà della cellulosa consumata ad usi non cartari.

— *Circa la metà! Ecco un dato interessante da tener a mente. E quali sono in Italia le principali materie prime da cui si ricava la cellulosa?*

— L'Italia è divenuta nazione produttrice di cellulosa superando il preconcetto finora radicatissimo che non si potessero produrre grandi quantità di cellulosa, e specialmente di cellulosa pregiata, se non adoperando come materia prima alcune essenze arboree, di cui purtroppo siamo poveri. Invece la paglia, i residui della lavorazione della canapa, i residui dell'estrazione di sostanze concianti dal castagno, la canna comune, sono altrettante materie prime interessantissime di cui si può avere larga disponibilità sui territori della madre patria.

— *E i vegetali delle colonie?*

— L'alfa e lo sparto delle colonie libiche, il bambù e l'eucalipto dell'Africa Orientale sono altri materiali pregevolissimi di cui possiamo valerci. Dopo anni di abbandono la raccolta dell'alfa è stata ripresa, e prima della fine dell'anno avremo in funzione due stabilimenti che tratteranno in Italia, con metodi italiani, questa importante materia prima.

— *Quali sono i principali procedimenti per ottenere la cellulosa dai vegetali?*

— Se si guarda ai principi informatori dei vari metodi per estrarre la cellulosa, si vede che possono raggrupparsi in pochissimi tipi. Negli ultimi anni, per merito di italiani, si è venuto ad aggiungere un nuovo metodo di lavorazione industriale fondato su l'uso del cloro gas. Questo metodo è particolarmente interessante dal punto di vista autarchico perchè implica alti consumi di energia elettrica, contro consumi più limitati di energia termica, e perchè si adatta molto bene per trattare i materiali poco lignificati di cui abbiamo grandi disponibilità. Anche all'estero devono registrarsi, all'attivo di questo metodo, importanti e brillanti realizzazioni in continuo aumento.

— *Sappiamo che il Poligrafico dello Stato possiede a Foggia un grande stabilimento per la produzione di ottima cellulosa partendo dalla paglia.*

— Lo stabilimento di Foggia, tenacemente voluto da un gruppo di fedeli, e già predisposto prima delle sanzioni, è la prima grande realizzazione italiana completamente autarchica. Il Poligrafico dello Stato lo ha notevolmente sviluppato in questi ultimi tempi, portandolo ad una capacità di produzione di 200.000 q.li annui.

— *E pure avevamo sempre sentito dire che dalla paglia era solo possibile di ottenere tipi grossolani di carte da impacco.*

— Qui bisogna intendersi. Oltre ai prodotti grossolani cui accennate, una pasta chimica di paglia è conosciuta sul mercato da tempo, ma veniva adoperata di regola in piccola percentuale per conferire determinate caratteristiche agli impasti. Si riteneva che questa cellulosa, per le caratteristiche delle sue fibre, non si potesse utilizzare in alte percentuali per la fabbricazione di carta. Sono state le prove eseguite dai tecnici italiani con grande larghezza che hanno condotto a correggere questo errato punto di vista. Quando si esaminano i risultati di tecnologie tradizionali è molte volte opportuno di rifarsi al processo storico della loro evoluzione. Nel campo per esempio della cellulosa si trova che la tecnica ha cominciato a lavorare con fibre estremamente lunghe, come sono quelle del cotone, ed ha poi successivamente avuto a disposizione larghissime disponibilità di fibre ancora sufficientemente lunghe come quelle delle conifere. Perciò le tecnologie si sono sviluppate adeguandosi all'uso di queste fibre, e le lavorazioni sono state molte volte condotte in modo da provocare una diminuzione di tali lunghezze. Se si vogliono ora introdurre le fibre corte nel ciclo di questi schemi classici, senza modificarli per nulla, si rischia di ottenere dei risultati molto meschini, ma se invece con un po' di buon senso si fa il cammino inverso, e si adattano le varie fasi di lavoro alle nuove esigenze, si possono ottenere risultati davvero insospettabili.

— *Alla Mostra del Tessile, nel padiglione dedicato all'autarchia, abbiamo*

osservato a suo tempo un pannello che illustrava alcune indagini promosse dal Consiglio nazionale delle ricerche, per sviluppare nuove forme di applicazione di un prodotto tipicamente nazionale, come la canapa.

— Queste esperienze, promosse dal Consiglio nazionale delle ricerche e realizzate con la collaborazione di vari istituti, riguardano un più ampio campo di lavoro e mirano ad estendere economicamente per gli scopi autarchici la cultura della canapa anche all'infuori delle tradizionali zone canapiere. Si sono perfezionati i metodi di separazione della fibra dal canapulo, per via meccanica senza macerazione, e si sono messi a punto metodi di lavoro per l'utilizzazione della fibra sia nella industria jutiera, sia in quella cotoniera dove esse possono applicarsi dopo la elementarizzazione ottenuta per via chimica. Il canapulo è stato studiato come materia prima per cellulosa da carta e per cellulosa nobile con ottimi risultati. Prima di conchiudere vorrei raccomandare all'attenzione di tutti una direttiva più volte tracciata dalle Autorità del Partito: quella cioè di ridurre al minimo gli sprechi di carta, specialmente scritta e stampata. Questa raccomandazione va intesa naturalmente con criterio, perchè vi sono settori in cui l'impiego di carta è un indice vero e proprio di civiltà. Tale la carta impiegata nella confezione e distribuzione dei generi alimentari, con scopi di igiene. Tuttavia molto materiale può essere recuperato e rimesso in ciclo mercè una adatta organizzazione di raccolta. Ma in troppi uffici si continua per esempio a scrivere a macchina su di una sola facciata di ciascun foglio, anche quando ciò non è necessario, e si scrivono su fogli grandi, letterine di poche parole che potrebbero stare benissimo su fogli di formato minore. Nel campo poi della stampa, alcune pubblicazioni superflue si potrebbero senza danno eliminare.

— *Ecco un monito, Eccellenza, che è di carattere squisitamente radiofonico. La Radio, almeno, non ha sulla coscienza nessun peccato di cellulosa sciupata...*

ESTATE MUSICALE MILANESE

23 giugno. *Domani sera, si va in scena. Entrando in auto dalla porta del mortaio, nulla di variato per quanto riguarda il Castello Sforzesco. Nell'atrio a volta, vigili candidi e custodi neri, a guardia del ponte levatoio. Poi, d'un tratto, visioni d'avanguardia teatrale. Un bar, a destra, al quale sorbiscono bibite ghiacce alcuni egizii del tempo del Bue Api, una diecina di armigeri faraonici, un gruppo di danzatrici in ampli veli lievissimi. Avanti. A destra, Cortile della Rocchetta. Forse nemmeno ai tempi di Francesco Sforza si vide tanto movimento di armati, di equipaggi, di magazzeni e depositi. Par che un assedio abbia costretto la città a riparare le sue dovizie entro la fortezza inespugnabile. Sotto le arcate, idoli e deità, simulacri e statue e cariatidi, ma egizie, e carri di guerra, carri di gloria, carri sacri, rituali, processionali. Ma, da tanta copia di materiale egizio, ecco — ogni poco — affiorare vestigia medievali e relitti romani o dei Comuni o delle Signorie: sarcofaghi, coperchi tombali, arche, pile di enormi proietti di pietra, affusti e colubrine, marmi sculti, capitelli, lapidi, epigrafi, colonne e basamenti... E intanto, reparti di soldati, uomini dai lunghi capelli, dai lunghi baffi, dalla barba a capro, donne seminude fuggenti, sacerdotesse pettinate alla Marcel e vestite di pèpli, in un dinamismo colorato e bizzarro, mentre i comandanti, i capi-fila, i rettori dell'ordine, registi e maestri, scenografi e capi-coro, chiamano, sgridano, urlano, le voci divorate dall'ampiezza delle corti, ribattute dalle mura severe di còtto, aspirate dal cielo sereno argentato di luna.*

Poi si entra nella foresta metallica. Un caos ordinatissimo di tubi che s'innestano e clowneggiano, salendo sulle scarne ramaglie fino ai merli della muraglia principale nel maggior cortile, meraviglia di composta forza e di studiato equilibrio. Su questi tubi sottili, è costruito il teatro. Palcoscenico e platea. Miriadi di tonnellate. L'anno scorso, sotto il peso di diecimila persone, le punte dei tubi affondarono oltre il previsto. Quest'anno, una colata di cemento permette di triplicarne la resistenza. E saranno ventimila persone, sedute su una massa di legname che ha ingoiato foreste, un palcoscenico capace di sorreggere 1200 figuranti e tonnellate di carriaggi recati da plotoni di portatori. Un elefante di settanta quintali avrà per appoggio forse dieci punte di tubo. Fantastico. Ma ecco, a stroncar la statistica, la visione del grandioso anfiteatro, vuoto, e del palcoscenico, e del golfo mistico, un golfo che era il gran fossato del Castello e dove, invece di acqua, sta la grande orchestra. Ventimila posti vuoti hanno la loro importanza spettacolare. Sembra un'aggressione scalare verso la merlatura. Sul podio, Sergio Failoni dirige e grida. Grida contro le comparse, troppo disciplinate e coreografiche. Protesta e dirige. La musica va, i cortei no. Registi, vice-registi in affanno. In platea, un vasto gruppo di invitati, sperduti nella vastità. Guardando al palco, non si vede più traccia del Castello. Il palazzo reale egizio l'ha cancellato. Il mattone è sostituito dalla calce grafita, il rosso unico dalle svariate colorazioni delle pitture nero-giallo-marron, dai geroglifici decorativi. Torrioni squadrati, lineari, pilastri piatti, massi cubici, su cui stanno rigidi armati, lancia in pugno. Torri di fronte, torri di fianco, contro-torri d'appoggio. 150 metri di fronte egizia. Il secondo atto è finito. Sergio Failoni scende, viene in platea a fumar sigarette, parla con Rino Parenti, col Prefetto, col Podestà, con la stampa, con Dina Galli. Rino Parenti è sceso ora dalle alte gradinate. Vuol tutto vedere, da ogni punto. Lancia il suo stato maggiore a recar consigli e ordini. « Di lassù — dice — è uno spettacolo superbo ». Sono soltanto le due di notte. La prova continua. Ma l'orchestra, dal golfo mistico, chi sa perchè, accenna a una monferrina. Dina Galli, chi sa come, accenna al passo di danza. E allora la chiamano, sul palchetto del riquadro centrale, a ballar la monferrina. Si schermisce invano, deve obbedire. Balla, mentre l'orchestra, 120 professori, infuria sul ritmo. Allegria generale, i Faraoni e il seguito escono a vedere, Beniamino Gigli e Margherita Grandi si affacciano. Poi, improvvisamente, un barrito profondo, trombone inatteso, richiama l'attenzione di tutti: è uscito alla ribalta il primo elefante del corteo guerriero e chiede a quei signori se hanno una banana da offrirgli.

24 giugno. *Alle 18, le porte del Castello sono chiuse. Ma, fuori, la folla già urge. Arrivano torpedoni da ogni parte. Dopolavoro che va al suo spettacolo. Spettacolo di primissimo ordine, sotto certi aspetti di assoluta novità e originalità e, comunque, di enorme complesso. Spettacolo per una Scala decuplicata ma non sminuita in valore. Macchine, macchine, macchine. Alle 18,30 i grandi portoni si spalancano. Giustamente, si son prevedute due ore perchè le masse possan entrare e trovar il posto segnato. Entrano a fitte schiere, già impazienti. Invadono i cortili, i corridoi, filtrano sotto il bosco di tubi, guardano increduli, salgono, a destra, a sinistra, seguendo le tabelle d'inoltro, scortati da nugoli di vigili, guidati da nugoli di custodi, s'inerpicano a dieci, venti, trenta, quaranta metri d'altezza, sono un formicaio che dilaga, l'uniformità del legno scompare, spezzettato in miriadi di colori e di forme, l'enorme anfiteatro pènsile fa la sua prova di forza.*

Mentre il pubblico si assiepa, comincia l'Aida di prefazione, quella senza canti nè suoni, sul retro del palco. C'è ancora luce, il palcoscenico è impraticabile. Ma, appena fuori dell'angolatura visiva, un formidabile movimento si snoda. I cortili interni son come trinceroni di copertura, ove si ammassano le riserve. Enormi carri, con idoli e deità egizii, vengono portati a braccia sul palco, dietro alle torri di quinta. Un bue Api al naturale, un Nilo, e simulacri di Faraoni, e portantine di trionfo. Nel primo buio, rotto da lampade truccate, fantasmi enormi appaiono, pericoli inattesi insorgono, lente tonnellate strisciano. Centinaia di prigionieri, carichi di catene, s'incurvano. Centinaia di guerrieri marciano fieramente. Centinaia di danzatrici sgusciano fra i vestiboli e le impalcature. Gigli è in paramenti, Failoni in frac, Margherita Grandi in manto di leopardo, con 34 gradi di temperatura. Amneris è tutta diamanti, i sacerdoti sembrano capri in piedi. Di laggiù, dove ventimila persone si assestano, giunge un corale confuso, un palpito di voci, un trepestio di piedi sul legno. Le gradinate son piene, resta solo qualche posto vuoto nella bassa platea, ondate di gente si abbattono contro l'inesorabile tutto esaurito. Ora le ombre calano, grandi proiettori accecano il pubblico, il palcoscenico è praticabile dietro la cortina di luce, l'ultimo allestimento comincia. Guardando verso il pubblico, l'impressione è enorme. Si comprende cosa sia costato, di fatiche di ostacoli di volontà, questo sforzo. Rino Parenti ha compiuto il miracolo di una Estate Musicale Milanese in seconda edizione, raddoppiando il potenziale numerico. In cinque sere, centomila persone d'ogni rango potranno vedere l'Aida. Spettacoloso pubblico, agitato, frenetico, pauroso. Non dev'essere facile, nemmeno per Gigli, cantare davanti a quel mostro agitato.

Le venti e quarantacinque. Entrano i Gerarchi. S. E. Starace, S. E. Alfieri. Le autorità. Due ministri, di cui uno Segretario del Partito, portano qui l'alto plauso a un'organizzazione tipo. Inni, plausi. Ventimila persone in piedi. Sul blocco formidabile, svetta la Torre del Filarete, vigilano i torrioni di fiancata. Buio. Comincia l'Aida. Note immortali, dal fossato. Ecco Gigli. La musica conquista e distende le anime. Silenzio d'estate, con una voce d'argento nell'aria.

ALBERTO CASELLA

LUGLIO ASTRONOMICO

A pochi giorni soltanto dal solstizio, con una ripresa appena sensibile del riavvicinamento del Sole all'equatore celeste, il luglio fruisce dell'opulento sfolgorio irradiante che è proprio dell'epoca solstiziale: i suoi giorni, per la durata, sono pressochè simili a quelli del giugno, con in più l'effetto di una più elevata temperatura derivante dal progressivo accumularsi di energia termica solare, in eccesso su quella che il pianeta perde per irradiazione. È così precisamente nel luglio, generalmente tra la seconda e la terza decade, si registrano i massimi annuali di temperatura almeno per gran parte delle località della nostra Penisola.

Ed ancora nel luglio — si noti — si ha il passaggio della Terra all'afelio (3 luglio) ossia pel punto della sua orbita più lontano dal Sole. Sembrerebbe questo un anacronismo dal momento che a tal posizione del pianeta corrisponde la nostra estate; ma è risaputo come la causa dell'avvicendarsi delle stagioni non sia poi l'effettiva distanza del pianeta dal Sole, che subisce lievi variazioni, bensì l'inclinazione del suo asse di rotazione sul piano dell'orbita: il polo Nord, in quest'epoca dell'anno, risulta alquanto inclinato verso il Sole e, per tanto, in tutto il nostro emisfero esso attinge le massime altezze nel cielo compatibili con le rispettive latitudini; circostanza, questa, che accresce di tanto l'efficacia della sua irradiazione termica e luminosa.

La configurazione stellare del luglio, anche per la quasi uniformità nella durata dei suoi giorni, resta pressochè quella del giugno: basta tener conto dell'anticipo di due ore circa nel sorgere delle varie costellazioni, circostanza che determinerà uno scenario stellare propriamente estivo sin dalle prime ore della sera.

Ma nelle ore del crepuscolo è Venere che domina il cielo d'Occidente e richiama la naturale curiosità di un po' tutti. Il bel pianeta folgoreggia con una nota di opulenta regalità e indirettamente richiama ai sortilegi operati dal nume cui s'intitola sugli uomini e sulle stesse divinità.

Venere è pianeta inferiore, ossia che descrive intorno al Sole un'orbita interna a quella terrestre; noi restiamo a 150 milioni di chilometri dal Sole mentre Venere è a 107. Naturalmente, sempre un emisfero del pianeta sarà rischiarato, ma noi, per la posizione che assumiamo rispetto ad esso e al Sole, non sempre, anzi solo raramente, possiamo scorgere l'emisfero illuminato per intero. Di solito, ne scorgiamo soltanto una parte: quando il pianeta è dalla parte opposta al Sole rispetto a noi, si dice in congiunzione superiore; invisibile ad occhio nudo, appare allora al cannocchiale come un dischetto illuminato per intero; ad angolo retto, diciamo, tra noi e il Sole, appare come la Luna al primo quarto, ma le dimensioni apparenti crescono per la diminuita distanza; finalmente, in prossimità della posizione tra noi e il Sole (che si dice congiunzione inferiore), appare come sottile falcetta ma con diametro apparente ancora maggiore, per la distanza ridotta al suo minimo.

Forti ingrandimenti rivelano notevoli particolarità della conformazione superficiale del pianeta: il cerchio terminatore di luce della « fase » non è ben netto e macchie scure appaiono anche sulla parte illuminata. L'attribuire quelle apparenze a terre, mari, isole, monti, ecc., sembra pur naturale, ma una loro relativa instabilità le fa supporre di natura atmosferica. La questione è insoluta soprattutto per la difficoltà delle osservazioni a causa delle fasi; ed il periodo di rotazione del pianeta, ritenuto di qualche settimana, è a sua volta impreciso.

c. m.

I discorsi del Duce che prepararono, accompagnarono e conclusero la conquista dell'Impero, sono in vendita presso tutti i migliori rivenditori di dischi.
I DISCORSI DEL DUCE
Serie completa di 12 dischi grammofonici - I quattro discorsi: 2 Ottobre 1935-XIII 7 Dicembre 1935-XIV - 5 Maggio 1936-XIV 9 Maggio 1936-XIV (N° 12 dischi di cm. 25) Riuniti in un elegante album L. 151
Ogni discorso separato (N° 3 dischi di cm. 25) L. 45
EDIZIONE DISCOTECA DI STATO - VIA RIPETTA 222 F. - ROMA
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA: S. A. CETRA - VIA ARSENALE 19 - TORINO

Un uomo costretto a cantare

CONFESSIONI DI VITTORIO DE SICA

Non potevo lasciar passare questa occasione senza esprimervi il piacere di rivedervi. No, risentirvi. Nemmeno. Siete voi che mi avete risentito se pure non avete già chiuso il bottone di ricezione. Il piacere di stare un poco con voi.

In certo senso il verbo vedere poteva essere appropriato perchè ho di molti di voi un carissimo ricordo visivo, quando l'*Eiar* radunò a Roma tutti i pionieri e promosse la indimenticabile serata dell'Adriano. Ricordo perfettamente, con un senso di vera simpatia, moltissimi dei vostri volti che vidi la prima volta protesi verso di me dalla platea dell'Adriano in quella sera. Dunque ho proprio l'impressione di trovarmi dopo tanto tempo in compagnia di vecchi amici, ai quali vien fatto di esprimere i propri crucci interiori, i propri dispiaceri, i propri problemi morali. Voi direte: « Non c'è il portiere? ». E io vi rispondo che il portiere non l'ho. Ma poi, che discorsi sono questi? Se gli amici non servono agli sfoghi morali, a che servirebbero? Soltanto per i piccoli prestiti? Sarebbe un po' poco. Dunque, abbiate pazienza. Ho bisogno di voi. Devo raccontarvi un mio dramma interiore. No, non voglio consigli. Credo di averlo risolto per conto mio, come sentirete, ma poi non ci si sfoga per avere consigli. Ci si sfoga perchè sì, perchè l'anima ha bisogno di espandersi, così anche senza motivi pratici. Insomma, volete che vi dica tutto o no? Grazie. Mi pare che abbiate detto di sì. E apro i rubinetti del mio cuore.

Signori, un giorno, non molto tempo fa, avevo deciso di non cantare più. L'idea di mettermi accanto a un pianoforte per filare qualche nota mi dava ai nervi. Mi pareva d'essere vittima d'un destino crudele, amaro, insopportabile.

Perchè io sono certo che cento, mille persone hanno fatto quello che ho fatto io, ma nessuno è stato tanto punito quanto me. Chi di voi non ha cantato mai una canzonetta alzi la mano. Sono certo che tra voi ci sono dei dicitori perfetti, dei cantanti di canzoni deliziosi. Ma quel che è disgraziatamente, vi giuro proprio disgraziatamente, capitato a me, non è capitato a nessuno. Non vi pare una ingiustizia? Bisogna stare molto attenti a quello che si fa da giovani... Amore a parte, io dico ai giovani: siate cauti nel mostrare le vostre piccole abilità. Il mio caso che del resto non è unico, vi insegni la prudenza, la riflessione. Se vi trovate a saper fare qualche cosa, prima di correre in mezzo agli amici a vantarvi della vostra abilità, pensateci un anno. Perchè i casi sono due: o ci fate una cattiva figura e allora perchè andare incontro a una mortificazione quando se ne può fare a meno? Oppure la cosa va, piace, avete successo e allora chi vi libera più da quella vostra abilità? Io sono poi tanto più colpevole di leggerezza in quanto un terribile esempio sotto gli occhi l'avevo. Un amico di mio padre, da ragazzo, aveva avuto la cattiva idea di fare delle imitazioni di personaggi celebri, di attori, di uomini vivi e morti da tutti conosciuti. Ebbene quel disgraziato aveva dovuto rinunciare al consorzio umano, perchè dovunque andasse egli doveva imitare qualcuno dei presenti. Egli sapeva benissimo che i grandi applausi che otteneva non lo avrebbero mai compensato dei nemici che andava facendosi intorno fatalmente perchè un uomo di spirito quando si vede caricaturato o imitato nelle sue caratteristiche più evidenti, sorride e si diverte, ma dentro di sè concepisce per l'autore della caricatura e della imitazione un odio inestinguibile; sapeva benissimo che la terribile fatica di imitare gli costava sempre più cara con l'andare degli anni; ma con tutto ciò doveva assoggettarsi alla bisogna. Avrebbe potuto diventare qualcuno, far carriera, approfondire i propri studi... Niente. Doveva imitare. Non poteva fare altro. Ora è in un ricovero di mendicità dove a quel che mi si dice sta imitando i suoi compagni di collegio. Signori: un giorno io ebbi la cattiva idea di cantare una canzonetta. Era un venerdì. Lo ricordo benissimo. E ne avevamo tredici del mese. Da quel giorno... Bene, voi capite. Il grave è che non capii subito in che ginepraio m'ero cacciato. Anzi, sulle prime mi faceva piacere. C'è nella musica delle nostre belle canzoni italiane una così dolce effusione di sentimento che m'era piacevole eseguirle e mi pareva, eseguendole meglio che potevo, di esprimere un poco di me stesso. Insomma cantavo ed ero felice di cantare. E se la gente mi applaudiva io ero felice dell'applauso. Ma poi, quando la canzonetta non bastò più alle cresciute esigenze del mio spirito, io incominciai ad averne abbastanza. Altri e assai più alti problemi mi si affacciavano alla mente. Ma non vi fu verso. Non sono mai riuscito a non cantare. E il peggio è che in fondo, cantare mi piace sempre, il che indebolisce sensibilmente la mia forza di resistenza verso chi mi richiede una canzone. Eppure mi pareva d'esercitare un'arte inferiore, di fare una fatica che andava a detrimento di altre fatiche che m'ero imposte e che certo valevano più la pena di questa, mi pareva di sentirmi offeso quando al mio apparire sentivo sussurrare dagli astanti: facciamolo cantare, facciamolo cantare. Che ire sorde, che collere trattenute, che voglia di gridare: « E' ora di finirla! ». Ero giunto a un punto che stavo per impazzire. Mi pareva che tutti coloro che incontravo per la strada, e mi dicevano gentilmente buon giorno, mi dovessero chiamare in disparte per chiedermi: « Scusi, come fa quel *refrain*... ». Giudicate voi se ero fuori di me. Incontrai per Via Veneto un amico che non vedevo da anni e che per abbracciarmi senza interrompere il transito mi tirò da parte quasi dentro un portone. Ebbene io fraintesi le sue intenzioni e gli gridai sotto il naso: « No, non te la canto! ». E lo lasciai lì a braccia aperte.

Certo la cosa si sarebbe complicata pericolosamente per i miei nervi perchè, tra l'altro, coloro che mi chiedevano di cantare credevano di farmi un piacere. Per fortuna un fatto mi ha salvato. Protagonista di questo fatto è stata la mia bambina. L'altro giorno piangeva. Siccome non parla ancora, non siamo riusciti a sapere da qual genere di delusione morale fosse angosciata. Una cosa è certa ed è che tutti i nostri argomenti per consolarla riuscivano vani. Vani i balli che tutti cercammo di eseguire in sua presenza, vani i salti mortali che io feci sul letto, vani i musi i versi i gridolini che a turno facemmo più o meno bene a seconda della mobilità facciale di ciascuno e della voce. Niente. Piangeva. Io allora per non sentire più la vocetta stridula e insistente, mi misi a cantare. Dopo tre o quattro battute la mia bambina si chetò. Mi guardava con quei suoi occhi... sapete, ha degli occhi... Be' lasciamo andare... Insomma non pianse più. Al *refrain* sorrise un poco. Sorride tanto bene che tutti diventano matti. Allora ho pensato che le mie canzoni possono consolare talvolta qualcuno. Questo pensiero mi ha in parte guarito dall'ossessione delle canzoni. E se talvolta mi lascio persuadere a eseguirne qualcuna, è proprio perchè spero... anzi sono quasi sicuro che in mezzo alla folla, forse felice, che mi ascolta, c'è qualcuno a cui una canzone può dare qualche sollievo, un respiro, un singhiozzo liberatore... che so? Una consolazione, insomma. Ecco perchè anche stasera ho cantato.

OSTERIE DI SOBBORGHI

Appena si dice « fa caldo » oppure « che aria pesante » vien subito in mente di andare a mangiare al « Ronchetto » oppure all'Osteria della Pergola. E' quest'ultima una delle tante osterie dei sobborghi, che ha la particolarità di possedere un immenso platano, che da duecent'anni si sprofonda nel terreno e si allarga nel cielo. E' appena fuori dal sobborgo, in fondo a una strada che guarda verso la campagna. Spazi oscillanti, dove si è perso il senso della città, non si è acquistato quello della campagna, una specie di purgatorio, dove si mescolano suoni, parole, rumori contraddittori, senza fisionomia, che hanno l'aria di disturbarsi l'un l'altro.

Grandi casamenti in costruzione sorgono qua e là, già pieni dei buchi delle finestre. L'aria dei prati ci corre dentro a suo agio. Appena i muratori se ne vanno, arrivano frotte di ragazzi che salgono sulle impalcature, spingendosi fino al secondo piano a ingaggiare battaglia di ciottoli e d'urli, proprio come nei « Ragazzi di Via Pal ». Si sentono dalla trattoria i loro gridi mescolati alla voce dei giocatori di boccie e a tutti i rumori, che empiono l'aria d'estate, come nugoli di moscerini.

Qui si trova gente d'ogni qualità: i più, buoni borghesi in maniche di camicia, ma con la macchina sulla strada polverosa. Qualche coppia di amorosi. Qualche brigata di gente di mondo, che ha deciso di pranzare all'osteria, come una pratica di estrema squisitezza.

C'è anche la tavolata celebrativa. Sono venti persone dabbene, che hanno progettato da un mese di venire sotto il platano, nella prima giornata veramente calda. E ci sono riusciti soprattutto per l'abilità del notaio, infaticabile organizzatore e spirito lepido, che a forza di telefonate, di persuasioni, di bigliettini, è venuto a capo di trasportare la brigata fino alla Trattoria della Pergola. Ora che tutti han ben mangiato e bevuto, si pensa al brindisi, alle stelle, alla poesia. Il notaio, per divertimento e scaramanzia, è solito scrivere in versi le brutte copie di certi suoi atti più tetri: testamenti, decessi. E' dunque il più autorizzato a ritenersi un poeta. Pronuncia infatti il seguente brindisi:

Colleghi e dame ricche d'ogni pregio
in questa sera tepida di giugno
sturiamo insieme un vino molto egregio,
e con letizia vi bagniamo il grugno!...

Appena le voci dei banchettanti hanno finito di ringraziare in coro, egli pronuncia, fra l'allegria dei convitati, un'altra quartina di ringraziamento e conclusione.

Frattanto arriva il solito numero: la cantante in abito da sera e il violinista zoppo, che incomincia la solita canzone

« Oh bella, se vuoi venire
sull'omnibus, sull'omnibus... ».

a cui la cantante risponde

« Ma no, ghe vegni no!
Mi go paura, mi go paura
mi go paura de borlà giò... ».

A questo punto qualcuno che ha finito di bere il caffè, si avvicina cautamente al gioco delle boccie, che si trova dall'altra parte: una specie di grande aia, al lato destro del caseggiato.

Il gioco delle boccie, per noi di città, è un episodio di poco rilievo. Ci capita in villeggiatura di essere mobilitati per un'ora, quando manca il compagno, ma sempre in modo poco impegnativo e spregiudicato.

Qui è tutt'altra cosa. Si gioca in un bel campo disteso per isbieco, passando sul corpo di quattro campi allineati, perchè le montagnette rendano più complicata la tattica. Due bei filari di lampioni girano tutt'intorno al quadrato, sospesi su un filo di ferro graziosamente avvolto intorno agli alberi di gelsi. I giocatori portano un bracciale rosso e turchino e un arbitro con un bastone da maresciallo sta tutto il tempo a spiare il pallino e a misurare le distanze. Niente parole inutili. Tutt'intorno folla composta e appassionata. I più, uomini in manica di camicia, ma anche donne, bambini, che smettono di succhiare la cannolina di paglia per guardare il colpo. Ecco un momento difficile. Attenzione. Si tratta di bocciare il pallino. Tutti gli occhi sono sul giovanotto dal bracciale turchino. Senza sforzo egli si lascia gusciare fuori la boccia dal sotto in su, alzandola a campana, ed ecco che la boccia, finita la sua traiettoria, cade netta sul pallino, che nel chiaroscuro quasi non si vede. Ora i Rossi vanno a punto. Ecco il Bigio. Il calzolaio della frazione fa scivolare la boccia rasente terra. La boccia pare che stia per fermarsi. Infatti rallenta presso la montagnola, ma ecco ridiscende più rapida, ne scavalca una seconda, cammina per qualche centimetro sul ciglio ed ecco che va a posarsi con un'ultima corsetta proprio vicino al pallino... Si sente il rumore di un treno, che passa vicinissimo e fa tremare tutto lo spiazzo e i convolvoli rosa, che infiorano la siepe. Poi viene, da lontano, l'eco di una canzone nella notte « la violetta, la va, la va... »*: sono le barche, al buio, che a quest'ora vanno a spasso sull'Olona.*

ENZO FERRIERI

PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

UNA NOVITÀ NEL TEATRO RADIOFONICO

Con la messa in onda di *Presso a Te, mio Dio*, di Alessandro De Stefani in programma per il 5 luglio, si iniziano le trasmissioni dei lavori in tre atti scritti espressamente per la Radio in seguito ad invito dell'*Eiar*.

La vicenda si svolge sullo storico transatlantico *Titanic*. L'autore non si abbandona alle ambizioni dei movimenti di massa, tralascia le acrobazie tecniche — egli che è un acrobata del dialogo — e, da consumato commediografo, avvicina i personaggi all'ascoltatore in modo dimesso, umile, uno alla volta, secondo una legge radiofonica che ameremmo chiamare antica, ma che dà ancor oggi ottimi risultati.

Una signorina modernissima si è lasciata vincere da tre affetti così, perchè dà ascolto alle voci entusiaste di tre uomini inebriati dall'amore e dalla lotta aperta, spietata. Questo armeggiamento amoroso, infiorato da arguzie, ha per protagonisti: Dora, la signorina contesa; Walter O' Dear, il giovanotto che per la prima volta attraversa l'Oceano; Neville Astor, ricchissimo (vuol donare a Dora un diamante azzurro del valore di un milione); Edgard Passy, giovane scrittore che va a cercar fortuna in America.

A questo primo episodio, che forma l'ossatura della vicenda, nasce e se n'intreccia un secondo, che ha, oltre una funzione propria, una posizione di contrasto con il precedente. La vita leggera, spezzettata, lussuosa, paradossale, scentrata della prima classe del transatlantico, è contrappuntata da quella della terza classe, grave, uniforme e indefinita come il mare, ma che ha pure l'oceanico vento della speranza serena, il sole dell'amore sincero, la dolce costellazione della famiglia. E la terza classe ci dà l'episodio di Matteo e Laura, due poveri sposi emigranti che portano la loro creatura di pochi mesi, le loro grandi speranze a fiorire sotto il cielo del nuovo mondo.

Il terzo episodio affiora soltanto e serve in parte ad agganciare gli altri due. Jak e Tom sono due ladri che vogliono rubare i diamanti che il *Titanic* porta in America. Ruberanno poi il portafogli a Walter O' Dear, portafogli che verrà raccolto da Matteo...

De Stefani ha divisa la sua opera in otto quadri nell'ultimo dei quali abbiamo la catastrofe del *Titanic*. I primi sette possono essere considerati come una prefazione, un prologo alla vera tragedia. Al termine del settimo quadro noi conosciamo i personaggi in alcuni aspetti superficiali — forse volutamente — della loro vita. Con la prima sequenza dell'ottavo quadro soffoca il nervosismo naturale, prevedibile dei naviganti. Inizia la tragedia attraverso una calma data dall'incoscienza del pericolo. La nave ha battuto contro una montagna di ghiaccio, ma la gente quasi non si sofferma sulla gravità e imminenza del pericolo. Le scialuppe sono calate in mare e le donne possono trovarvi posto. Le sequenze più o meno brevi si innestano senza tagli netti, con ritmo snodato, mentre le voci si sostituiscono le une alle altre nella reciproca sfumatura. Il dialogo che dapprima toccava i diversi tasti dell'amore, delle ambizioni, ecc... ora pare abbia sostituito alle dieci dita un dito solo, gigante, quello del fato. E la voce calma del capitano si alza nella notte immensa: « Ora che non ci sono più donne, si può dire la verità... Dio salvi le nostre anime ». Mentre le donne stanno allontanandosi sulle scialuppe, gli uomini si riuniscono sul parapetto della nave.

In questo momento non c'è più pensiero, non c'è più parola: i corpi scendono, salgono le anime e il canto « Più presso a Te, mio Dio! ». E le povere donne rinascono in una illusoria speranza di salvezza.

C. C.

ISOLATO C

Tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi (Lunedì 4 luglio - Terzo Programma, ore 20,30).

Uno che pensa e Uno che passa sono gli omonimi e simbolici protagonisti di questi tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi: l'azione, come dice il titolo, avviene intorno e nell'interno di una grande costruzione, l'*Isolato C*, avanguardia avanzata della città che guadagna terreno. Estremo baluardo proteso sulle campagne limitrofe, ancor provinciale ma già urbano, dove possono ancor vivere zitelle che suonano e stonano la « Preghiera d'una vergine », ma anche lavorare e ingannare il prossimo lestofanti modernissimi, moralisti amorali, conferenzieri senza scrupoli; e salotti novecento insediarsi fra il secondo e il terzo piano, col *bridge* e il *flirt*, e ragazze romantiche fiorire e sognare tra il quinto ed il sesto, e famiglie borghesi giocar la tombola tra il settimo e l'ottavo, e piccole famiglie di operai giocar di aritmetica per comprar il fucile al bimbo Balilla, su verso le soffitte, e all'ultimo piano una bimba dir la preghiera serena dei semplici, dei puri, dei fidenti, preghiera che sale al cielo come un fior d'anima, cresciuto fra gli embrici dell'*Isolato C*, e dal cielo ridiscende sugli uomini, estrema speranza, estremo anelito d'una umanità in processo di evoluzione e di rivoluzione.

La commedia è tipicamente radiofonica per la divisione in scene quasi cinematografiche, sintetiche, riassuntive e mai definitive.

Ogni sequenza comincia ad azione in corso, coglie fotografie di brani e squarci, culmina in un nome psicologico, sfuma in evanescenze e dissolvenze: e un'altra scena nasce, cresce, declina; e fra l'una e l'altra, piccoli Dante e Virgilio in una piccola commedia, Quello che passa e Quello che pensa commentano, irridono, imprecano compiangono, si attristano, si illuminano. (*Casalba*).

IL PROCESSO DELLE VOCI

Radiocommedia in tre tempi di Carlo Linati e Mario Lazzari (Giovedì 7 luglio - Secondo Programma, ore 22).

Da uno scrittore forbito e geniale come Carlo Linati si appresti l'ascoltatore a sentirsi portare — senza averne l'aria — sulle ampie strade della poesia umana, anche se l'inizio di questa radiocommedia sembri alquanto di maniera e risenta di situazioni ben note. Che, infatti, uno scrittore e una divetta di varietà, unitisi in facile connubio, non vadan d'accordo; che essa ascolti con qualche compiacenza i richiami del palcoscenico e le voci dei compagni d'arte piccola; che egli, grand'uomo, sia a volte seccato di una amica accolta soltanto per cupidigia sensuale e non per amore, son cose che più volte vedemmo e sentimmo in romanzi e in commedie.

Ma, sia detto subito a chiarificazione, tale inizio non è che un pretesto alla bella, intelligente, vigorosa, audace e originale situazione derivante dal primo tempo. Nel quale sappiamo che — a forza di bisticciarsi — lo scrittore Renato e la canzonettista Dodi, in una crisi di nervi accompagnata da un temporale che ne giustifica l'elettrica irascibilità, si separano.

La commedia comincia, dunque, dopo questo antefatto, che potrebbe essere una delle tante situazioni di dissidio morale fra conviventi, alle quali si cerca un'evasione.

Tale processo interiore è — in questo lavoro — operato da parte di voci, ognuna delle quali ha un nome e un carattere, sono appunto le voci di personaggi immaginari e tuttavia ben noti a ciascuno di noi, i personaggi che, presi assieme, determinano la coscienza di ciascuno di noi. E hanno nome: ragione, gelosia, dubbio, egoismo, orgoglio, rimorso, immaginazione, sensi, cuore. Elementi — come ognun vede — il cui conglomerato forma l'io interiore dell'uomo. Le voci sensibili di tali personaggi astratti sono le voci della coscienza: e tutte insieme, nel gran consesso revisionistico di un fatto concreto avvenuto, costituiscono il consiglio giudicante e fanno il processo. L'egoismo, naturalmente, trova giusto quanto avvenuto. La gelosia non è d'accordo, e accusa Dodi di cattivi pensieri. Il dubbio rimane perplesso e indaga. Il rimorso non giudica, ma compiange e rimpiange. L'orgoglio taglia netto: nè concessioni, nè viltà. Voci varie del nostro subcosciente insorgono. La discussione diventa vibrante. La ragione tenta di indagare le più vaste origini degli eterni conflitti fra due esseri. I sensi partecipano con la loro sensibilità concreta, ricordando i tesori di tenerezza che Dodi prodigava. Il rimorso si pone il problema della nuova situazione di Dodi, sola ed esposta alla vita. Ecco subito la immaginazione intervenire, creando il dramma della donna sperduta, la tragedia delle solitudini inascoltate.

A questo punto, altra interferenza di elementi realistici nel processo, e cioè la visione sensibile e concreta di ciò che l'immaginazione ha descritto: cioè, la strada, le sue tentazioni, la rivolta di Dodi, le suadenti parole dei suoi compagni d'arte, e, di nuovo, il processo delle voci che traggono partito da tali immagini sensorie, e, finalmente, la giusta protesta della ragione che domanda come mai, fra tante voci, taccia quella del cuore. Ed ecco, il cuore parla: e piange, e chiama, e chiede aiuto, affinchè la dolce Dodi ritorni... Una musica, eterna interprete dei sentimenti umani, allarga il motivo del cuore e trascina nelle sue vertiginose altezze ogni altra voce dissenziente...

Da questa parte fantastica, si torna in sedi più realistiche. Renato, che ha subito nel subcosciente il processo delle voci, con arringhe d'accusa e di difesa, ritrova Dodi, e fra loro nascono fresche e care parole d'amore.

L'originalità di quest'opera è precisa e notevole. Diremo che essa si riallaccia a quel piccolo capolavoro che è fra le quinte dell'anima, di Jevrieinov, capostipite del teatro moderno. Ma con nuove significazioni e nel clima radiofonico. (*Casalba*).

LA SCALA

Commedia in tre atti di Rosso di San Secondo (Mercoledì 6 luglio - Stazione di Palermo, ore 21).

Questo dramma, ardito e potente, di Rosso di San Secondo ha suscitato quando venne rappresentato delle discussioni vivaci, ma è anche stato molto applaudito. Ha per nucleo centrale un gruppo di torbidi, di odii e di spasimi, costituito da un marito, l'avvocato Terpi, e da una moglie, la signora Clotilde, che si odiano profondamente, ma che pure odiandosi vivono vicini perchè solo così sentono presente e come se fosse viva l'ombra della loro figliola, morta giovanissima.

Intorno a questo gruppo di odio c'è l'ossessione della scala, di quella scala lungo la quale i rapporti di Clotilde con l'avvocato, che nessuno lo sa marito, sono mormorati, discussi, diffamati, tra un viavai di inquilini che rovesciano fuori dall'uscio le loro storie miserande di estranei, di curiosi, di vittime della spietata avarizia dell'avvocato Terpi. Quando questa scala non si vede, se ne ode la ciarla indiscreta, il bisbiglio maligno, sicchè essa è sempre presente, immanente e minacciosa, come se da un momento all'altro per i suoi gradini, dovessero salire, la sventura, la maledizione, la morte. Il viluppo si scioglie nella redenzione del pianto.

FINTE E PARATE

Un atto di Antonio Conti (Sabato 9 luglio - Primo Programma, ore 22,15).

Antonio Conti narra qui una delicata trama che ha per tema fondamentale l'amicizia fra due donne. Ed è effettivamente una grande prova di amicizia quella che Clara dà alla sua amica Livia, riconducendole assennato e giudizioso un marito che stava per commettere una delle solite sciocchezze, care alla teatralità del secolo passato. Diego è un vanitoso, niente altro che un vanitoso e il credersi un dongiovanni è ciò che principalmente lo porta a mostrarsi verso la moglie di un amico più gentile di quanto non dovrebbe. Ma Clara è una donna di sentimento e di giudizio e non solo trova ridicolo per sè tutto l'armeggio di questo corteggiatore antico regime, ma trova anche il modo, con una burla bene organizzata, di mortificarlo e di fargli passare le idee matte che ha in testa. E tutto finisce bene, come vuole il genere e anche come vuole la morale.

Antonio Conti, anche qui, dimostra soprattutto doti squisite di dialogatore.

IL DO DI PETTO E IL DO DI GRAZIA

Un atto di Giorgio Bolza (Sabato 9 luglio - Terzo Programma, ore 20,50).

La gara dei *do* mette di fronte una passione sfrenata e un istinto innocente. Per di più, i due avversari sono padre e figlio, l'uno è ciabattino, l'altro neonato.

Il primo, avendo sortito da natura una voce robusta e intonata, non ha potuto educarla a scuola e registro perchè il mestiere di ciabattino e le necessità familiari non gliel'hanno concesso; il secondo, invece, non ne ha avuto ancora il tempo, stante la giovane età. Questo spunto felice, grazioso e piacevole è svolto da Giorgio Bolza con vena umoristica e insieme sentimentale, com'è uso del noto poeta vernacolo milanese. Piccoli scrigni di osservazione, minima ma opportuna filosofia della vita, e un che di tenero che è l'accompagnamento poetico alla canzone dell'umanità.

LA MOGLIE DI VERDI

MERCEDES MUNDULA, alla quale dobbiamo la più recente biografia della moglie di Verdi, ha inserito nel suo libro tre ritratti della signora Peppina. Tre ritratti, tre età.

Nel primo, che è quello più noto e che fa parte del Museo della Scala, abbiamo la cantante e la bella donna del suo tempo. A Vederla, il pensiero corre a quel gruppo di dame che il Winterhalter ha messo intorno all'imperatrice Eugenia nel suo notissimo e famosissimo quadro. Tra quel gruppo di bellissime donne, Giuseppina Strepponi non stonerebbe, nè sfigurerebbe. Capelli biondi, spartiti in due bande, occhi vivi ed espressivi, bocca piccola e carnosa, spalle morbide, braccia delicatamente tornite. E una carnagione abbagliante. E' la cantante esimia, signorile di modi, sorpresa in un atteggiamento intelligente. Siede al piano e sfoglia una partitura: quella del *Nabucco*, l'opera con la quale, a Modena, la Strepponi si congedò dalla scena; « in punta di piedi — come scrive la Mundula — senza un rimpianto » perchè ad altra speranza era volto ansiosamente il suo cuore.

Il secondo ritratto ci presenta la signora Peppina come era nel 1893. Nata nel 1815, aveva, quando si è fatta ritrattare, 78 anni; non li dimostra. Si direbbe una donna sulla sessantina o poco più. Il volto è sempre mobile, la carne fresca, lo sguardo vivo. Qui è proprio la moglie di Verdi, come l'abbiamo nella memoria. Si può dire di lei, guardando questo ritratto, ciò che lei ebbe a dire del marito: « Invecchiando si è fatta più bella ». Sorride, e di un sorriso che le viene dal profondo, per una gioia che forse lei sola sa, che non vuole confidare ad altri, ma che le labbra, fatte più sottili e più espressive, lasciano trasparire e gli occhi sempre più luminosi rivelano.

Nel terzo ritratto, opera di Gemito, che sta anch'esso al Museo della Scala, abbiamo la signora Peppina quando già era vicinissima al trapasso. In questo ritratto la moglie di Verdi è già come assente dal mondo. Tutto ciò che nella vita può ancora interessarla lo ha dentro di sè: l'imagine di lui, tutto lui, l'uomo e il musicista, la sua immensa anima e il suo grande cuore. Ha gli occhi chiusi, la bocca sigillata. Piega la testa e le spalle in atto di raccoglimento: si direbbe che stia pregando. Che si prepari al trapasso, con un minuzioso, scrupoloso esame di coscienza, è evidente. E' ancora fisicamente di qua, nel mondo, ma gli occhi della mente, e lo si indovina, sono già aperti su altri orizzonti; che non hanno limite e non hanno tempo. E' ancora viva, ma abbiamo già la sua maschera e cioè quel tanto che della sua persona fisica rimarrà nel ricordo.

Che è poi quel tanto, poca cosa, che della cantante Giuseppina Strepponi è rimasto nella moglie di Verdi.

Con fine intelligenza e femminile accorgimento, Mercedes Mundula, nel narrarci la storia della signora Peppina, si studia di farci persuasi che nella vita dell'artista, celebrata, ammirata, applaudita, tutta esteriorità e vaghezza, non vi è nulla che contrasti con la vita della donna che non si preoccupò di sè se non per quel tanto che poteva piacere e giovare a Verdi.

Contrasto non c'è. Diventata l'amica e poi la moglie dell'immenso musicista che personificò tutta un'epoca, diede voce a tutte le passioni, a tutte le aspirazioni, a tutte le speranze della sua gente e amò per tutti e pianse per tutti e per tutti lanciò l'esaltante grido del riscatto, Giuseppina Strepponi comprese che per occupare un largo posto nel vasto cuore di Verdi doveva annullarsi. Chè nulla poteva esserci di più giusto e di più bello, anche se doveva costare sacrificio, anche se voleva una rinuncia. Contrasto non c'è, tanto che si può documentare (e la Mundula lo documenta con uno scrupolo, con una diligenza, con una serietà che è pari in lei al suo grande amore per il soggetto) che tra le due vite esiste una continuità logica, ma a ben leggere si scopre che vi sono nella vita della Peppina dei momenti, in cui la moglie non assorbe totalmente la donna.

Nata a Lodi da famiglia di musicisti, con le prime pappe Giuseppina Strepponi cominciò a masticare biscrome. E' lei stessa che ce lo fa sapere. Imparò insieme a compitare e a cantare. E poichè aveva ottima voce, bene impostata e meglio intonata, suo padre, che non viveva che per il teatro, non ebbe la minima esitazione su che cosa dovesse fare della figliuola: l'avviò alle scene e si studiò di coltivare in lei quelle doti che dovevano facilitarle il successo nella interpretazione di farse giocose e di foschi melodrammi. Delle farse e dei melodrammi del tipo che aveva scritto lui e di quelle altre che avrebbe ancora scritto se la morte non lo avesse troppo presto stroncato. Quando morì il padre, Feliciano, Giuseppina aveva soli diciassette anni, ma nel cantare era già così esperta da riuscire in un paio d'anni, non senza sacrifici e senza aiuti, a prendere il suo bravo diploma e a fare il primo debutto. Debutto modesto, su scene familiari e provinciali, ma che ebbe ugualmente tale risonanza da aprire subito alla fanciulla la porta dei grandi teatri. Era giovane ed era anche bella, benchè piccolina di statura: e queste cose in teatro non guastano.

Debuttante nell'ottobre del 1834, nel carnevale del 1835 era già una celebrità. Donizetti e Bellini la vogliono come interprete, i due maggiori impresari del tempo, i due dittatori, il Lanari e il Merelli, se la contendono ed è il Merelli che se l'assicura. Totalmente: l'artista e la donna. Di questo accaparramento interessato, doppiamente interessato, l'artista non avrà a dolersi perchè il despota, il Merelli, si prodigherà per metterla in evidenza, per rendere più clamorosi, in Italia e all'estero, i successi, per conciliarle i pubblici freddi e i critici ostili, ma la donna, passati i primi amorosi turbamenti, sconterà le poche fragili gioie con una lunga, accorata e in qualche momento desolata forma di rimpianto. Per la prima giovinezza incautamente e scioccamente sciupata in un amore che era puro giuoco di sensi.

A spingere Verdi, a cercare la Strepponi per chiederle di intervenire in suo favore presso l'onnipotente impresario, primo gradino della scala teatrale del Maestro, si vuole sia stata la persuasione, molto diffusa negli ambienti teatrali, che non c'era cosa che Merelli sapesse negare alla Strepponi. Indubbiamente tale considerazione può aver avuto il suo peso, ma a me piace credere che nel ricorrere a colei che doveva prendere un così largo posto nella sua vita, il Maestro sia stato guidato anche e particolarmente da quel meraviglioso fluido che ha tanta parte negli eventi umani; e che l'amore, che avrebbe sfolgorato più tardi, già avesse messo una prima radice nel cuore del Mago, a quel tempo provato da tanti dolori crudeli, da tante avversità funeste.

Chè se non l'amore, certo la simpatia, la più tenera delle simpatie, nacque tra loro sin dal primo incontro. E la loro sorte, complice il signor Uberto conte di San Bonifacio, al quale il Maestro aveva dato voce musicale, uscì segnata sin dal primo colloquio. Segnata, dico, perchè per confermarla agli occhi dell'uno e dell'altro, ci voleva un galeotto: e galeotto fu il *Nabucco*, il melodramma che costituì per il Maestro l'aurora di una sfolgorante giornata e per la Strepponi l'inizio di quel lento appartarsi nell'ombra che a giudizio di chi con tanto amore ne racconta la storia « tanto le piacerà ». La speranza batte da questo momento l'orizzonte con ali dorate: come il pensiero.

E' la seconda primavera che si inizia per Giuseppina Strepponi, quella inebriante del cuore. Una primavera che avrà colori inalterabili dall'alba al tramonto, tanto perfetta è la fusione delle anime. L'amore per Verdi è non solo l'aspirazione appassionata del cuore, ma un impulso potente per la conquista di se stesso; l'amore per la Peppina è ancora qualche cosa di più; è tutto poichè è solo accanto a colui che chiamerà con tenerezza « il suo mago », con ammirazione « il suo Verdi » e con gaiezza « il suo pasticcio », che respira veramente nel clima suo.

Moglie di Verdi, Giuseppina Strepponi avrà onori degni di una regina.

Il matrimonio è celebrato, dopo che già da dodici anni fanno vita comune, nella più stretta intimità, nel 1859, l'anno più ricco di eventi nel nostro Risorgimento, in un paesello remoto della Savoia ancora italiana. E la biografia di lei diventa tutta una cosa con la biografia di lui. Hanno lo stesso nome, Giuseppe lui, Giuseppina lei, lo stesso spirito, gli stessi gusti, la stessa mentalità, le stesse predilezioni. Uniformare le loro abitudini, coordinare i loro desideri, fare tutta una cosa dei loro propositi e delle loro speranze, diventa una cosa facile perchè il cuore di Verdi è più grande ancora del suo genio, che è immenso, e l'ammirazione della Strepponi per Verdi è non solo cieco abbandono di un cuore innamorato e grato, ma l'espressione di un sentimento che non si sterilisce nell'abitudine ma rappresenta una forza che continuamente si rinnova.

E non le mancheranno occasioni per dimostrarlo. Perchè il Maestro, anche se non è proprio quell'orso che ci dipinge qualche suo biografo sulla fede di contemporanei che ne provarono l'umore scontroso, non aveva un temperamento facile. Anche Verdi aveva le sue manie, quella per esempio di non tollerare imposizioni anche dalle persone più care; trapassava bruscamente dall'entusiasmo più schietto e il più completo abbandono a tristezze nere, a melanconie cupe, a sconforti drammatici e anche a scoppi d'ira violenti; alternava i periodi di stanchezza, nei quali non voleva sentire parlare di nulla, nè di arte, nè di teatri, nè di libretti da leggere e da correggere, nè di opere da farsi, a periodi di fervore di lavoro, nei quali esigeva l'isolamento assoluto e pretendeva di non essere disturbato, frastornato, cascasse il mondo; passava delle settimane in cui si sarebbe detto che era nato per vivere da solo e dei mesi in cui dimenticava sinanco la sua proprietà di Sant'Agata, che pure amava come si ama una donna, con la virile gioia del possesso. Non era un orso, non era un tiranno, ma come tutti gli artisti, e in grado sommo data la sua statura, aveva le sue esigenze, i suoi capricci, le sue lune. E Giuseppina forse lo amava anche per questo. Amava l'orso, adorava il tiranno, il quale non doveva essere poi quel duro uomo che si crede, se ebbe un giorno ad esclamare: « Ma che razza di tiranno sono io, costretto a fare sempre ciò che piace agli altri? ». Peppina lo amava e lo serviva con la dedizione più umile, con l'amore più schietto. E ne era felice. Sempre. Felice come lo è la donna intelligente che ha saputo scegliere l'uomo che doveva sceglierla e che sa obbedire ai voleri che ha voluto.

Sant'Agata non piace alla Peppina. Il deserto di Ronchi basta a Verdi che vi trova un riposo confortevole, una quiete propizia al lavoro, un rifugio accogliente per sè e per i pochi amici, De Amicis, Boito, la Maffei, la Stolz, Piave, il giocondo Piave che tante preoccupazioni dava alla Peppina ma piace assai meno alla moglie. L'inverno a Sant'Agata fa stringere il cuore alla donna, che pure ama quella casa. Manca il sole. E' un deserto, è una spelonca, è una valle di sbadigli, se non di pianto. Non ama Ronchi la Peppina, ma vi si adatta per amore di lui, che lo considera come la sua torre d'avorio nella quale si chiude volentieri per lavorare quando l'ispirazione lo infiamma, non gli dà tregua, non gli concede riposo. E come tale lo ama, anche la signora Peppina che quando Verdi lavora si pianta sulla porta e da garbata che è, da accomodante che è, diventa ostica, inesorabile.

Affiorano molti episodi sulla bella interessante biografia di Mercedes Mundula scritta con tanto senso di penetrazione.

Il Maestro nel comporre usa raramente il pianoforte: le travolgenti armonie che hanno elettrizzato tutto il mondo, che hanno commosso tutti gli uomini e che sempre li commuoveranno, nascono nel silenzio, rombano sole entro il capo chiuso sulle carte. Una sera, nell'accostarsi un po' timida alla porta chiusa, la Peppina è fermata da alcune modulazioni sul pianoforte. Ristà. In quell'istante si leva dalla stanza un'armonia commovente, nuova ed aerea, che Giuseppina affascinata e attonita ascolta commossa. E' l'« addio del passato ». Violetta. La creatura verdiana alla quale si sente più vicina. La sua commozione si fa così viva che resta inchiodata sulla soglia con le lacrime agli occhi. E Verdi, quando, finito l'ultimo accordo esce dalla stanza, la trova ancora ferma lì, contro lo stipite, cogli occhi luccicanti. Piange. E non lo nasconde.

Altre lagrime ebbe a versare la Peppina e le nascose, ma non perchè suonassero rimprovero a lui, che mai ebbe a meritarne, se pure è lecito pensare sia caduto in qualche distrazione ma per evitargli un dolore. Chè due sentimenti guidarono sempre il suo cuore: l'animo grato e il desiderio di risparmiare al suo Verdi ogni pena. Anche morendo. Quando per non rattristarlo, mentre già aveva il presagio, sinistro presagio, di ciò che stava per succedere, uscì in quelle parole che dovevan essere le ultime sue: « Grazie... ma non sento nulla perchè sono un poco raffreddata... ».

E fu queste l'ultimo segno della sua grande tenerezza.

GIGI MICHELOTTI.

MERCEDES MUNDULA: *La moglie di Verdi* - Ed. Treves, Milano.

LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ: «ZINGARI» DI RUGGERO LEONCAVALLO. — MARTEDÌ E SABATO: «TURANDOT» DI GIACOMO PUCCINI. — GIOVEDÌ: «IL BARBIERE DI SIVIGLIA» DI GIOACCHINO ROSSINI

Quando Ruggero Leoncavallo, sul fiore della giovinezza, dovette, per non morire di fame, adattarsi a suonare il pianoforte in Francia, in Inghilterra, in Egitto, con quale doloroso rammarico egli doveva pensare alla inutilità della sua preparazione artistica!

Preparazione tutt'altro che volgare, chè a Napoli egli aveva studiato il pianoforte con Beniamino Cesi e la composizione con Lauro Rossi; e desideroso di farsi anche una cultura letteraria, s'era indirizzato verso il maestro più celebrato, Giosue Carducci, del quale ascoltò avido la dotta voce nell'Università di Bologna, conseguendo la laurea in lettere.

E scrive pieno di speranza la sua prima opera, *Chatterton*, su proprio libretto, cavato dall'omonima tragedia del De Vigny. Ma quando cerca di farla rappresentare, non vi riesce: tutte le porte son chiuse, così che indignato, non volendo più oltre piegare la schiena, volge le spalle all'Italia e umilia il proprio ingegno nel piccolo mondo pettegolo delle canzonettiste e delle ballerine.

Un calvario, ma che Ruggero Leoncavallo ebbe il buon gusto di salire col sorriso sulle labbra. A che mostrare al prossimo il cuore che sanguina? Ciascuno tira via senza badare. Ruggero Leoncavallo trovò anzi chi gli stese generoso la mano ridonandolo all'arte. Fu un francese, il baritono Vittorio Maurel, signore sulla scena e nella vita, il primo e non superato Jago dell'*Otello* di Giuseppe Verdi. Egli con tanto calore lo raccomandò all'editore Ricordi, da ottenergli l'incarico di un'opera, *I Medici*. Non da questa però doveva venire la fama dell'animoso musicista, ma dai *Pagliacci*, rappresentati a Milano nel 1892 con un successo che restò memorabile e che fu confermato da tutte le platee del mondo. Siamo sulla scia della *Cavalleria rusticana*: intensità d'azione, rapidità, passionalità; ma come il libretto è tutt'altra cosa da quello verghiano, nessuna sostanziale consanguineità è tra la musica dei *Pagliacci* e quella della *Cavalleria*.

Se si deve adoperare la parola verismo, dovremo anzi riconoscere che questo nei due atti del Leoncavallo si colora qua e là di pretto romanticismo. Un romanticismo che si avverte, del resto, in tutte le altre opere del Napoletano, e specialmente nell'opera *Zingari*, la più vicina ai *Pagliacci*, e che forse quanto a valore specialmente teatrale viene seconda fra le opere del Leoncavallo. Non vi cercheremo eccessive raffinatezze, nè armoniche, nè strumentali, nè stilistiche: la voce del cantore è sempre quella; se maggiore negli *Zingari* è la esperienza tecnica, la melodia è pur sempre facile, pronta, cordiale, vicina al gusto delle folle.

Ma qua e là negli *Zingari* vi sono delle oasi d'una cantabilità più lirica e sognante: effusioni suggerite certamente dal singolare carattere del libretto, nel quale spesso anche le cose più comuni son dette con immagini ricercate, o raffinate addirittura: nastri di lusso su povere vesti dimesse: si direbbero, questi zingari d'una categoria superiore.

Ma, senza escludere altri pregi, il dramma si conchiude serratamente.

A questi pochi appunti sulla figura dell'operista popolarissimo aggiungerò una nota che gli fa onore. Egli tentò di dare all'operetta carattere italiano, strappandola agli influssi stranieri. Fra le operette che scrisse merita specialmente di essere ricordata e — perchè no? — rappresentata *La reginetta delle rose*.

* * *

Ma ecco, in brevi parole, il filo conduttore dell'opera che ascolteremo.

Il titolo ne spiega l'ambiente. Nel primo atto — anzi episodio — vediamo un accampamento di zingari « in una verde radura erbosa in riva al Danubio ». Tende lacere, carri adorni di strani disegni. E' il crepuscolo della sera. « La lunga riva malinconica del fiume, oltre il quale è piantato il bivacco, è folta di canneti e salici. Un grande mandorlo in fiore, enorme, vi protende le lunghe rame stellate ».

I calderai battono grosse coppe di rame, lunghi ferri roventi.

Tamar accusa Fleana al vecchio padre di lei.

— Tua figlia, a notte, ai richiami d'uno straniero, va a trovarlo fra i canneti.

Il vecchio che è il capo di quella vagante « tribù », ordina che siano a lui condotti i due colpevoli.

Avrete capito che Tamar è pazzamente innamorato di Fleana, la quale però riesce a renderne vana la denunzia dicendo al padre che lo straniero, Radu, è un ottimo giovane che l'ama e la chiede in isposa.

Niente di male, dunque. Il vecchio chiede a Radu: « Chi sei? ». E questi gli svela che è un principe. E qui una... romanza di presentazione.

Poco dopo, quando sono rimasti soli, s'accende fra i due giovani un ardente duetto d'amore, che viene però turbato da Tamar, visto da Fleana a strisciare nell'ombra con un coltello in bocca, deciso a vendicarsi. Ma per questa volta, come Dio vuole, nessun delitto, anzi l'episodio si chiude con le nozze di Radu e Fleana, mentre la voce lontana di Tamar s'espande disperata nella pace notturna.

Il secondo episodio si svolge « innanzi a una piccola chiesa abbandonata in vista del paese, che si profila lontano. Montagne turchine, popolate di case microscopiche e di grandi foreste oscure, si avventano nel fondo. Da una parte, addossato alla chiesa, è il carro di Fleana e di Radu, con la porta aperta verso la scena. Dall'altra parte una capanna contadinesca. E' il plenilunio ».

Attraverso la campagna giungono richiami e fischi. E' accaduto un caso grave. Gli zingari han predato due montoni, e credono di essere inseguiti. Fleana dopo avere bene spiato fra gli alberi, accerta che gli inseguitori hanno invece seguito altre tracce.

La preda vien subito nascosta, ed ecco la situazione si complica. Radu, tornando di non si sa dove, trova Fleana radicalmente mutata. Ella sta lì all'aperto come smemorata, incurante di lui, mentre un'ombra si muove lì presso. E' Tamar, in agguato d'amore. Si rinnova un momento del primo episodio, quando Tamar parlava con Fleana, e questa invece era intenta a un'ombra lì, nel canneto, e quest'ombra era Radu, l'amante preferito, che invano ora si torce innanzi a Fleana di dolore, invano la supplica. Nel cuore della capricciosa ora è Tamar. Radu ha cantato il suo schianto in una canzone:

Ho perduto la pace vagabonda...

e s'è ritirato disfatto dentro una tenda vicina al suo carro; Tamar intona invece un canto di vittoriosa gioia, inizio d'un duetto, nel quale la contenuta passione trabocca violenta e investe come una fiamma Fleana, che gli cade fra le braccia. Tamar si chiude con lei nella propria capanna. Ma la felicità è breve.

Radu, poichè la moglie non l'ha raggiunto, torna all'aperto, guata disperatamente attorno, intuisce l'orribile verità, si sente morire. E' troppo! E' troppo. Squassato dalla gelosia, egli spranga dall'esterno la capanna dei due traditori, vi ammucchia addosso della paglia e appicca il fuoco.

In un attimo questo si propaga. Il rogo d'amore s'è mutato in rogo di morte e dalla trama dei suoni sprigionasi una luce funerea.

F. P. MULE'

Mentre la Stagione lirica dell'anno XVI è in pieno svolgimento a Roma e a Torino, l'*Eiar*, come ne aveva fatto promessa, ha iniziato in questa settimana le trasmissioni dai Teatri all'aperto.

Una volta, quando i grandi teatri, esauriti i loro ricchi cartelloni, chiudevano i battenti, ogni attività del teatro musicale restava come paralizzata. Ed era solo ai primi brividi autunnali che cominciavano sì e no a far capolino e ad affiorare le prime indiscrezioni intorno a ciò che si stava preparando per le future stagioni. Oggi invece il Teatro musicale non conosce più soste. Alla chiusura dei grandi teatri segue immediatamente l'annuncio delle Stagioni all'aperto; con questo di particolarmente importante: che mentre il Teatro chiuso, per varie ragioni, non può essere che privilegio di pochi, ai Teatri all'aperto, per la loro vasta capacità e per i motivi d'indole economica che ne sono la diretta conseguenza, possono accorrere le folle, quelle masse cui per lo passato non era concesso di assidersi ai fastosi banchetti dell'Arte.

« Andare verso il popolo », ha detto il Duce. Ed ecco i vari Carri di Tespi a raggiungere i paeselli più sperduti con programmi comprendenti le opere più applaudite così del teatro di musica come di quello drammatico; ecco i sabati teatrali a portare nelle ricche sale dorate dei grandi teatri una folla tutta diversa dalla consueta, folla di popolani e di lavoratori cui sembra sogno l'ora di gioia e di bellezza loro concessa, gioia e bellezza che sono destinate a trasformarsi nella più squisita educazione spirituale; ecco i concerti delle fabbriche, e chi ha assistito, assieme con le folle dei nostri sani e forti lavoratori, ad una di tali manifestazioni non ha più dimenticato il magnifico spettacolo offerto dal loro schietto entusiasmo; ecco, finalmente, il meraviglioso sviluppo raggiunto quest'anno dalle Stagioni musicali all'aperto: Stagioni musicali che radunano nelle loro esecuzioni gli artisti più quotati d'Italia: dai più grandi direttori d'orchestra a tutti gli assi del bel canto, alle masse orchestrali e corali più valorose e agguerrite.

Nella presente ed eccezionale Estate musicale l'*Eiar*, come abbiamo detto, porterà l'eco vibrante alla folla dei suoi ascoltatori. Ha cominciato col trasmettere dal Castello Sforzesco la sera dell'inaugurazione la trionfale *Aida*. Una serata indimenticabile di cui riferiamo a parte. Una seconda trasmissione dal Castello Sforzesco la si è avuta col *Don Giovanni* di Felice Lattuada su libretto di Rossato. L'opera che era stata premiata in un concorso governativo ebbe la sua prima rappresentazione, con vibrante successo, al « San Carlo » di Napoli, cui seguì il bel successo della « Scala ». Da allora il *Don Giovanni* non fu più rappresentato. La ripresa era vivamente attesa, e non è mancato il successo. L'opera di Lattuada ha trovato all'aperto una spettacolosa cornice.

Dalla piazza del Comune di Cremona, dove già negli anni scorsi si celebrarono le glorie del cremonese Amilcare Ponchielli, vengono trasmesse questa settimana *Turandot* di Puccini e *Barbiere di Siviglia*. La *Turandot* ha per interpreti principali la Cigna (protagonista), la Oltrabella (Liù) e Lauri Volpi (il Principe ignoto); il *Barbiere di Siviglia* ha per interpreti la Pagliughi, il Basiola, il Fort, il Bettoni e il Vannucci. Dirige il maestro Vittorio Gui. A queste due opere seguirà nella prossima settimana la *Francesca da Rimini* di Zandonai diretta dall'autore.

Dalla Stagione lirica organizzata dal Teatro dell'Opera e dal Governatorato di Roma e che avrà la sua celebrazione tra le solenni e massiccie mura delle Terme di Caracalla, verranno trasmessi il *Lohengrin* di Wagner che il pubblico risente sempre col più vivo interesse, e l'*Isabeau*, l'opera mascagnana che ha più di un momento di travolgente drammaticità.

Dall'Arena di Verona, infine, che vanta un suo degno primato nella serie degli spettacoli all'aperto, sarà trasmesso il *Nabucco*, l'opera con cui si rivelò il genio di Verdi e che diede voce possente alle speranze degli italiani anelanti al riscatto. Direttore sarà il M° Franco Capuana. Nel cartellone dell'Arena di Verona, il meraviglioso anfiteatro che contiene trentamila spettatori e che è così acustico che la musica può diffondersi limpida e pura come in un salone, sono comprese inoltre le seguenti opere: *Bohème*, *Favorita* e *Tannhäuser*. Il capolavoro donizettiano sarà diretto dal M° Sergio Failoni.

LE CRONACHE

IL CONGRESSO MONDIALE DEL DOPOLAVORO

In Campidoglio, domenica mattina, presente il Duce, che era accompagnato dal Ministro Ciano, è stato inaugurato il Terzo Congresso Mondiale del Dopolavoro.

Alla cerimonia solenne gli ascoltatori italiani sono stati presenti perchè la Radio ha trasmesso con la radiocronaca fatta da R. Nicolai, i discorsi pronunciati dal Governatore di Roma, Principe Colonna, dal presidente del Comitato Consuntivo, Gustavo Teown, dal vice-presidente del Congresso, dott. Ley, dal presidente S. E. Starace, Ministro Segretario del Partito.

« A nome dei Dopolavoristi e dei Fascisti tutti — ha detto S. E. Starace rivolto al Duce — e sicuro interprete del pensiero dei rappresentanti esteri convenuti a Roma, desidero ringraziarvi con schietto animo della vostra ambita presenza che conferisce sommo prestigio ai lavori e che vuole essere altresì riaffermazione solenne dell'importanza degli scopi che, attraverso le istituzioni del Dopolavoro, i popoli moderni intendono di raggiungere ».

Una grandiosa dimostrazione hanno fatto i Congressisti al Duce il quale ha espresso l'augurio che *« i lavori riescano utili ai fini di una sempre migliore e maggiore, nonchè reciproca, comprensione tra i popoli »*.

Uno scoppio vasto e fragoroso di applausi e il grido dominante dell'invocazione, hanno sottolineato la sintesi degli scopi del Congresso espressa, nel saluto augurale, dal Duce.

IL DUCE E LA MISSIONE LUTZE ALLA CASERMA MUSSOLINI

Il Duce e il Generale Lutze, capo delle formazioni d'assalto tedesche, hanno passato in rivista nella mattinata di domenica quattro battaglioni di Camicie nere ordinati su due Legioni e la Milizia presidiaria della IX Zona. Il Duce accompagnato dal Generale Russo, dai Ministri e dal Generale Pariani ha accolto all'ingresso della caserma Mussolini la Missione tedesca scambiando un cordiale saluto col Generale Lutze. Insieme a questi ha quindi passato in rivista lo schieramento, poi è salito nella loggia centrale dell'edificio per assistere ai canti dei Legionari.

I Canti di guerra delle Camicie nere sono stati ascoltati anche dalla folla accorsa alla Caserma che ha invocato il Duce fervidamente.

La sfilata in parata si è effettuata nel viale delle Milizie. La solenne rassegna è stata aperta dai Moschettieri del Duce, seguiti dai reparti della Milizia che hanno marciato impeccabilmente al passo romano. Della solenne rivista è stata fatta una dettagliata cronaca dai cronisti Alessandro De Stefani e Raniero Nicolai.

L'ADUNATA NAZIONALE DEI BERSAGLIERI

Sabato sera, in tutte le case italiane sono echeggiate le elettrizzanti note delle più popolari marce dei Bersaglieri. Aperto il Concerto con la « Marcia d'ordinanza », quella che viene suonata ogni qualvolta i Bersaglieri sfilano in parata o sono chiamati all'assalto, sono state eseguite, e proprio bersaglierescamente, le marcie « Flich e Floch », « All'armi », « Passano i Bersaglieri », « Piume taciatemi », « Cappello piumato », « Silenzio ». E per ogni marcia si è avuta, fatta dall'avv. Gonella di Genova, la illustrazione del momento eroico che in modo particolare ricorda. Il Concerto venne chiuso, naturalmente, con l'esecuzione del « Passo di corsa » dopo di che i bersaglieri che hanno fatto la loro comparsa nell'auditorio dell'*Eiar* sono tornati per le strade di Genova a suonare e a cantare con i commilitoni convenuti nella città marinara per l'Adunata Nazionale.

La fanfara dei Bersaglieri.

IL « PREMIO FIRENZE » A PAOLO CESARINI

Una trasmissione inconsueta si è avuta nel giorno di San Giovanni a Firenze. Per la terza volta, in detto giorno, è stato assegnato nella Sala dei Duecento a Palazzo Vecchio il « Premio Firenze » e l'alto onore, reso ancor più significativo da un gesto munifico del Duce che in via eccezionale ha fatto aggiungere al premio lire 25.000 in denaro, è toccato a Paolo Cesarini di Siena, grande mutilato di guerra, scrittore, giornalista, redattore della *Gazzetta del Popolo*, autore di un volume dal titolo *Un uomo in mare*.

Consegnato il premio dal Podestà di Firenze, il presidente della Confederazione Professionisti ed Artisti, onorevole Alessandro Paolini, ha illustrato il significato del Premio, e ha fatto l'esegesi del libro premiato. L'*Uomo in mare* — ha detto — è un'opera che può apparire frammentaria, ma che ha invece un legame spirituale che non è difficile da scoprire. E' un diario pieno di appassionanti episodi del volontarismo fascista nell'Africa Orientale; è una di quelle opere il cui significato e contenuto hanno un grande valore ».

Paolo Cesarini, dopo aver ringraziato il Podestà e l'on. Paolini, ha detto con commovente semplicità che nel comporre il suo libro non perseguì alcuno scopo particolare ma si limitò a raccontare con cuore sincero gli avvenimenti ai quali ebbe a partecipare per la conquista dell'Impero.

La cerimonia per la consegna del premio a Paolo Cesarini, scrittore di rara potenza che sa vedere le cose ed esprimerle con schiettezza e con arte, magnifico esempio di ciò che devono essere i giovani dell'Italia fascista e imperiale, è stata trasmessa per Radio da tutte le Stazioni italiane. Inviamo al camerata Cesarini i nostri affettuosi e cordiali rallegramenti.

L'ORCHESTRINA RITMICA DELL'« EIAR »

Un'altra orchestrina che va ad aggiungersi alle non poche altre già in esercizio è stata costituita in questi giorni dalla Direzione artistica dell'*Eiar*: l'*Orchestrina ritmica*, affidata alla direzione intelligente ed esperta del Maestro Tito Petralia, una cara conoscenza degli ascoltatori italiani.

Con la formazione di questa Orchestrina, che ha già in programma due Concerti di ballabili italiani moderni nella settimana in corso, l'*Eiar* non solo interviene efficacemente nell'opera che si sta facendo per la valorizzazione, in confronto all'estero, della nostra musica ritmica, ma estende e rafforza la sua opera a favore dei musicisti nostri che si sono specializzati, o mirano a specializzarsi nella composizione di musiche jazzistiche.

VITTORIA DI « NEARCO » A PARIGI

Una radiocronaca ricca di emozioni nel suo svolgimento ed elettrizzante nella sua conclusione, gli ascoltatori italiani l'hanno avuta domenica scorsa per la disputa del Grande Premio Ippico di Parigi, cronista Alfredo Gianoli.

Un primo grido « Nearco si fa strada » seguito subito da un secondo « Nearco è in prima posizione » hanno dato agli ascoltatori di tutta Italia la certezza della vittoria. E quale vittoria! Il più bel prodotto di Dormello, il magnifico cavallo di Tesio, ha vinto brillantemente. Tesio ha conquistato un'altra grande vittoria, e lo sport italiano un altro magnifico successo in terra di Francia.

Il *Temps*, nello stesso giorno della prova, dopo aver elencato le probabilità di vittoria degli altri concorrenti, scriveva: « C'è anche un cavallo italiano, un certo Nearco che si dice abbia vinto in Italia tutte le corse nelle quali si è presentato... ». E quel « certo Nearco » era il cavallo che doveva vincere il « Gran Premio di Parigi ».

LA RADIO E IL GIRO DI FRANCIA

Gli sportivi d'Italia, gli atletici giovani che vestono la maglia azzurra fregiata del segno dei Fasci, conoscono la via di Francia, la prendono volentieri e spesso ne tornano vittoriosi.

I cronisti dell'*Eiar* li salutano alla partenza, li seguono sul campo delle competizioni e ne esaltano le gesta, li attendono al ritorno e si fanno i portavoce del loro entusiasmo per i sempre più clamorosi trionfi.

Nelle prossime settimane, a cominciare da questa, i programmi radiofonici di sport saranno soprattutto permeati di... spirito e avventure ciclistiche. Una balda squadra di corridori nazionali, severamente selezionata durante tre mesi sulle strade e nel ritiro di Voltaggio, prenderà il via per il lungo faticoso affascinante « Giro di Francia »: martedì 5 luglio, via per la galoppata di 4000 chilometri! I ricordi si affollano in questi momenti, e non si può fare a meno di rievocare le imprese dei valorosi atleti che hanno tentato ed ottenuto negli anni passati le vittorie parziali o quella assoluta nella più famosa corsa ciclistica dei tempi moderni.

Pianure, colline, abetaie... e poi i Pirenei, e il caldo massacrante delle tappe del Mezzogiorno... e le Alpi e infine il « pavè » del nord che conclude il « Giro » e riporta a Parigi. Quest'anno si corre in senso contrario a quello abituale, si corre — diciamo — da sinistra a destra per chi guarda la carta geografica. Anche l'inviato dell'*Eiar*, Giuliano Gerbi, correrà da sinistra a destra: voi invece, privilegiati ascoltatori, girerete come meglio vorrete senza affatto muovervi da casa vostra. Sui Pirenei la fatica sarà fortissima... il caldo della Linguadoca sarà terribile... Niente, ciò non vi riguarda: ve ne starete comodi e fermi, colla bibita preferita a portata di mano e la Radio penserà a farvi conoscere le avventure e disavventure, le fasi e i dietro-le-quinte di tutto il *Tour*.

Coi *Giornali radio* di ogni giorno gli ascoltatori avranno notizie tempestive sullo svolgimento del « Giro » e tutte le sere, alle ore 19,50, in edizione speciale avranno le impressioni ed i commenti inviati direttamente da ciascuna località di tappa.

Ripetiamo l'augurio che il cronista ha lanciato ai ciclisti mercoledì al loro passaggio da Torino: « in bocca al lupo! ».

UNA TRASMISSIONE DA ADDIS ABEBA

È in programma per giovedì, alle ore 21, una trasmissione destinata a suscitare una viva curiosità. Per la prima volta la Stazione di Addis Abeba allestisce un programma destinato ad essere irradiato dalle Stazioni nazionali. Un programma eccezionale, composto, naturalmente, con quanto di caratteristico si può mettere insieme nell'Africa Orientale Italiana.

Una folla di indigeni si adunerà all'aperto dinanzi ai microfoni dell'*Eiar* ed eseguirà musica, canti, cori e danze amara e galla. Avremo dagli ascari qualche tipico saggio delle loro indiavolate e ossessionanti fantasie; dai dubat una serie di canzoni di guerra, canzoni con le quali questo popolo ardente, combattivo, fiero delle proprie tradizioni esprime la gioia di partecipare ad un combattimento e di morire eroicamente; da donne amara e da preti copti delle canzoni dense di torbida tristezza e di accorata melanconia, delle danze sacre, espressione dell'ardore religioso che è nel fondo dell'anima di questa gente che ha il senso angoscioso della solitudine. Le scolaresche indigene inquadreranno la trasmissione con l'esecuzione di canzoni e di inni patriottici.

L'avv. Giuseppe Gonella, membro del Comitato direttivo della Sezione genovese dell'Associazione Bersaglieri, commenta la « Marcia » dei Bersaglieri.

La lettura del copione.

Nel cortile che sta tra le case Fluth e Reich vengono ad incontrarsi le « allegre comari ». Ciascuna di esse ha ricevuto una lettera d'amore da sir John Falstaff, bellimbusto vanitoso, e tutte decidono di dare una bella lezione al grasso gaudente. La signora Fluth combina un appuntamento con Falstaff e costui cade nel tranello convinto che la donna sia innamorata di lui. Ma la signora Reich interrompe l'idillio per annunciare che il signor Fluth, armato di pugnale, vuol fare strage degli adulteri, e il seduttore è costretto ad entrare in un cestone da biancheria sporca che i servi scaraventano nel canale. Fluth non trova nessuno; ma non perciò calma la sua gelosia ed assunto il nome di Bach va all'osteria ove il povero Falstaff sta cercando di consolarsi col vino del bagno solenne e lo fa cantare. Il fanfarone si vanta di un nuovo appuntamento. Infatti recatosi dalla Fluth, all'irrompere del marito è costretto a vestirsi da vecchia ed a passare per una zia che Fluth non ha potuto mai sopportare e così riesce ancora a salvarsi. Il grasso vanitoso non è punito ancora abbastanza e le allegre comari si sfogano su di lui anche ad una festa mascherata facendolo quasi impazzire e costringendolo ad umiliarsi. Questa in succinto la trama delle Allegre comari di Windsor di Nicolai che Deutschlandsender diffonde venerdì.

Poco o nulla si sa del libretto di Rossamunda *o la grande mascherata, un dramma cavalleresco per il quale Schubert scrisse la musica nel* 1823. *Il libretto era dovuto a Helmina di Chezy, che era anche l'autrice dell'*Eurianto *di Weber. A quanto pare, si trattava di una vicenda in cui si vedevano maghi avvelenatori, principesse che si facevano mandriane, terribile tiranni, ecc.* Rosamunda *venne rappresentata per due volte nel 1823-24 e poi fu lasciata da parte; e il libretto così è andato perduto. La stazione di Colonia ha incaricato l'anno scorso il poeta Goswin P. Gath di inventare un nuovo libretto per la bellissima musica di Schubert. Così questa nuova* Rossamunda *verrà per la prima volta diffusa da Colonia domenica ventura.*

Il signor Papà *è uno dei romanzi più noti di Clarence Day, caratteristico rappresentante della più moderna letteratura americana. Day, morto nel 1935, aveva cominciato a scrivere soltanto negli ultimi anni della sua vita, ciò non ostante conobbe un meritatissimo successo mondiale e* Il signor Papà *si può considerare il suo capolavoro. L'umorista tedesco Hermann Krause ha tratto dal libro un'arguta radiocommedia che Berlino diffonde venerdì. Il « signor Papà » è un tipo spassoso che crede di essere il miglior genitore del mondo. Ha una fissazione: il violino. E vuole ad ogni costo — anche contro il parere della moglie e del professore di musica — che il suo ragazzo impari il violino. E gli compra uno strumento da ben 25 dollari! Crede che ciò sia sufficiente per imparare e trincia giudizi. Dice che non esistono vocazioni, basta la volontà! Volendo, si diventa anche artisti, musicisti, Paganini! Le scene più divertenti sono, naturalmente, quelle delle straziant e stonatissime lezioni alle quali il « signor Papà » assiste soddisfatto.*

Non promettermi niente *di Carlotta Rismann, che Königsberg mette in onda mercoledì, è una commedia che ha avuto un grande successo in Germania ed è stata girata anche in film. Il personaggio centrale è uno strano pittore, Martino Pratt, un maniaco della verità e sincerità ad ogni costo. La sua buona moglie, Monica, conduce per lunghi anni una esistenza di umiliazioni e di miserie. Con un inganno pietoso riesce a salvarsi dallo sfratto e dalla fame ma deve prendersi come complice un nobile amico il quale potrà condurre in salvo anche il matrimonio che, per le drammatiche vicissitudini, cominciava a scricchiolare. Un lavoro con pennellate di umorismo e di filosofia, scherzoso e serio, sentimentale e scanzonato che piace a tutti.*

« PARTIRE » DI GHERARDI GHERARDO ALLA RADIO
Melnati, la Rissone e De Sica.

London National mette in onda una serie di trasmissioni dalle spiagge inglesi che avranno luogo dal principio di luglio alla metà di settembre. La prima ha luogo martedì da Brighton. Da quindici a venti microfoni verranno usati in ognuna delle trasmissioni e molti sono stati i preparativi fatti in collaborazione colle Radio locali affinché i programmi risultino interessanti e particolarmente originali. E questo è possibile perché ognuna delle spiagge inglesi ha un interesse locale del tutto proprio. In Bournemouth, per esempio, trovasi la stanza ove Marconi fece i suoi primi esperimenti di radiotrasmissioni; a Yarmouth è possibile avere notizie di Dickens, del battello di Peggoty, e così via via nelle altre... Da qualunque parte il microfono ci farà udire bande militari, orchestre zigane, orchestre da ballo, competizioni sportive, gare di nuoto, ecc.

Canti d'America *è il titolo d'una serie di 12 programmi compilati da Alistair Cooke nei quali è abbozzata la storia dell'America attraverso i suoi canti ed i suoi cantori. Non sono i soliti canti già riprodotti in dischi; sono canti che per un quarto di secolo John Homaz, un amatore di folclore, ha raccolto dalla viva voce d' abitanti delle varie contrade degli Stati Uniti e da lui rimaneggiati. Sono canti di nostalgia e d'amore che ricordano i sentimenti e le aspirazioni di migliaia di uomini umili e modesti che concorsero a far grande l'America col loro lavoro e con la loro tenacia.*

Ricorrendo il primo centenario della nascita del conte Zeppelin, la Radio tedesca diffonde una serie di radioscene che rievocano la vita del grande inventore il quale era nato appunto l'8 luglio 1838. Attraverso infinite difficoltà, Zeppelin era riuscito a realizzare una aeronave dirigibile atta ad attraversare l'Oceano dall'Europa all'America. Nelle radioscene si assisterà al come nacque in Zeppelin l'idea dell'aeronave e come riuscì a realizzarla con la collaborazione dell'ingegnere Durr. Gli ostacoli che incontrò al Ministero della Guerra e che potè vincere dopo lunghe ed ardue lotte. Le prime prove e le spaventose catastrofi di Echterdingen e di Donaueschingen. Altre radioscene rievocheranno gli anni epici della guerra con il sublime eroismo degli equipaggi degli « Zeppelin » bellici per passare infine al dopoguerra con l' « Hindenburg » e l' « LZ 120 » ed infine al volo polare del 1931. L'interessantissimo radiolavoro, con tutti questi elementi variatissimi e ricchi di sfondi sonori ultrasuggestivi, si chiuderà con una visita realistica alle officine Zeppelin ove attualmente si lavora alla realizzazione dell' « LZ 130 ».

Manifestazione di grande importanza è il Coventry Festival *che si svolge in questi giorni presso quella* Cattedrale. *Una serata importante ha luogo il 6 luglio con un* Serenade Concert *dell'Orchestra Filarmonica di Birmingham diretta dal M° Johann Hock. Il programma comprende musiche di Haendel, Bach, Arensky e Moszkowsky.* Il Concerto grosso in sol minore *di Haendel s'inizia con un bel Larghet-*

Una scena movimentata.

to, pieno di quella malinconia che è uno dei sentimenti dominanti di Haendel e dei meno notati. L'abbiamo già incontrata nel secondo, nel terzo, nel quarto concerto. Qui essa s'esprime in un monologo elegiaco, interrotto da punti coronati, poi in dialoghi del Concertino *e del* Tutti *che si rispondono come dei gruppi di cori antichi. L'*Allegro ma non troppo, *fugato, che segue su un tema cromatico e tormentato, è nello stesso colore cupo; ma la marcia volontaria della fuga disciplina le ombre fantastiche. Succede un* Larghetto in mi bemolle *maggiore, che Haendel chiamava* Musette *e che è una delle più luminose visioni di beatitudine pastorale. I due Allegri seguenti chiudono l'opera e sono due forme spigliate e scorrevolissime, che presentano forse ancora più delle precedenti il carattere della estemporaneità, come appare anche dalla loro semplicità costitutiva, in cui domina vivacità ritmica, senza intrecci strumentali e polifonici.* Il Concerto in mi maggiore *di Bach è, in ordine di tempo, il secondo dal Bach composto. S'inizia con un* Allegro *robusto, solidamente costruito e sviluppato. Segue un* Adagio *profondamente espressivo nel canto dello strumento solista e nel sostrato orchestrale, in seno a cui esso sorge, s'innalza e muore; conclude un* Allegro *assai più semplice e breve.*

La Radio romena ha presentato una delle figure artistiche più interessanti della Romania attuale: il violinista Giorgio Enesco. Enesco nacque a Cordareni nel 1881, e dopo aver studiato severamente si creò sin da giovanissimo una grande reputazione in Europa e in America. A diciotto anni pubblicava un Poema romeno *che metteva in risalto le sue eccezionali doti di compositore. Nel 1904, era la volta delle celebri* Rapsodie romene *a cui seguirono composizioni diverse per arrivare al suo capolavoro, l'opera* Edipo Re, *musicato su libretto di Fleg. La Radio romena ha presentato musicalmente — con una accurata selezione di pagine musicali — l'evoluzione artistica di Enesco.*

Il Poste Parisien ha iniziato una serie di trasmissioni illustranti Parigi attraverso le opere della letteratura e del teatro. Così per « Montmartre » c'è un romanzo di Frondaie; per i « Campi Elisi » una commedia di Guitry; per « Menilmontant » un'opera di Desvignes, ecc. La trasmissione più recente era Il Bois de Boulogne *con l'omonima rivista di Rip, uno dei maestri di questo genere teatrale. La vicenda è commentata dalla fata Viviana e dal mago Merlino che fanno rivivere per gli ascoltatori una storia romanzata del famoso bosco, e da Margherita di Borgogna e la duchessa di Chevreuse per arrivare sino a Sarah Bernhardt ed ai nostri giorni. E' tutto un popolo di fantasmi celebri che rivive nel quadro del Bois de Boulogne illustrandolo e rendendolo affascinante.*

Il capolavoro che ha reso il nome di Hugo De Senger popolare nella Svizzera è stato la Festa dei vignajoli del 1889 *che Sottens ha messo in onda. La confraternita dei vignajoli di Vevey nel settembre del 1888 offrì tale incarico a De Senger che, commosso e non ritenendosi capace di condurre a buon termine l'opera, chiese di riflettere e quindi accettò. Mancava poco tempo alla festa e il compositore dovette lavorare di grande lena anche perchè era povero e non poteva abbandonare il lavoro abituale che gli dava da vivere. Conobbe ore di angoscia e di scoraggiamento, ma raggiunse la meta con grande successo.*

Come premessa alla Esposizione internazionale di Nuova York che avrà luogo l'anno prossimo è stato organizzato per ottobre un radioprogramma il quale si comporrà esclusivamente della trasmissione dall'Europa all'America di messaggi di personalità europee. John S. Young, direttore dei servizi radio dell'Esposizione, trovasi presentemente in Europa per organizzare appunto questa trasmissione.

Sincerità di Gioacchino Rossini

Quando si trova dinanzi a qualche figura di genialità rara e strapotente, l'uomo ha bisogno, per comprenderla ed amarla, di adattarla alla propria misura normale; e questo tentativo tanto meglio gli riesce quante più ragioni egli ha per far forza su degli elementi singolari bensì, ma estrinseci e contingenti che quella figura gli dà il destro di cogliere nell'atto in cui gli si offre. Gioacchino Rossini non isfugge, come tutti i grandi artisti giunti ancor vivi alla comprensione delle masse, a questa sorte; ed anzi direi che è di quelli su cui la fantasia degli uomini ebbe modo di lavorare con maggior libertà e con più largo estro. Mangione, donnaiolo, buontempone, meninpipista: a dire Rossini, una volta, era, ed un poco è anche oggi, come nominare il più sviscerato dei gaudenti e il più spassoso dei famiente; una leggenda che è andata pel mondo gaia e sicura, poichè egli non si curò mai di correggerla, e la gente, inutile dire quanto piacesse, alla gente, di sentire che un uomo di quella taglia e di quel peso era tanto vicino anche lui alle pratiche basse del vivere.

D'altra parte la sua musica non è superba, staccata, distante; ci si piglia facilmente confidenza; forse nessuno quanto Rossini sa parlare un linguaggio tanto caldo, tanto scorrevole e tanto umano. Inganno, naturalmente; chè la melodia rossiniana arriva bensì al sentimento della massa diretta e suasiva, ma è tutt'altro che superficiale ed andante.

Franchezza, disinvoltura, abbandono; ma non è lo sgorgo improvvido dell'estemporaneo che si vuota senza sorvegliarsi e senza guidarsi. E' un signore, un prodigo; ma non si butta mai allo sbaraglio: anche nei momenti di maggior accensione, Rossini sa bene quello che fa e come lo fa. E tuttavia la leggenda di un Rossini che compone in qualunque condizione ed in qualunque momento, corse pel mondo lui vivo e continua anche oggi ad avere abbastnza credito.

Si accorse subito il pubblico che questo musicista nuovo non sillabava, non tentennava; la sua voce era piena e ferma, anche se quello che diceva, era più allettante che profondo. C'era in quella musica un tale giuoco spavaldo di ritmi e di accenti che, anche a non volerlo, ti avvinceva e conquistava; e ancora c'era del disordine, la gioia del canto spiegato. Rossini non la misurava col centimetro, talora si lasciava anche andare; ma, insomma, quella era la vera melodia, finalmente qualcuno era nato che sapeva parlare al cuore e che non centellinava il suo discorso, non lo inviliva con orpelli e con decori altrettanto superbi quanto inutili.

Egli ebbe subito dalla sua parte il pubblico; e soprattutto quel pubblico al quale fino ad allora gli operisti poco o nulla avevano badato e pensato: il popolo, la massa. E, curioso, questo pubblico lo amò assai di più quando Rossini gli offerse cose serie, che quando buffe; quando il musicista gli parlò in un linguaggio dalla tessitura commossa e ricca, che quando gli parlò, gli si rivolse pianamente e quasi frivolmente. Curioso, ma non strano; perchè il popolo ride sì volentieri, ma non ama poi di suo genio il riso; preferisce essere toccato nel sentimento; dategli qualche accento di melanconia e magari di pena e vi verrà incontro con maggior slancio. Ma, quando si è artisti veri e grandi si sa parlare qualunque linguaggio; è un errore tutto romantico quello di coloro i quali reputano non poter coesistere in uno stesso artista la nota sentimentale e la ironica, la comica e la tragica. I veri, i grandi le hanno tutte; e Rossini era di questi. E certo è possibile in un primo momento egli si sia sentito piuttosto chiamato da motivi giocosi, anzi che da serii. Ma ciò avvenne più che altro per ragioni di clima: il melodramma quand'egli si affaccia alla vita artistica è tutto togato e cerimonioso; cerca i temi solenni; si ammanta volentieri del tono oratorio; non parla facile e semplice, i sentimenti ha bisogno sempre ed in ogni modo di sforzarli, di portarli almeno un tono sopra il normale. Ma questa non era musica vera: o, almeno, lo era assai di rado. E Rossini è un musicista, cioè uno per il quale la vita, il mondo, la realtà, gli uomini esistono e contano solo in quanto sono traducibili e risolvibili in melodia ed in canto. E allora che importa, che conta tutto il resto? Le emozioni, siano quali siano, devono diventare musica: se non diventano musica, non vale neanche la pena di viverle e di ricordarle. Olimpico, lo hanno detto: ed era naturale, in un tempo in cui la retorica era tutto, e la verità, la sincerità, la franchezza parevano cose inutili e superate. Ma Rossini è olimpico soltanto perchè i conflitti e le dissonanze umane riesce a portarle in un'atmosfera distante e pura: nella quale si può anche ridere e si può piangere, godere e soffrire, ma sempre con espressioni alte ed immanenti, non minute e contingenti. La vera funzione dell'arte: che non è commento, ma sintesi, non riferimento lento e sincopato di emozioni, ma sublimazione e trasfigurazione della realtà.

La vita è bella ed è giusto che la si gradisca e la si viva. Ma, per conquistare la vita, bisogna avere la forza di sollevarsi sugli accidenti ed episodi di cui essa è intessuta: guai a quegli artisti che vogliono tener conto di tutto, che camminano sottolineando ad uno ad uno i passi che fanno, che non sono buoni di andar oltre, se prima non hanno dato un nome ed un attributo a tutte le cose in cui si sono imbattuti e che hanno conosciuto. Rossini vive e capisce la vita; ma, quando esce dal piano della realtà finita e s'innalza fino al sogno, all'infinito, dimentica con maschia forza tutti gli incontri fatti e le avventure grate e non grate; il suo sentimento non resta legato; artista e uomo, egli è ancora e sempre padrone di sè. E' questa la sola ragione che lo vuol grande: non solo nel suo tempo, ma sempre. Perchè egli ha bensì dato colore ed aspetto a personaggi e finzioni; li ha accompagnati nel loro dramma fino alla catarsi, ma in senso non narrativo, e meno che mai logico, ma lirico. Ed ecco la vita superata anche prima che vissuta. Ed ecco una musica che trascende i confini del teatro e della finzione per essere soltanto musica, cioè pura melodia. La storia del dramma musicale, della cosiddetta opera, conta dunque su Rossini fino ad un certo punto; e certo egli sarà sempre l'autore acclamato del *Barbiere di Siviglia*, della *Semiramide*, del *Guglielmo Tell*, ma, quando un giorno il dramma musicale avrà compiuto il suo ciclo, come è fatale che lo compia, e nessun musicista comporrà più musica sulla trama di un dramma che non nasce intrinseco ma estrinseco alla sua ispirazione, gran parte, se non anche tutta la musica rossiniana, sopravviverà: ed appunto sopravviverà poichè essa non fu mai schiava del tessuto teatrale a cui era appoggiata, ma autonoma e disinteressata: e c'è certamente in quegli spartiti anche un psicologo attento ed un acuto armonizzatore di sentimenti, ma, prima e soprattutto, c'è un grande creatore di atmosfere melodiche.

La musica è tra le arti quella che più direttamente riflette le espressioni del moto, che è poi la vita, tutta la vita. Ma questo passaggio della realtà fenomenica all'armonia pura, questa sublimazione del comune e del quotidiano non li ottiene chi non possegga oltrechè sensibilità pronta ed accesa, anche altezza d'animo ed alta potenza di discriminazione e di scelta. Non si è grandi musicisti che a questo patto; e Rossini, a parte gli aneddoti fioriti con abbondanza sulla sua vita e sui suoi gusti, che chissà se tutti veri, e comunque più occasionali che immanenti al suo spirito, queste virtù le possedette e le rivelò. Ma egli non sarebbe stato così grande come fu, se non avesse saputo più che tutto essere un sincero. Perchè artisti si può sempre essere, ed anche fingendo per tutta una vita; ma artisti di lunga durata, artisti capaci insieme di superare il proprio tempo e di testimoniarne la forza e l'essenza, soltanto quando si riescano a sfuggire tutti gli adescamenti a cui la convenzionalità e la menzogna ci sollecitano. Che Rossini abbia avuto fortuna ugualmente, importa fino ad un certo punto; i tempi lo aiutarono, era ormai giunta l'ora della chiarezza e della sincerità a tutti costi; ma si può giurare che se il successo gli fosse mancato, Rossini non sarebbe stato capace, pur di vincere la battaglia che aveva ingaggiata, di mascherarsi. Perchè credeva nell'arte propria e nel proprio genio; ma anche, e forse soprattutto, perchè era un marchigiano, il figlio cioè di una terra dove non sanno allignare che i sentimenti schietti, dove non l'apparenza conta, ma la sostanza delle cose, dove senza superbia ma anche senza paura l'uomo che vi nasce piglia subito le strade aperte a preferenza dei sentieri e delle viottole. Anche se sbocciato all'arte un poco prima che il melodramma sapesse di ruggine come sapeva ai suoi tempi, egli non sarebbe stato insomma un romantico ed un retore. Piuttosto avrebbe scritto, che so, della musica da camera e della musica sacra. Energia, coraggio, franchezza; e allora si è per forza di cose degli innovatori e dei rivoluzionari, non si è mai dei pigri, e tanto meno degli epigoni.

MARIO PUCCINI.

PERSONAGGI DI TEATRO

Amilcare nella commedia «L'amore dove sta» di Luigi Antonelli

In primo piano, una scarpa. Anzi, due scarpe. Ma esse non risultano affatto necessarie. A sostituire le calzature: «pretesto», avrebbe egregiamente servito qualunque altra cosa, cioè qualsiasi altro indizio. Per costruire una gaia commedia sulla gelosia, sentimento dalle svariate forme e che ha già ispirato tanti poeti, dando lo spunto a contrasti che giungono per direttissima ai conflitti drammatici e alle conclusioni tragiche, sarebbe bastato anche uno spillo arrugginito o un pennino usato.

Un uomo intelligente, fedelissimo, padre ammirevole, molto distratto, va al mare, con la famiglia. Abituato al lavoro, si annoia. Portato alle meditazioni, riflette. Dotato d'uno speciale spirito d'osservazione alla rovescia, si guarda intorno e dà una straordinaria importanza a ciò che non dovrebbe.

Innamorato della moglie, nota con un senso di inavvertita sofferenza come la sua femminea grazia interessi tutta la spiaggia e specialmente un bellimbusto che le sta troppo vicino. Ombre, nuvole, fantasmi. Vaghe apprensioni, indefiniti malesseri, allarmi senza suoneria elettrica. Ma il fiducioso cuore dell'uomo pacifico ha ricevuto un urto che gli ha buttato in aria i bianchi altarini dei sentimenti ben catalogati. Cosciente della propria debolezza, facile alle emozioni, sensibile alle parole, incapace di opporre delle solide barriere alle altrui risorse, egli, credendo d'essere tradito, non vuole essere ingannato e nella convinzione della propria sventura si sforza di riderne, meditando risoluzioni estreme, nonchè delle beffarde rivendicazioni. Fatto l'esame di coscienza, edificato delle virtù che si riconosce e che sono assolutamente reali, codesta pseudo vittima s'intenerisce sulla propria sorte e per arginare l'afflizione ch'è pronta ad esplodere in pianti e invocazioni s'irrigidisce nel dispetto, si corazza di gelide risoluzioni, si concentra nell'idea della vendetta. Visto che la fede, ovunque e in chiunque riposta, è destinata a cadere nella trappola dell'altrui disonestà, tanto vale burlarsi della morale, seguendo l'esempio dei più.

Inabile a corteggiare le donne secondo i sistemi in uso prima di Casanova e da Casanova in poi, egli riesce a interessarle col suo atteggiamento svagato di pensatore malinconico fermo sulla sabbia ed ecco che nasce lo stupore della moglie ed esso provoca le amare risposte che non spiegano nulla.

Lola, una bella, cara, saggia signora di lieto umore, asseconda il bizzarro giuoco di quel marito che ha tutta l'aria di vaneggiare e che, dopo averle detto un'infinità di stranissime cose allo scopo di... sedurla, le confida gemendo la propria disgrazia.

Ingenuo come un ragazzo... ingenuo, va cercando le prove della colpevolezza di sua moglie, pagando dei marinai, improvvisati poliziotti senza fiuto, nè senso umoristico, nè facoltà intuitive. Vuol trovare un piede che corrisponda alle misure di una certa scarpa e guardare in faccia il possessore del piede, il proprietario della scarpa in questione, l'infame predatore, il vile nemico, colui sul quale dovrà riversarsi come un torrente di fuoco lo sdegno, il disprezzo e la collera di chiunque sia chiamato a giudicare la disgustosa situazione.

Agganciato al falso indizio, egli è ormai magnetizzato e gira intorno all'esiguo cerchio della sua sciocca fissazione come un cane che tenti di mordersi la coda. L'attonito sguardo della moglie candidissima, che non sa se preoccuparsi delle sue condizioni mentali o burlarsi delle sue stramberie quotidiane, lo porta al culmine dell'esasperazione.

L'amore, ormai paralizzato dal mostruoso sospetto di essere una specie di pagliaccio esposto alla pubblica irrisione, non gli suggerisce che i dispetti, i ripicchi e la divisione perpetua. Un piacere amarissimo, quasi una sensazione di trionfo, gli proviene dai risultati delle indagini segrete. La nequizia della moglie, assumendo proporzioni colossali, gli dà la febbre e l'esaltazione. Giunto al «diapason» della frenesia, allorchè egli si è quasi dimenticato di soffrire, nel gusto di scoprire le fila del misterioso accordo, ecco che la verità intera gli si mostra per caso, tutta rosea e sorridente. La scarpa appartiene al suo stesso piede. L'indizio non era un indizio. L'orrido grattacielo delle insulse ipotesi rovina in silenzio. Qualcuno ride piano, con l'aria di non aver capito niente.

Il povero Amilcare, percosso da tutti i dubbi come un alberello da tutti i venti, ritrova la bussola e i punti cardinali. Finalmente siamo arrivati a una certezza: «l'amore sta qui», cioè proprio dove non si pensava di cercarlo. MALOMBRA.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedie e Commedie	VARIETÀ Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica 3 Luglio 1938-XVI	20,25: S. E. Nicola Parravano: « Chimica e autarchia ».	16,30: III Programma: **LUCIA DI LAMMERMOOR** Dramma di S. Cammarano. Musica di GAETANO DONIZETTI (Edizione fonografica).	17,15: II Programma: **CONCERTO SINFONICO** di musiche italiane, diretto dal M° Armando La Rosa Parodi.	21: II Programma: **DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE** Commedia in tre atti di Aldo De Benedetti.	17,15: I Programma: Selezione di canzoni, orchestra Cetra. 20,35: III Programma: Canti e musiche popolari. 21,5: III Programma: **CRIC e CROC** 22: I Programma: Piccolo coro polifonico.
Lunedì 4 Luglio 1938-XVI	19,50: Impressioni alla vigilia del Giro ciclistico di Francia. 20,20: Commento dei fatti del giorno. 21: I e II Programma: La Lingua d'Italia: Risposte ai quesiti degli ascoltatori.	21,10: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: **ZINGARI** Due episodi di E. Cavacchioli e G. Emanuel. Musica di RUGGERO LEONCAVALLO. Direttore: M° Angelo Questa. Interpreti: Bernardi, Manacchini, Taiuro, Visciola.	17,15: I Programma: Pianista Gobbi Belcredi e soprano Rositani.	20,30: III Programma: **ISOLATO C** Tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi.	21,10: II Programma: **LE CAMPANE DI CORNEVILLE** Operetta in tre atti di R. Planquette.
Martedì 5 Luglio 1938-XVI	12,30: Messaggio di S. E. il gen. Riccardo Calcagno per la Festa del Corpo della R. Guardia di Finanza. 19,20: I e II Programma: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi. 19,50: Impressioni sul Giro di Francia. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: III Programma: Dalla Piazza del Comune di Cremona: **TURANDOT** Dramma lirico in tre atti di G. Adami e R. Simoni. Musica di GIACOMO PUCCINI. Direttore M° Vittorio Gui. Interpreti: Cigna, Oltrabella, Lauri Volpi.	13,15: Stazioni Seconde: **CONCERTO** per solista e orchestra, diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (pianista Walter Schaufuss Bonini).	21: I Programma: **PIU' PRESSO A TE, MIO DIO** Commedia radiofonica di Alessandro De Stefani. (Novità).	19,20: III Programma: Camerata ocarinistica di Villa S. Martino e Quartetto Bolognese dell'allegria. 21: II Programma: Selezione di canzoni, orchestra Cetra. 21,50: II Programma: **CONCERTO** della Banda della R. Aeronautica.
Mercoledì 6 Luglio 1938-XVI	19,50: Impressioni sul Giro di Francia. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: **ZINGARI** Due episodi di E. Cavacchioli e G. Emanuel. Musica di RUGGERO LEONCAVALLO. Direttore M° Angelo Questa. Interpreti: Bernardi, Manacchini, Tafuro, Visciola.	22,10: I Programma: **MUSICA DA CAMERA** Pianista Renzo Silvestri.		13,15: Stazioni Prime: Da Bruxelles: **CONCERTO** di musica leggera diretto da Paul Doulier. 20,30: III Programma: **WUNDER BAR** Scena di vita notturna in due atti. 21: I Programma: Concerto della Banda dei Carabinieri Reali.
Giovedì 7 Luglio 1938-XVI	19,50: Impressioni sul Giro di Francia. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: III Programma: Dalla Piazza del Comune di Cremona: **IL BARBIERE DI SIVIGLIA** Melodramma in tre atti di Sterbini. Musica di GIOACCHINO ROSSINI. Direttore M° Vittorio Gui. Interpreti: Basiola, Bettoni, Fort, Pagliughi, Vannuccini.	13,15: Stazioni Seconde: **CONCERTO** per solista e orchestra diretto dal M° Ugo Tansini (violinista Leo Petroni). 17,15: Da Rio de Janeiro: **CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO**	22: II Programma: **IL PROCESSO DELLE VOCI** Radiocommedia in tre tempi di Carlo Linati e Mario Lazzari.	13,15: Stazioni Prime: Da Ginevra: **CONCERTO** dell'orchestra Bob Engel. 21: I e II Programma: Programma speciale in collegamento da Addis Abeba. 22: I Programma: Selezione di canzoni. Radiorchestra.
Venerdì 8 Luglio 1938-XVI	19,20: I e II Programma: « La famiglia numerosa nell'Impero del Littorio », conversazione di Don G. Borghese. 19,50: Impressioni sul Giro di Francia. 20,20: Commento dei fatti del giorno.		21: III Programma: **MUSICA DA CONCERTO** Violinista Leo Petroni e chitarrista Carlo Palladino. 21,30: II Programma: Dalla Basilica di Massenzio: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Mario Cordone.		20,30: III Programma: Orchestrina melodica. 21: I Programma: **LA BALLERINA FANNY ELSSLER** Operetta in tre atti di Giovanni Strauss. 21: II Programma: Selezione di danze danesi.
Sabato 9 Luglio 1938-XVI	17,50: On. Riccardo Del Giudice: « Il Consiglio nazionale dei lavoratori del commercio ». 19,50: I e II Programma: Cronache del turismo. 20,15: Impressioni sul Giro di Francia. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Dalla Piazza del Comune di Cremona: **TURANDOT** Dramma lirico in tre atti di G. Adami e R. Simoni. Musica di GIACOMO PUCCINI. Direttore M° Vittorio Gui. Interpreti: Cigna, Oltrabella, Lauri Volpi.	21: I Programma: **CONCERTO SINFONICO** diretto da Massimo Reiter.	20,50: III Programma: **DO DI PETTO E DO DI GRAZIA** Un atto di Giorgio Bolza. 22,15: I Programma: **FINTE E PARATE** Commedia in un atto di Antonio Conti.	19,20: III Programma: Gruppo popolaresco Loreto-Ancona. 20,30: III Programma: Orchestrina araba. 21,20: III Programma: Orchestra d'archi di ritmi e danze.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	MHz	m		Nom.	MHz	m
Burgos	FET 5	7.35	40,81	Parigi (R. Mondial)	TPB 3	17.76	16,88
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15.12	19,84	Parigi (R. Mondial)	TPB 6	15.13	19.83
Città del Vaticano .	HVJ (b)	5.97	50,26	Parigi (R. Mondial)	TPB 7	11.88	25,24
Daventry	GSB	9.51	31,55	Parigi (R. Mondial)	TPB 11	9.57	31,35
Daventry	GSC	9.58	31,32	Praga	OLR 4A	11.84	25,34
Daventry	GSD	11.75	25,53	Praga	OLR 4B	11.76	25,51
Daventry	GSF	15.14	19,82	Tokyo	JZJ	11.80	25,42
Daventry	GSG	17.79	16,86	Tokyo	JZK	15.16	19,79
Daventry	GSH	21.47	13,97	Zeesen	DJA	9.56	31,38
Daventry	GSI	15.26	19,66	Zeesen	DJB	15.20	19,74
Daventry	GSJ	21.53	13,93	Zeesen	DJC	6.02	49,83
Daventry	GSO	15.18	19,76	Zeesen	DJD	11.77	25,49
Daventry	GSP	15.31	19,60	Zeesen	DJE	17.76	16,89
Parigi (R. Mondial)	TPA 2	15.24	19,68	Zeesen	DJL	15.11	19,85
Parigi (R. Mondial)	TPA 3	11.90	25,24	Zeesen	DJQ	15.28	19,63
Parigi (R. Mondial)	TPA 4	11.72	25,60	Zeesen	DJS	21.45	13.99

DOMENICA

Burgos

Ore 14-16: Trasm. in spagnolo. — 16,30: Trasm. in varie lingue. — 18,30-20,20; e 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,20: Rivista. — 2,5: Piano.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Musiche di Lehár. — 4,55: Varietà.
GSO, GSG, GSD, GSB - Ore 6: Funzione religiosa congregazionalista. — 6,50: Sport. — 7,30: Piano.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Coro. — 12: Due piani. — 12,40: Orchestra. — 13,40: Funzione religiosa. — 15: Piano. — 15,15: Commedia. — 15,45: Musiche di Lehár. — 17,10: Funzione religiosa congregazionalista.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,40: Basso e baritono. — 19: Orchestra. — 19,30: Rivista. — 20: Funzione religiosa. — 20,45: Piano. — 21,5: Scene.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,35: Coro. — 23,5: Rivista. — 23,15-23,55: Epilogo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 11,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** - 14,20: Varietà. — 15,15: Varietà. — 16,15: Piano. — 16,30-17: Marce.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Banda. — 19: Orchestra. — 20,15: Varietà. — 21: Folklore. — 22-22,25: Notizie.

LUNEDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasmiss. in spagnolo. — 20,20-22: Trasmiss. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSO, GSP, GSO, GSB - Ore 0,20: Funzione religiosa. — 1,5: Musica da camera. — 2: Banda.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Funzione religiosa. — 4,50: Coro.
GSG, GSO GSD, GSB - Ore 6: Rivista. — 6,30: Orchestra. — 7,20: Rivista.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 12: Banda. — 12,45: Canti del Canadà. — 13,5: Danze irlandesi. — 13,50: Scene e musica. — 15: Orchestra. — 16,30: Rivista. — 17,20: Scene e musica.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19: Varietà. — 19,45: Organo. — 20: Ricreazione. — 20,20: Quartetto. — 21: Ricreazione. 21,45: Dischi.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,35: Sport. — 22,50: Danze. — 23,30-24: Varietà.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Folklore. — 15: Cronache. — 15,30: Orchestra. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,30: Lieder. — 19: Varietà. — 19,45: Piano. — 20,30: Violino. — 21: Folklore. — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 14,16 e 18,40-20,20: Trasmiss. in spagnolo. — 20,20-22: Trasmiss. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,30: Banda. — 1,20: Canti del Canadà. — 2: Orchestra.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Music-Hall. — 4,50: Rivista.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6,15: Music-Hall. — 7,10: Piano. — 17,45: Dischi.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Quartetto. — 12,15: Commedia. — 12,35: Orchestra. — 13,45 Varietà. — [illegible]45: Rivista. — 15,30: Banda. — 16,30: Danze. — 17,20: Quartetto.
GSI, GSG, GSD, GSB - Ore 18,40: Viola. — 19: Varietà. — 19,30: Orchestra. — 20,30: Varietà. — 21,30: Rivista.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,50: Orchestra. — 23,40-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Varietà. — 15,30: Ballate. — 16,15: Violino. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Dischi. — 19: Musica leggera. — 20,30: Fidelio: «Musica e opera». — 22-22,25: Notizie.

MERCOLEDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasmiss. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,40: Organo. — 1,10: Varietà musicale. — 2: Sestetto.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Varietà. — 4,15: Cello. 4,50: Rivista.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6,15: Piano. — 6,45: Banda militare.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Music-Hall. — 12,45: Canti inglesi. — 13,15: Piano. — 13,45: Varietà. — 14,15: Dischi. — 15: Orchestra. — 16,15: Varietà. — 17,20: Danze.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,40: Cronaca. — 19: Varietà. — 19,30: Canti inglesi. — 20: Dramma con musica. 21: Orchestra.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,35: Scene e musica. — 23,15: Danze. — 23,40-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** - 14,15: Folklore. — 15,45: Musica leggera. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Lieder. — 19: Cronache. — 19,30: Piano. — 20,45: Varietà. — 21,45: Dischi. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasmiss. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Sestetto. — 1,10: Rivista. — 2: Organo.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Orchestra. — 4,50: Varietà.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6: Rivista. — 6,30: Varietà. 7,30: Baritono.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,10: Ricreazione. — 12,30: Varietà. — 13: Varietà. — 14,10: Violino. — 15: Cronaca. — 15,20: Coro. — 15,50: Varietà. — 17,35: Basso e baritono.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,45: Organo. — 19: Varietà. — 19,30: Danze. — 20: Commedia. — 20,30: Musica leggera. — 21,15: Cello.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,35: Dischi. — 23,10-24: Varietà.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** - 14,15: Lieder. — 15,30: Dischi. — 16-17: Varietà.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Lieder. — 19: Banda. — 20,30: Varietà. — 21,15: Danze e cori. — 22-22,25: Notizie.

VENERDI'

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasmiss. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in tedesco e italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,35: Orchestra. — 1,30: Sport. — 2: Danze.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,40: Scene e musica. — 4,[illegible]: Piano. — 4,50: Coro.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6: Coro. — 6,40: Varietà.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,40: Cello. — 12: Danze. — 12,40: Dischi. — 13,20: Sport. — 13,45: Organo. — 15: Music-Hall. — 16: Banda. — 17,40: Coro. — 18,10: Dischi - Sport.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,25: Varietà. — 20,30: Coro. 21: Ricreazione.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,50: Orchestra. — 23,35-24: Dischi - Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** - 14,15: Varietà. — 15: Cronache. — 16,15: Lieder. — 16,30: Strumenti. — 16,45-17: Cronaca.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Orchestra. — 20,45: Commedia. — 21,30: Lieder. — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 14-16 e 18,30-20,20: Trasm. in spagnolo. — 20,20-22: Trasm. in varie lingue (21-21,45: in italiano). — 23-0,45: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in varie lingue e in italiano.
HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in varie lingue.

Daventry

GSO, GSP, GSD, GSB - Ore 0,45: Arpa. — 1: Danze. — 2: Coro.
GSI, GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 4,50: Cello e piano.
GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 6,20: Varietà. — 7,20: Dischi Sport.
GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Varietà. — 12,80: Sport. — 13: Dischi. — 13,35: Danze. — 14,15: Sport. — 15: Varietà. — 15,45: Sestetto. — 16,15: Varietà. — 16,45: Melodie. — 17,40: Orchestra. — 18,25: Sport.
GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 19,30: Organo. — 20: Varietà. — 21,30: Coro.
GSO, GSP, GSF, GSB - Ore 22,40: Sport. — 23: Varietà. 23,30-24: Coro.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 6 - Ore 0-1 e 1,45-2,15: Musica riprodotta.
TPA 3, TPA 4, TPB 7 - Ore 2,30-3,30 e 4,15-4,45: Musica riprodotta.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 7,50-9,40: Dischi e notizie.
TPA 2, TPB 3 - Ore 11: Musica riprodotta. — 14,30-16: Ritrasmissione.
TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 17: Concerto ritrasmesso. — 20,30: Ritrasmissione.

Praga

Ore 20: Notizie in ceco. — 20,40: Notizie in tedesco. — 22: Notizie in francese. — 22,30: Notizie in inglese. — Negli intervalli: Musica varia e dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** - 14,15: Lieder. — 15: Cronache. — 16-17: Varietà e danze.
DJC, DJD, DJL - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Strumenti. — 19: Varietà. — 20,30: Musica da ballo. — 22-22,25: Notizie.

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	17,30: London Reg. (da Glyndebourne): « Don Pasquale », atto I e II (interpreti: Baccaloni, Stabile, Borgioli). 20: Monaco: Brandts-Buys: « L'uomo nella luna », opera fantastica. 20,30: Radio Parigi: Offenbach: « La jolie parfumeuse », operetta in tre atti.	19,55: Hilversum I: Concerto mozartiano. 20: Lubiana: Musica d'opera - Vienna: Orchestra sinfonica e solisti. 20,30: Praga: Orch. filarmonica. 21,5: London Regional: Radiorch. - Midland Regional: Banda e basso. 21,20: Bruxelles I: Musica belga. 24: Amburgo: Concerto notturno.	19,30: Sofia: Trio e canto. 19,45: Budapest: Concerto vocale. 20: Parigi T. E.: Piano e canto. 21,30: Stoccolma: Concerto di violino. 21,50: London Regional: Violino e piano. 22,15: Kalundborg: J. C. Bach e Haydn (piano).	18,50: London Reg.: Arthur Schnitzer: « Liebelei », dramma (adatt.). 20,20: Parigi P. P.: P. Veber: « Giuliano non è un ingrato », commedia in un atto. 20,30: Monteceneri: G. d'Annunzio: « La Gioconda », tragedia in quattro atti. 20,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble (dall'Odéon): Saint Georges de Bouhélier: « Il sangue di Danton », dramma in cinque atti.	20: Berlino: Varietà - Deutschl.: Varietà: Notti italiane. 20,20: Koenigsberg: Varietà: Ma come, già di ritorno? 22: Parigi P. P.: Cabaret. 22,15: Radio Tolosa: Musica di film, danze e canzoni. 22,30: Deutschl.: Musica brillante - Vienna: Musica leggera. 23: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 22,15: Bruxelles I, Budapest - 22,35: Praga - 23: Lussemburgo, Bruxelles II, Radio Parigi, Strasburgo, Lione, Kalundborg, Francoforte.
Lunedì	20,15: Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble: Trasmissione dall'Opéra. 20,25: Hilversum I: Schmidseder: « Viola », operetta (selezione).	20: Stoccarda: Concerto variato - Saarbruecken: Banda militare - Lipsia: Orchestra, coro, solisti. 20,30: Lione: Mendelssohn: « Il sogno di una notte d'estate » - Praga: Orchestra e coro - Lilla, Tolosa: Concerto sinfonico; Stoccolma: Concerto sinfonico. 20,35: Bucarest: Musica americana. 21: Melnik: Radiorchestra - London Regional: Radiorchestra. 21,10: Hilversum II: Concerto sinfonico. 21,15: Midland Regional: Radiorch.	20: Parigi T. E.: Piano e cello. 20,10: London National: Soprano e piano (compositori francesi). 20,40: Monteceneri: Coro organo (musica sacra). 22,15: Oslo: Brahms: « Sonata » per piano e violino in re minore. 22,20: Kalundborg: Quartetto d'archi - Budapest: Concerto di piano - Monaco: Schubert: « Trio » con piano in mi bemolle maggiore. 22,25: London National: Musica inglese antica per verginale, liuto e canto.	20,30: Bordeaux: Paul Gavault: « La piccola cioccolattaia », commedia in quattro atti - Strasburgo - Rennes - Nizza: Ivan Turgenev: « Un mese in campagna », commedia in cinque atti. 20,40: Sottens: Besson: « Havas Limited », commedia in un atto.	19: London National: Varietà: The Bungalow Club. 19,10: Breslavia: Varietà: E' caduto nell'acqua... 20,20: London Regional: Varietà e danze. 22,15: Colonia: Musica leggera e da ballo. 22,30: Parigi P. P.: Cabaret. MUSICA DA BALLO: 21: Amburgo - 22,15: Radio Méditerranée - 22,25: London Regional - 22,30: Breslavia - 23: Tolosa, London National - 23,5: Kalundborg.
Martedì	20,30: Strasburgo - Rennes - Nizza (dall'Opéra Comique): Jean Duperrier: « Zadig », opera comica in quattro atti. 20,30: Parigi P.T.T.: Schubert: « La casa delle tre ragazze », operetta in tre atti.	19,5: Madona: Concerto sinfonico. 19,55: Hilversum II: Concerto var. 20: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 20,15: Stoccolma: Brahms: « Sinfonia n. 1 » in do minore. 20,20: Oslo: Radiorchestra - Parigi T. E.: Concerto sinfonico. 20,30: Marsiglia: Orchestra. 21: Stoccarda: Strauss: « Sinfonia n. 4 ». 21,15: Lubiana: Festival Brahms. 21,30: Bordeaux: Orchestra. 24: Francoforte - Vienna: Concerto notturno.	20: Parigi T. E.: Piano e canto (musica di Fauré). 20,30: Lione: Concerto degli allievi premiati al Conservatorio. 20,40: Budapest: Quartetto. 21,25: Sottens, Beromuenster: Strumenti e canto: Il mottetto svizzero attraverso tre secoli. 21,30: Melnik: Quartetto. 21,45: Breslavia: Violino e piano. 22,15: Radio Parigi: Concerto. 22,30: Deutschl.: Violino e cello.	20,15: Radio Parigi: 1. J. Cocteau: « Antigone », tragedia in un atto con musica di Honegger; 2. Lenormand: « L'innocente », commedia in un atto. 21: Lussemburgo: 1. Desnos: « Il sistema del dottor Goudron e del prof. Plume »; 2. Molière: « Medico suo malgrado ». 21,10: Parigi P. P.: J. Blanchon: « Le Bourgeois romanesque », radiorecita in due quadri.	20: Stoccarda: Musica brillante. 20,10: Hilversum I: Varietà. 21,15: Vienna: Cabaret - Bruxelles I: Concerto di jazz sinfonico e musica americana. 21,25: Budapest: Musica zigana. 22,20: Monaco: Musica brillante. 22,30: Amburgo: Musica brillante. 22,45: Radio Tolosa: Musica di film e da ballo. 23: Deutschl.: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 20-22,30: London Regional - 22,45: Budapest - 23: Parigi P. P., Tolosa, Kalundborg - 23,15: Lond. Nat.
Mercoledì	20,45: Monteceneri: Mozart: « Il flauto magico », opera (dischi). 21: Praga: Smetana: « Libussa », opera in tre atti.	20,30: Bruxelles I: Concerto sinfonico - Lilla: Radiorchestra - Strasburgo: Festival R. Strauss - Rennes: Concerto sinfonico - Nizza: Haydn: « La creazione del mondo », oratorio. 21: Midland Regional: Orchestra di Birmingham. 21,30: Sottens: Radiorchestra. 21,45: Budapest: Orchestra dell'Opera. 24: Stoccarda: Concerto notturno.	20: Monteceneri: Due pianoforti (Debussy - Saint-Saëns) - Parigi T. E.: Piano e canto - London Regional: Concerto di piano. 21: Colonia: Musica italiana per quintetto con piano. 21,10: Varsavia: « Polacche » di Chopin per piano. 21,15: Francoforte: « Lieder ». 22,20: Kalundborg: Violino e piano. 22,25: London Regional: Beethoven, Poulenc e Casella. 22,30: Deutschl.: Pianoforte.	20,30: Parigi T. E. - Lione - Bordeaux (La Comédie Française): François Mauriac: « Asmodée », commedia in cinque atti. 21,30: Strasburgo: Sofocle: « Edipo Re », tragedia (traduzione di Chéuler con musica di Paul Bastide).	20: Stoccarda: Musica brillante - Berlino: Varietà musicale. 21: Lipsia: Varietà e danze: Festa della Radio - Radio Tolosa: Tango, varietà e danze - Breslavia: Musica leggera e da ballo. 22,30: Parigi P. P.: Cabaret - Vienna: Mus. leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20,50: Budapest - 21,45: Algeri - 22,10: Hilversum I - 22,15: Stoccolma - 22,30: London Regional - 23: Tolosa - 23,10: Budapest.
Giovedì	19: Lipsia: Reznicek: « Donna Diana », opera in tre atti. 19,30: Budapest: Trasmissione di un'operetta. 20: Koenigsberg: Wagner: « I maestri cantori », opera, atto terzo. 20,10: Deutschl.: Nicolai: « Le allegre comari di Windsor », opera comica in tre atti (adatt.). 20,30: Parigi T. E. - Lione - Bordeaux: Mozart: « Così fan tutte », opera comica in quattro atti. 20,45: Melnik: Beneteki: « Il piccolo caffè », operetta.	19,5: Madona: Concerto sinfonico. 20: Colonia: Orchestra e solisti (melodie medioevali tedesche) - Francoforte: Concerto di musica di opere - Midland Regional: Orchestra e coro. 20,30: Breslavia: Orchestra. 20,45: London National: Orchestra d'archi (la famiglia Bach). 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 21,25: Hilversum I: Orchestra e coro. 21,30: Lussemburgo: Conc. sinfonico. 24: Francoforte: Concerto notturno.	20: Sofia: Concerto di piano. 20,30: Lubiana: Concerto di violino. 21: Monaco: Quartetto d'archi (Haydn - Mozart). 21,10: Oslo: Concerto di cello. 21,30: Belgrado: Piano e viola. 21,45: Hilversum II: Trio. 22: Varsavia: Volkmann: « Trio » in si bemolle minore op. 5. 22,15: Stoccolma: Organo e cello. 22,30: Deutschl.: Cello e piano.	20,25: Monteceneri: Edgar Wallace: « Il mago », dramma giallo in quattro atti (adatt. di S. Pantaud). 20,30: Parigi P.T.T.: 1. C. G. Viola: « Candì », commedia in tre atti; 2. Schmitzler: « Souper d'adieu », commedia in un atto - Marsiglia: F. Vandéreur: « Cher maître », commedia.	20: London National: Varietà: « Radio roadhouse » - Vienna: Serata di varietà: « Canti, danze e risate... ». 20,50: Amburgo: Varietà: Permette?... 22,10: Budapest: Musica zigana. 22,35: Praga: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 19,30: London National - 20,40 e 22,30: London Regional - 21,45: Algeri - 22,20: Monaco - 22,50: Hilversum I - 23: Tolosa.
Venerdì	19,40: Bucarest: Gounod: « Faust », opera in cinque atti (dischi). 21: Stoccolma: Leoncavallo: « I pagliacci », opera (dischi). 21,20: Beromuenster - Sottens: Maillart: « La campana dell'Eremita », opera comica. 21,40: Strasburgo: Charpentier: « Luisa », opera (selez.).	20: Lipsia: Orchestra e solisti - Bruxelles II: Concerto sinfonico - London Regional: Conc. sinfonico. 20,25: Budapest: Conc. variato. 20,30: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico - Strasburgo: Radiorchestra - Bordeaux-Grenoble: Radiorchestra - Monaco: Conc. sinfonico. 21: Praga: Orchestra e violino - Vienna: Concerto orchestrale. 22: Varsavia: Musica d'opera. 22,45: Colonia: Concerto sinfonico. 23: Radio Parigi: Conc. notturno.	20: Monaco: Concerto di piano. 20,30: Oslo: Concerto di piano - Parigi T. E.: Concerto. 21: Belgrado: Concerti di piano e canto (duetti) - Francoforte: Schubert: « Quartetto d'archi » n. 15 in sol maggiore op. 161. 21,25: Lussemburgo: Rubinstein: Quartetto in do maggiore. 21,30: Melnik: Gluck: « Sonata » per due violini, cello e cembalo. 22,30: Deutschl.: Cembalo e viola da gamba - Saarbruecken: Piano e canto.	20,30: Radio Parigi: André Obey: « Noè », commedia in tre atti (con Pierre Fresnay).	19,30: London National: Varietà. 21,50: Budapest: Canzoni negre e canzoni indiane. 22: Parigi P.T.T.: Offenbach e l'operetta viennese. 22,30: Stoccarda - Lipsia: Musica brillante. 23,10: Budapest: Musica zigana. 24-3: Stoccarda: Varietà musicale - Koenigsberg: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22,10: Bruxelles II - 22,25: London Regional - 22,35: Kalundborg - 23: Lussemburgo, Tolosa.
Sabato	19,25: Monaco: R. Strauss: « Arianna a Nasso », opera. 20: Vienna: Kattnigg: « Il principe di Thule », operetta in tre atti. 20,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia: Trasmissione dall'Opéra Comique.	19,5: Madona: Concerto sinfonico. 20: Berlino: Orchestra e solisti - Midland Regional: Mus. di Bizet. 20,10: Lipsia: Musica popolare. 20,30: Strasburgo - Rennes - Nizza: Concerto sinfonico. 21,5: Parigi P. P.: Serata dedicata a Chopin. 21,10: Praga: Orchestra filarmonica. 21,15: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 22,5: Radio Parigi: Concerto. 22,15: Lubiana: Radiorchestra. 24: Breslavia: Orch. e quartetto.	19,15: Bucarest: Concerto vocale. 20: Monteceneri: Concerto di piano (musica di Liszt) - Parigi T.E.: Piano (Debussy). 20,10: Sofia: Concerto di violino. 21: London Regional: Concerto di piano. 21,15: Monteceneri: Piano e canto (arie e canzoni italiane). 22,30: Deutschl.: Rossini: « Quartetto » di flauti in fa maggiore.	20,30: Lilla - Tolosa (La Comédie Française): V. Sardou-E. Moreau: « Madame Sans-Gêne », un prologo e tre atti. 21: Radio Lione: Ch. Pléau: « Blagueur l'actualité », commedia in un atto. 21,10: Parigi T. E.: Alfred Jarry: « Ubu Roi », atto terzo.	20: London National: Varietà - Bruxelles I: Varietà: « Un po' di tutto... » - Francoforte: Operette. 22,20: Monaco: Varietà musicale. 22,30: Francoforte - Vienna - Berlino: Musica leggera e da ballo. 23: Parigi P. P.: Cabaret. 24: Francoforte: Musica brillante. MUSICA BRILLANTE: 21,55: Budapest - 22,15: Bruxelles I, Stoccolma - 22,30: London National - Amburgo, Praga, Melnik - 23: Lussemburgo, Strasburgo, Tolosa, London Regional - 23,10: Budapest, Kalundborg.

DOMENICA
DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9-9,15 (TRIESTE): Consigli agli agricoltori.

9,15: TRASMISSIONE PER I MILITARI: Parte prima (Testo preparato dall'ENTE RADIO RURALE): «LA CREAZIONE DI UN CAVALIERE MEDIOEVALE», radioscena; Parte seconda: «IL TEATRO DEI SOLDATI», bozzetto radiofonico

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmiss. a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11 (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE - Indi: Trasmissione dei dischi Cetra per la Propaganda Veritas: a) *Vivere la Cresima*, b) *Parabola delle vergini savie e delle vergini stolte*.

12,5: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO. (ROMA I - NAPOLI I): Padre Domenico Franzè; (BARI I): Monsignor Calamita; (BOLOGNA): Padre Innocenzo Casati; (PALERMO): Monsignor Giorgio Li Santi; (MILANO I): Don Carlo Dell'Acqua; (BOLZANO): Padre Candido Penso; (TORINO I-GENOVA I- TRIESTE-FIRENZE): Don Giocondo Fino.

12,15 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.20: Confidenze sportive.

12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Warren: *Settembre sotto la pioggia* (Orchestra d'archi dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia); 2. Borella-Mariotti: *Quando saprai* (Dino Di Luca); 3. Siede: *Ronda notturna cinese* (Orchestra Marek Weber); 4. Mc. Hugh: *Il primo amore* (Orchestra d'archi dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia); 5. De Curtis: *Non ti scordar di me* (Gino Del Signore); 6. Amers: *Pattuglia scozzese* (Orchestra Marek Weber); 7. Montague: *Il soldatino di piombo* (Orchestra da camera dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia).

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CRUCIVERBA RADIOFONICO (Trasmissione organizzata per la Ditta LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

13,45-14,15: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Pachernegg: *Folletto silvano;* 2. Greppi: *Meditazione;* 3. De Micheli: *Scherzando;* 4. Boulanger: *Max und Moritz;* 5. Escobar: *Ronda dei nani;* 6. Vallini: *Quando imbruna*.

14,15-14,25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini-Bonucci: *Largo;* 2. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore;* 3. Massenet: *Meditazione* dall'opera *Thais;* 4. Schubert: *Serenata*.

13,15: CONCERTO DELLA BANDA DEI RR. CC. diretto dal M° LUIGI CIRENEI: 1. Cherubini: *Marcia 1805* (trascriz. di A. Vessella); 2. Verdi: *Nabucco*, sinfonia; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia (trascriz. di C. Buonomo); 4. Cirenei: a) *Ninna-nanna*, dal poema «La Vita», b) *Danza dei fanciulli*, dal poema «La Vita»; 5. Bucalossi: *La Gitana*, valzer.

14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Corelli: a) *Sarabanda*, b) *Gipa*, c) *Badinerie;* 2. Albeniz: *Malagueña;* 3. Godard: *Ninna-nanna;* 4. Catalani: *Serenatella;* 5. Spaggiari: *Mattinata;* 6. Brown: *Il mio Broadway*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA - MILANO III

17,15:

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETRA

col concorso di ENRICA FRANCHI - LUCIANA DOLLIVER - ALDO MASSEGLIA - CARLO MORENO - ALFREDO BARILLARI e TRIO LESCANO.

Nell'intervallo (ore 18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive - Dischi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO ROMA II

17,15:

Concerto sinfonico

DI MUSICHE ITALIANE

diretto dal M° LA ROSA PARODI

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 2. Martucci: *Notturno;* 3. Pizzetti: *Mattutino* (dal «Concerto dell'Estate»); 4. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia, all'alba; b) La fontana del Tritone, al mattino; c) La fontana di Trevi, al meriggio; d) La fontana di Villa Medici, al tramonto; 5. Zandonai: *Sciame di farfalle* (da «Primavera in Val di Sole»; 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.

Nell'intervallo (ore 18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive - Dischi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - PALERMO

16,30:

Lucia di Lammermoor

Dramma tragico in tre atti

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Lord Enrico Asthon, Enrico Molinari - *Miss Lucia*, Mercedes Capsir Tanzi - *Sir Edgardo Ravenswood*, Enzo De Muro Lomanto - *Lord Arturo Buklaw*, Emilio Venturini - *Raimondo Bidebent*, Salvatore Baccaloni - *Alisa*, Ida Mannarini.

Direttore d'orchestra: L. MOLAJOLI

(Trasmissione fonografica)

Negli intervalli: Asterischi - Notizie sportive.

Dopo l'opera (PALERMO): MANIFESTAZIONE ALL'APERTO ORGANIZZATA DAL COMANDO FEDERALE DELLA G.I.L. (Raggruppamento Figli della Lupa): a) *Inni;* b) *La storia di Berta che filava*, fiaba di COSTANZA NOTARBARTOLO, Musica di THEO TREPPIEDI; c) *Varietà: Scenette e canti*.

Dedè di Willemetz e Christiné ebbe un grande successo una ventina di anni or sono, e il successo fu dovuto in parte a un giovanotto sconosciuto che veniva dal caffè concerto e che per la prima volta affrontava il teatro: Maurizio Chevalier. Dedè è una operetta costruita su un grazioso libretto. Si svolge in una grande calzoleria. Dedè è un conquistatore. Andrea de la Huchette, che fa una corte serrata a una donnina maritata, Odette, che ha conosciuto per caso. Ma Odette non accetta alcun appuntamento. Se Dedè la vuol vedere, ciò si potrà realizzare in un luogo pubblico: in un negozio. Ed è così che Dedè si lascia trascinare a comprare una calzoleria che dovrà costituire il luogo dei loro convegni. Per gestirla assume una direttrice, la quale si innamora subito pazzamente di lui. E ciò dà luogo a mille equivoci e a scenette spassosissime. In conclusione, Odette era la moglie del vecchio proprietario della calzoleria che stava per fallire e aveva escogitato quella trovata per far fuori il negozio. Tutto si conclude nei migliori dei modi: con il matrimonio di Dedè e la sua direttrice.

DOMENICA DI SERA — 3 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania).

19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia - Indi (19,10): Comunicazioni del Segretario federale.
19,25: Notizie sportive.
19,45: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: S. E. NICOLA PARRAVANO: « Chimica e autarchia ».
20,35 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.
21:

Selezione di canzoni

RADIORCHESTRA

con il concorso di LUCIANA DOLLIVER, ANNA FRANZOLINI, GIUSEPPE BRAVURA, ARMANDO GIANNOTTI, RENATO GRIMALDI.

21,50: Attualità - (ROMA): Voce danese da Roma:
22:

Concerto

DEL PICCOLO CORO POLIFONICO
diretto da BONAVENTURA SOMMA

Parte prima:

1. Palestrina: *Super flumina Babylonis* (mottetto a quattro voci miste).
2. Vittoria: *Ave Maria* (mottetto a quattro voci miste).
3. Mozart: *Ave Verum* (mottetto a quattro voci miste).
4. Gounod: *Adoro te devote* (mottetto a quattro voci miste), trascrizione di Bonaventura Somma.
5. Perosi: a) *Benedictus* (mottetto a sei voci miste); b) *Tu es Petrus* (mottetto a cinque voci miste).

Parte seconda:

1. Vecchi: *Amfiparnaso*, atto terzo: *a)* Scena quarta « Isabella e Lucio » (a cinque voci miste); *b)* Scena quinta ed ultima « Lucio Lelio ed Isabella » (a cinque voci miste).
2. Banchieri: *La pazzia senile*, parte seconda: a) Ragionamento 2°, « Doralice sola » (a tre voci miste); *b)* Ragionamento 3°, « Graziano: Suonando e cantando » (a sei voci miste); *c)* Parte terza: Licenza data da « Humor bizzarro » (a tre voci miste); *d)* Balletto di Villanelle (a tre voci miste).

Nell'intervallo: Notiziario.

22,40: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,50: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19,25: Notizie sportive.
19,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Blues* (Orchestra d'Archi dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petralia); 2. Cerri: *Chitarrata* (Radiorchestra diretta dal M° Petralia); 3. Grofè: *Alice blue* (Orchestra d'archi dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia); 4. Kaltoff: *Bolle di sapone* (Radiorchestra diretta dal M° Petralia).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: S. E. NICOLA PARRAVANO: « Chimica e autarchia ».
20,35 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Rondò* in do maggiore op. 51 n. 1 (pianista Schnabel); 2. Schubert: *Momento musicale* (violoncellista Casals); 3. Mozart: *Fantasia in do minore* (pianista Fischer); 4. Grieg: *Un sogno* (tenore Gigli); 5. Sarasate: *Sarabanda e tamburino* (violinista Menuhin).

21:

Due dozzine di rose scarlatte

Commedia in tre atti di ALDO DEBENEDETTI

Personaggi:

Alberto Verani . . . . . . Vittorio De Sica
Marina Verani . . . . . . Giuditta Rissone
Tommaso Savelli . . . . Umberto Melnati
Rosina . . . . Tea Calabretta

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO: ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

19:

ORCHESTRA A PLETTRO
DEL GOVERNATORATO DI ROMA

1. Mascagni: *Silvano*, « S'è spento il sol »; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 3. Berni: *Scherzo* per mandola.

19,25: Notizie sportive.
19,45: DISCHI DI MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: S. E. NICOLA PARRAVANO: « Chimica e autarchia ».
20,35:

Canti e musiche popolari

Soprano MARGHERITA COSSA
Pianista CESARINA BUONERBA

1. *a)* Nataletti-Petrassi: *Fatte la ninna* (Canti della Campagna Romana); *b)* Mulè: *Canto del carcerato; c)* Albanese: I) *Core de mamma*, II) *Sole di marzo* (Abruzzi); *d)* Leguire: *Ninna nanna córsa; e)* Fara: *Lamento della madre* (Sardegna); *f)* Fortini: *Serenata della Lucchesia; g)* Davico: *O luna che fai lume* (Toscana) per voce e pianoforte.
2. *a)* Cilea: *Festa silana;* b) Zanella: *Jota da concerto* su motivi popolari spagnoli (pianoforte).
3. *a)* Espoile: *Perle bianche; b)* De Rogatis: *Vidalà; c)* Ugarte: *Caballito criollo* (Argentina) per voce e pianoforte.

21,5:

CRIC E CROC SEGRETARI PARTICOLARI
Scherzo di BASCO

21,35 (circa):

ASSOLI DI CHITARRA HAWAJANA
eseguiti da ALOHA ORAZIETTI

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Trasmissione della S. Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze - **Notiziario in francese.**
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Musica varia col concorso del duo pianistico Arnaldi-Josi - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-ROMA II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Musica sinfonica: composizioni di ispirazione ungherese: Liszt; Smetana, Ciaikoski, Brahms, Dvorak, Dohnanyi - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Brani di opere liriche: L'opera italiana nella prima metà del Secolo XIX - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Musica da camera per canto ed arpa - **Notiziario in italiano.**
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — Musiche arabe - Orchestra araba - Conversazione in arabo.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziari e conversazione in bulgaro.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — « Italia, terra di canti »: Cori romagnoli, celebri comici regionali italiani - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.
19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario in ungherese** - Programma musicale.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Stagione lirica dell' « Eiar »: Selezione di un atto d'opera - **Notiziario.**
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — Programma musicale: musica da camera vocale, composizioni italiane e turche.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale** - Cronache economiche e notizie varie - Mus. elleniche.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese.**
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713): 1. **Selezione di canzoni**; 2. **Concerto del Piccolo coro polifonico** (Vedi Primo Programma). Nel primo intervallo: Voce danese da Roma - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
22 circa (Roma II): **Cronache del turismo in ungherese.**
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e convers. in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - Musica leggera; Canzoni da films italiani col concorso dell'attrice cinematografica Barbara Monis e Orchestra Cetra - Rassegna politica - **Notiziari in spagnolo e in portoghese.**
1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Un atto di opera lirica - **Notiziario in italiano.**

DOMENICA

3 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Per i giovani.
19: Conversazione religiosa cattolica.
19,15: Dischi (Haendel).
19,30: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: Mus. belga contemporanea: 1. Lunssens: *Marcia inaugurale*; 2. Canto; 3. Boudant: *Ballata*; 4. Brenta: *Le Savetier et le Financier* (dalla favola di Lafontaine).
20,40: Emile André Robert: *Paganini*, radiocommedia.
21,20: Concerto orchestrale di musica belga: 1. Scharrès: *Concerto* in re minore per piano e orch.; 2. Gilson: *Valzer sinfonico* n. 2.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,15: Concerto di violino e piano.
18,45: Conversazione.
19: Dischi - Notizie.
20: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,10: Conc. di dischi.
23-24: Musica da ballo.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

19: Musica popolare.
19,30: Musica per trio.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,35: Operette (selez.)
21,50-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,25: Come Bratislava.
20,30 (dalla Sala Smetana): Concerto dell'Orchestra Filarmonica in onore dei cecoslovacchi venuti dall'America: 1. Inno nazionale americano e cecoslovacco; 2. Novak: *Suite slovacca*, op. 32; 3. Tre melodie di Smetana e di Dvorak; 4. Canto; 5. Dvorak: Sinfonia *Il nuovo mondo* n. 5, in mi minore, op. 95.
22,20: Cronaca - Dischi.
22,35-23,30: Musica da ballo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica leggera.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro.
22,35-23,30: Musica da ballo.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,30: Trasm. da Praga.
22,35-23,30: Come Bratislava.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20,30: Come Praga.
22,20-23,30: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notizie varie.
20: Scene varie con un po' di musica.
22,15: Notiziario.
22,35-23: Mus. brillante.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
19,26: Come Bratislava.
20,30: Come Praga.
22,35-23,30: Come Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

19: Notizie - Convers.
20: Musica leggera.
21: Dramma giallo.
21,25: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di piano: 1. J. C. Bach: *Sonata* in do minore, op. 5, n. 6; 2. Haydn: *Sonata* in si bemolle maggiore.
22,35: Valzer viennesi.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

19: Come Tolosa.
19,30: Cronaca - Dischi.
19,38: Notizie varie.
20,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Radio Parigi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Notiziario.
20: Dischi - Sport.
20,19: Musica riprodotta.
20,30: Radioconcerto.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Conc. della Fanfara di Lione con il concorso della signora Stradella (soprano).
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,10: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie in francese e tedesco.
23-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

Dalle 18 alle 23: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notizie - Dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20,20: Pierre Veber: *Giuliano non è un ingrato*, commedia in un atto.
20,45: Un racconto.
21: Serata di gala dedicata ai dilettanti che si presentano al microfono
21,50: Notiziario.
22: Cabaret.
22,30: Musica di dischi.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica di dischi.
18,30: Radiorecita.
19: Notiziario.
20: Programma vario.
20,30 (dall'Odéon): Saint-Georges de Bouhelier: *Il sangue di Danton*, dramma in cinque atti
22,45: Dischi - Notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Alcune melodie.
18,45: Folclore greco.
19: Piano e canto.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30: Programma vario: 1. Canzoni e ritornelli; 2. Baudin-Didier-Perret: *Le gagnant du gros lot*; 3. T. Bernard: *Daisy*.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Concerto variato.
19,40: Notiziario.
20-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Melodie e canzoni.
19,30: Conversazione religiosa cattolica.
20,10: Notiziario.
20,30: Concerto variato.
21,30: Trasmissione inglese - Nell'interv. (22): Notiziario.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica varia.
19: Varietà.
19,30: Melodie e canzoni.
19,50: Cronaca varia.
20,15: Alcune canzoni.
20,30: Offenbach: *La jolie parfumeuse*, operetta in tre atti - Alle 21,30: Notiziario.
22,35: Progr. sonoro.
22,45: Notiziario.
23-1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Canzoni - Brani d'opera - Notizie - Musette.
19,15: Musica di film - Canzoni - Notizie - Musica militare.
20,30: Operette - Concerto - Musica leggera - Notizie.
22,15: Musica di film - Danze - Canzonette.
23-24: Musica regionale - Fantasia - Programma coloniale - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Radio Parigi.
22,35: Dischi - Notizie.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Notiz. tedesco.
20: Echi diversi.
20,30: M. V. Gade: *La figlia del Re degli Unni*, ballata per soli coro e orchestra.
21,30: Jazz - Dischi.
21,45: Musica leggera.
22,30: Notizie in francese e tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi P.T.T.
19: Radioconcerto.
19,30: Notiziario.
20: Echi diversi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica contemporanea.
19: Notiziario.
19,10: Waldemar Baumgart: *Olm-Peter della Stiria*, radiorecita intorno a Peter Rosegger.
19,45: Notizie - Bollett.
20: Varietà music.: Forza e gioia.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica varia; 2. Marcie militari coloniali; 3. Mus. leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notizie - Echi.
19,25: Musica leggera.
20: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,30: Musica varia e leggera.
1-3: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Scene e musica.
18,30: Concerto di piano.
19: Notiziario.
19,30: Danze con intermezzi umoristici riprodotti.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Dischi (solisti).
19,35: Notizie sportive.
20: Musica da ballo americana (d.).
20,30: Goswin P. Gath: *Rosamunda*, dramma con mus. di Franz Schubert.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Melodie e canzoni.
19,30: Echi sportivi.
20: Serata di varietà: Notti italiane.
22: Notizie - Echi.
22,30: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (22,45): Bell. del mare.
1-2: Come Amburgo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Dischi novità.
19,30: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Gustav Kneip: *Spiel in Süden*, operetta in tre atti (adatt. reg.) - Indi: Mus. da ballo (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Radiocronaca.
18,30: Per gli ex-combattenti.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera e da ballo.
20: Echi sportivi.
20,20: Serata di varietà: Ma come, già di ritorno?
22: Notizie - Cronache.
22,50: Come Deutschlansender.
24-3: Come Amburgo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Radiocronaca.
18,20: Danze (dischi).
18,40: Cronache - Notizie.
19,10: Interm. di musica.
19,20: Commemorazione di Theodor Storm nel cinquantenario della sua morte.
20: Come Saarbrücken.
21,45: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Arte contadina.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,40: Echi sportivi.
20: Brandts-Buys: *L'uomo nella luna*, opera fantastica.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Un racconto.
18,15: Conc. di *Lieder*.
19: Notiziario.
19,10: Convers. e dischi.
19,30: Notiziario.
20: Willi Libiszowski: *Vecchie conoscenze* ovvero *Il settimo comandamento nella musica* (radioscene con musica).
21,45: Banda militare (reg.).
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma vario: Vorarlberg.
19: *Danze* (dischi).
19,30: Notiziario.
20: Serata di varietà: Le belle vetrine.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazione.
18,15: Programma vario.
19: Notiziario.
19,10: Dischi (canto).
19,40: Notizie sportive.
20: Orchestra sinfonica e solisti: 1. Graener: *La canzone della campana*, variazioni orchestrali su una poesia di Goethe, opera 107; 2. Canto; 3. Berlioz: *Ouverture* del *Carnevale romano*; 4. De Falla: *Notti nei giardini spagnoli*, per piano e orchestra; 5. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera.
24-3: Come Amburgo.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Cinecronaca.
18,15: Banda militare.
19: Musica leggera.
19,55: Servizio religioso.
20,50: Notiziario.
21,5: Ritrasm. dalla cattedrale di Canterbury.
21,50: Organo e canto.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

17,30 (da Glyndebourne): Donizetti: *Don Pasquale*, atto primo e secondo (fra gli interpreti: Salvatore Baccaloni, Mariano Stabile, Dino Borgioli).
18,50: Arthur Schnitzer: *Liebelei*, dramma (adattamento).
20: Funzione religiosa.
20,45: Per la Buona causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Radiorchestra: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Boieldieu: *Ouverture* del *Califfo di Bagdad*; 3. Pixis: *Quattro danze stiriane*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Delibes: *Sylvia*, suite di balletto.
21,50: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata in fa*; 2. Elgar: *Sonata in mi minore*, op. 82.
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

17,30: London Regional.
19,55: Funzione religiosa battista.
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Banda e basso.
21,50: London Regional.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,50: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canti popolari.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20-23: Conc. ritrasm.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,30: Musica di dischi.
20: Radiorchestra e canto: Musica d'opera.
22: Notiziario.
22,15: Danze (dischi).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Cori lettoni.
19,5: Musica popolare - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Cronaca varia.
18,30: Musica di dischi.
21,15-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19,15: Musica brillante.
20,30: Notiz. in tedesco e francese.
21: Musica brillante.
22,30: Banda della Royal Scots Greys.
23: Musica da ballo.
23,30-24: Dischi.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Concerto vocale.
19,50: Conversazione.
20,15: Radiorchestra.
21,15: Radiocronaca da un transatlantico in rotta da Oslo a Nuova York.
21,40: Notiziario.
22,15: Premiazione dei campionati del mondo di bridge.
22,30: Danze (dischi).
22,50: Echi diversi.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Cronache varie - Dischi.
18,40: Musica leggera.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto sinfonico diretto da E. Ansermet (da Scheveningen): Mozart: 1. *Ouv.* del *Flauto magico*; 2. *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle maggiore.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica leggera e da ballo.
21,25: Scene brillanti.
21,45: Selezione di operette (orch. e canto).
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica leggera e da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,30: Servizio religioso.
19,25: Notizie - Cronaca.
20,5: Musica di dischi.
20,10: Varietà musicale.
22,10: Notiziario.
22,20: Concerto corale.
22,40-23,10: Conversazione esperanto.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,20: Programma vario.
19,50: Echi - Dischi.
20,40: Notiziario.
21: Programma region.
21,40: Cronaca sportiva.
22: Varietà musicale: Serata estiva.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Conc. per fanfara.
19: Festival Mozart.
20: Notiziario.
20,10: Musica varia.
20,30: Radioteatro.
21,5: Musica di dischi.
22: Cronaca sportiva.
22,15-24: Mus. di dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Recitazione.
19,45: Radiorch.: Musica leggera e musica popolare.
20,55: Radiorecita.
21,30: Concerto di violino e pianoforte.
22,15: Cronaca sportiva.
22,30-23: Banda militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Conversazione.
18,40: Musica varia.
19,5: Conversazione.
19,30: Cronaca - Notizie.
20: Musica varia.
20,15: Serata folclorist.
22,25: Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

18,30: Concerto di piano.
19: Notizie sportive.
19,20: Concerto di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Violino e piano.
20,30: Gabriele d'Annunzio: *La Gioconda*, tragedia in quattro atti.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,30: Conversazione religiosa protestante.
19: Cronache varie.
19,50: Notiziario.
20,20: Musica leggera.
21,10: Serata teatrale (da stabilire).
22,30-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Musica zigana.
19,15: Conversazione.
19,45: Concerto vocale.
20,10: Odon Barsin: *I tre moschettieri*, radiorecita (adatt. dal romanzo di Dumas).
21,50: Notiziario.
22,15: Musica da jazz.
23: Musica zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Concerto variato.
19,50: Cronaca - Dischi.
20,20: Notizie - Dischi.
20,40: Cronaca sportiva.
21,5: Conversazione: *La nascita di Gluck*.
21,30: Notiziario.
21,45: Jazz (dischi).
22,10-23,10: Conc. arabo.

LUNEDÌ
DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11,30: MUSICA VARIA: ORCHESTRINA ANGELINI: 1. Filippini: *El Cabrero*; 2. Friend: *Questa notte verrò;* 3. Rovena: *Ieri;* 4. Blanco: *Dimenticar;* 5. Hollander: *Sussurri nel buio;* 6. Scotto: *Vieni, vieni.*
11,30-12,30 (PALERMO): MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*, ouverture; 2. Cortopassi: *Notte stellata;* 3. Fancelle: *Vogliamo ballare un valzer all'antica?* 4. Valdambrini: *Venuti da lontano*, solo per violino e piano; 5. Krausz: *La donna senza veli*, fantasia; 6. Solazzi: *Arietta;* 7. Kochert: *Nel piccolo giardino del sobborgo;* 8. Di Piramo: *Passeggiando;* 9. Di Lazzaro: *La signorina della quinta strada.*
12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Larrieu: *Le danzatrici* (Orchestra da camera dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia); 2. Ketelbey: *La visione di Fuji San* (Grande orchestra Parlophon); 3. Webster: *Slancio di violini* (Orchestra d'archi dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia); 4. Chaminade: *Autunno* (Orchestra del Grande albergo di Eastbourne diretta dal M° Jeffries); 5. Ratinke: *Il trenino* (Orchestra Cetra diretta dal M° Petralia); 6. Bayer: *Valzer delle bambole* (Orchestra tzigana viennese); 7. Siede: *Serenata cinese* (Orchestra Parlophon diretta dal M° Dobrindt).

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II
(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.
13,15: ORCHESTRA CETRA: MUSICA VARIA: 1. Rust: *Alaska;* 2. Misraki: *Cosa farai di me;* 3. Clinton: *Lasciatela andare;* 4. Broock: *Dust violin;* 5. Barzizza: *Son così le donne;* 6. Blanco: *Quiero olvidar;* 7. Lally: *Segnale orario.*
13,50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI: «I pescicani di Marzia».
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Chopin-Tosi-Orsini: *Mi canta nel cuor;* 2. Moiret: *Parata delle bambole;* 3. Culotta: *Scugnizza in festa;* 4. Kienzl: *Valzer;* 5. Leoncavallo: *Serenata;* 6. Bizet: *Farandola* dal-l'*Arlesiana.*
13,20: DISCHI DI CANTO E MUSICA VARIA: 1. Grieg: *Danze norvegesi* n. 1, 2, 3 e 4; 2. Saint-Saëns: *Parysiatis*, aria dell'usignolo; 3. Mussorgsky: *Danze persiane* dalla *Kovancina;* 4. Paisiello: *La zingarella;* 5. Sibelius: *Valzer triste;* 6. Godard: *Ninna-nanna di Jocelyn.*
14-14,30: RADIORCHESTRA: 1. Dostal: *Attenzione*, selezione; 2. Mariotti: *Quando saprai;* 3. Corbellino: *Canzone di maggio;* 4. Omero-Carraro: *Canti di Lucania;* 5. Schisa: *Se fossi nato nobile;* 6. Rusconi: *Il valzer delle campane;* 7. Merano: *Rimarrai con me;* 8. Culotta: *Rapsodia su motivi di Tosti;* 9. Testa: *Iberian.*

16,25 (GENOVA): LA CAMERATA DEI BALILLA.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): Bambinopoli; (BARI I): Fata Neve; (PALERMO): Corrispondenza di Fatina; (BOLOGNA): Re Burlone e la sua pupetta; (MILANO I): Elisabetta Oddone; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): La rete azzurra di Spumettino; (FIRENZE I): Capitan Giramondo; (BOLZANO): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA): Pianista VERA GOBBI BELCREDI e soprano ANGELA ROSITANI: 1. Bach-Liszt: *Fantasia e fuga in sol minore* (pianista); 2. Schumann: *Tre liriche* (soprano); 3. Dandrieu: a) *I turbini*, b) *Il cicaleccio* (pianista); 4. Schubert: *Tre liriche;* 5. Quattro arie di musica moderna (soprano).
17,15-17,50 (PALERMO): MUSICA DA CAMERA: 1. Simande: «Andante» e «Allegro» dal *Concerto in la* per contrabbasso solista e pianoforte (solista Arturo Caggegi); 2. a) Pierné: *Impromptu Caprice*, b) Saint-Saëns: *Fantasia* (arpista Rosa Diamante Allano).
17,15-17,50 (BARI): MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Fiorina*, sinfonia; 2. Mariotti: *Gioventù;* 3. Savino: *Memorie intime;* 4. De Serra: *Una parola sola;* 5. Mazziotti: *Sarabanda;* 6. Brusso: *Dolce sera;* 7. Casadei: *Notturno africano;* 8. Di Piramo: *Affetto di donna.*
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE): MUSICA DA BALLO.
17,15 (BOLZANO): ORCHESTRINA GRANDI: 1. Mauri: *Serenità;* 2. Giuliani: *Sembravi una bambina;* 3. Casiroli: *TX, che ti chiami amor;* 4. Ruccione: *Nostalgia di paese;* 4. Dostal: *Actung Actung;* 6. Allieti: *Tu sei geloso ancor;* 7. Rodriguez: *La cumparsita;* 8. Migliavacca: *Mazurca variata.*
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I): Dizione di Margarita Sevilla Sartorio: Poesie di Gino Gori.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

LUNEDÌ DI SERA — 4 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21 (In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica.
19,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Rattazzi: *Ritmo giocondo*; 2. Petralia: *Prima che il gallo canti*; 3. Di Lazzaro: *La vispa marchesa*; 4. Abel: *Quel famoso lunedì*; 5. Bellinzona: *Arcobaleno*; 6. Whiting: *Dimmi ancora t'amo*; 7. Frondel: *Mantilla torera*.
19,50: IMPRESSIONI ALLA VIGILIA DEL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (PALERMO-NAPOLI I): MUSICA VARIA.
21: LA LINGUA D'ITALIA: Risposte ai quesiti degli ascoltatori.

21,10: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Zingari

Due episodi di ENRICO CAVACCHIOLI e GUGLIELMO EMANUEL
Musica di RUGGIERO LEONCAVALLO

Personaggi:
Fleana . . . . Eleonora Visciola
Radu . . . . Franco Tafuro
Tamar . . . . Giuseppe Manacchini
Un vecchio . . . . Luigi Bernardi
Gli zingari . . . . (coro)
Maestro concertatore e direttore d'orchestra ANGELO QUESTA
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: «Sul fronte della Radio», notiziario - Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Primo Programma).
19,50: IMPRESSIONI ALLA VIGILIA DEL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (escluse MILANO I - BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI: 1. Brown: *Canto della jungla*; 2. Schumann: *Rêverie*; 3. Schubert: *Momento musicale*; 4. Petralia: *Luna sul mare*; 5. Piernè: *Serenata*; 6. Castaldi: *Tarantella*.
21: LA LINGUA D'ITALIA: Risposta ai quesiti degli ascoltatori.

21,10:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di R. PLANQUETTE

Personaggi:
Germana . . . . Enrica Franchi
Sermolina . . . . Nuccia Natali
Il marchese di Corneville Giuseppe Bravura
Il Podestà di Corneville Riccardo Massucci
Grenicheux . . . . Vincenzo Capponi
Gaspar, fattore . . . . . . Giacomo Osella
Direttore d'orchestra M° CESARE GALLINO
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Negl'intervalli: Conversazione di Giuseppe Adami - Notiziario.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23.55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: RASSEGNA DI MUSICHE OTTOCENTESCHE: 1. Dall'Argine: *Gran marcia del Drago* dal ballo *Brahma*; 2. Tosti: *Ideale* (Schipa); 3. Tirindelli: *Oh primavera*, melodia; 4. Schubert: *Serenata* (Gigli); 5. Sica-De Crescenzo: *Rondine al nido*; 6. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 7. Liszt: *La leggerezza*, capriccio poetico; 8. Rulli: *Appassionatamente*; 9. Marenco: *Galop finale* dal ballo *Excelsior*.
19,50: IMPRESSIONI ALLA VIGILIA DEL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

Isolato C

Tre momenti radiofonici di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI

Personaggi:
Uno che pensa . . . . . . Gualtiero Tumiati
Uno che passa . . . . Franco Becci
La folla
Regia di ALBERTO CASELLA

21,45: QUARTETTO ANDREIS
1. Andreis: *Sì e no*; 2. Cozziani: *Quando le stelle*; 3. Andreis-Cozziani: *Fernando*; 4. Cozziani: *Sotto quella Madonnina*; 5. N. N.: *Danze popolari romene*; 6. Andreis: *Estro zigano*.
22: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica leggera: Canzoni di attualità - Conversazione in francese - Orchestra Cetra.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziari in inglese e in cinese** - Musica da camera col concorso del Doppio Quintetto dello Studio Italiano: Musiche del Settecento - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Musica varia: Valzer celebri - Giornata della donna: «Ardente sole di luglio», conversazione della contessa Bice Savorgnan di Brazzà Visconti - Concerto di musiche brillanti - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Musica leggera: Canzoni d'attualità e assoli di strumenti caratteristici - M° Bruno Barilli: «Musica e musicisti», conversazione - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Brani di opere liriche: Romanze celebri - **Notiziario in italiano.**
17,55-18,9 (Bari 1): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musiche arabe - Conversazione in arabo.
19,1-19,18 (Bari 1-Roma II): **Notiziario in romeno** - Lezione di italiano.
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in francese.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione di italiano.
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia: Rassegna di musiche dell'Ottocento col concorso dell'orchestra da camera dell'«Eiar» - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.
19,37-19,55 (2 RO 4): **Notiziario in italiano.**
19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario in ungherese** - Lezione di italiano.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Lezione d'italiano - Concerto di musica da camera col concorso della pianista Lidia Fiorentini: Musiche di Bach, Pizzetti e Debussy - **Notiziario.**
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Cronache letterarie ed economiche - Musica da camera con il concorso della pianista Maria Cheroghiorgo.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione di italiano.
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50, Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione di italiano.
21 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100): **Zingari**, opera in due atti. Musica di R. Leoncavallo (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione di italiano.
23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale** - Musiche popolari greche col concorso del soprano Cristina Sfiniadis.
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - Musica sinfonica: I modernisti: Casella, Stravinsky, Honegger, Mossolow, Kodaly - Lezione d'italiano (portoghese) - **Notiziari in spagnolo e in portoghese.**
1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - «Italia, terra di canti»: a) Canzoni venete e napoletane; b) Orchestra campestre - Celebrazione dell'anniversario dell'Indipendenza americana - Risposte ai radioascoltatori - **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ

4 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica leggera.
18,30: Concerto vocale.
18,45: Musica da ballo.
19: Cronaca - Intervista.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,10: Coro e dischi.
20,30: Radiocabaret.
21,30: Musica di dischi.
21,40: Coro e dischi.
22: Notizie - Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,3: Radiorchestra: Musica popolare e musica leggera - Nell'intervallo (20,45): Conversazione - (22): Notiziario.
22,30-23: Musica leggera riprodotta.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,50: Musica popolare.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto vocale.
20: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20,30): Notiziario.
22: Convers. francese.
22,10-22,30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,30: Banda militare.
20,15: Conversazione.
20,30 (dalla Sala Smetana): Grande concerto orchestrale e corale nella ricorrenza della festa dei Sokol.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Trasm. in esperanto.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19: Piano e canto.
19,15: Notiziario.
19,30: Ballate (piano).
20: Radiorecita.
20,45: Musica di dischi.
21: Radiorch.: 1. Gassmann: *Sinfonia* in si minore; 2. Mendelssohn: *Sinfonia* n. 3 in la minore, op. 56 «*Scozzese*».
22: Lettura.
22,15: Notizie - Dischi.
22,40-23: Programma vario: Il nostro bel Paese.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

21: Musiche di Kalman.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Weis: *Quartetto* d'archi n. 3; 2. Mozart: *Quartetto* d'archi in si bemolle maggiore.
23,5-0,15: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18,30: Musica di dischi.
19: Cronaca - Dischi.
19,58: Notizie varie.
20,30: Paul Gavault: *La piccola cioccolataia*, commedia in quattro atti.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi - Per gli ascoltatori inglesi.
19,25: Dischi - Notizie.
20: Programma regionale: Idillio al villaggio.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Gretry: *Danze regionali;* 2. Huybrechts: *Chant d'Angose;* 3. Milhaud: *Concerto* per piano; 4. Krenek: *Le triomphe de la sensibilité;* 5. Koechlin: *Course de printemps;* 6. Schmitt: *Ronde burlesque*.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Radiorecita.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Mendelssohn: *Il sogno di una notte d'estate*.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Cronaca - Dischi.
19: Notiziario.
19,30: Concerto vocale.
20: Cronaca - Dischi.
20,15: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,45: Concerto di piano.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Lione.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Notizie.
19,13: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera.
20,25: Attualità varia: L'Europa centrale, enigma del giorno.
21: Un racconto.
21,15: Musica brillante.
22: Notizie - Dischi.
22,30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronache varie.
18,30: Musica varia.
19: Notiziario.
19: Notiziario.
19,55: Conversazione.
20,15: Trasm. dall'Opéra - Alla fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronache varie.
19: Attualità musicale.
19,20: Dischi - Notizie.
20: Spitzmuller: *Sonata* per piano e cello.
20,30: Come Lione.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

20,30: Melodie e canzoni.
21,20: Musica brillante.
22-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Dischi - Cronaca.
19,45: Programma vario.
20,20: Notiziario.
20,30: Musica allegra.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronache varie.
20,15: Conc. di piano.
20,30: Ritrasmissione da Vichy - Nell'intervallo: Conversazione.
22,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,45: Concerto variato - Programma vario - Musica leggera.
21,15: Hahn: *Malvina* (selez.) - Musica da ballo - Notizie.
22,15: Per gli ascoltatori - Musica leggera - Musica militare.
23,15-24: Musica leggera - Programma coloniale - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,45: Notiz. inglese.
19: Notiziario.
19,30: Come Marsiglia.
20: Echi - Dischi.
20,10: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Dischi richiesti.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Turgenev: *Un mese in campagna*, commedia in cinque atti.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19,30: Notiziario.
20: Dischi - Echi.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Piano e canto.
18,45: Boll. - Notizie.
19,10: Dischi (opere).
20: Franz Felix: *Inge*, radiocommedia.
21: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica varia.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,45: Echi della sera.
20: Dischi (operette).
21: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Due racconti.
18,35: Conversazione.
19,10: Serata di varietà: Caduto nell'acqua...!
21: Radiocronaca.
22: Notizie - Echi.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Recitazione e piano.
18,30: Concerto di piano.
18,50: Convers. - Notizie.
19,10: Come Monaco.
21: Cronaca varia.
21,30: Musica di dischi.
22: Notizie - Dischi.
22,15: Musica riprod.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Concerto notturno.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

19,10: Varietà mus. (reg.).
20: Mus. varia e leggera.
21: Progr. vario: Luglio.
22: Notizie - Echi.
22,30: Huber: *Sonata* n. 31 (piano).
22,45: Boll. del mare.
23: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

20: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,15: Per gli ex-combattenti.
22,35: Come Colonia.
24-3: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

21: Radiocronaca.
21,15: Hugo R. Bartels: *Il parafulmine*, racconti.
22: Notizie - Convers.
22,40-3: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

20: Orchestra sinfonica, coro e solisti: 1. Ewald Müller: *Ouverture* (prima esecuz.); 2. Brahms: *Rapsodia* per contralto, coro e orchestra, op. 53; 3. Ambrosius: *Festa eleusica*, scherzo; 4. Saint-Saëns: *Concerto* per cello e orchestra; 5. Trexler: *Variazioni sulla canzone popolare: L'ometto nel bosco*, per oboe, clarinetto e fagotto (prima esecuz.); 6. Ciajkovski: *Francesca da Rimini*, «fantasia per grande orchestra secondo Dante», opera 32; 7. Pfitzner: *Lieder* con piano; 8. Herbert: *Rapsodia irlandese* (prima esecuzione); 9. Liszt: *Rakoczy*, marcia.
22: Notizie - Conversaz.
22,40-3: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica da ballo.
21: Programma vario: E dove mettiamo il Bismarck?
22: Notiziario.
22,20: Schubert: *Trio* con piano in mi bem. magg.
23-3: Come Colonia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

19,30: Radiocronache.
20: Banda e coro milit.
21,30: Commemorazione di Theodor Storm nel 50° anniversario della morte.
22: Notizie - Echi.
22,30-3: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Conversazione.
18,30: Attualità - Notizie.
19,15: Musica varia e leggera.
20: Concerto variato: 1. Kreutzer: *L'accampamento di Granada* (frammenti); 2. Schubert-Liszt: Valzer; 3. Cornelius: *Il barbiere di Bagdad* (selezione); 4. Schubert: *Uno scherzo;* 5. J. Strauss, figlio: *Ouverture dello Zingaro barone;* 6. Lehár: *Federica* (frammenti); 7. Ciajkovski: Un canto senza parole; 8. Ziehrer: *Viennesi*, valzer; 9. Strecker: *Annetta di Tharau*, *Singspiel;* 10. Fucik: *Marcia fiorentina*.
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-3: Concerto notturno (reg.).

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Convers. - Dischi.
18,30: Cronache varie.
19,10: Banda militare.
20: Paul Helwig: *Luna di miele*, radiocommedia.
21: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30: Musica varia.
24-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Melodie e canzoni.
19: Serata di varietà: *The Bungalow Club*.
19,45: Varietà musicale per organo.
20,10: Soprano e piano (musica di compositori francesi): 1. Canto; 2. Ravel: a) *Sonatina*, b) Minuetto da *La tombe de Couperin*, c) *Oiseaux tristes*, d) *Ondine;* 3. Canto.
21: Progr. vario: Vita inglese.
21,45: Conversaz.: Rassegna settimanale.
22: Notiziario.
22,25: Concerto di musica inglese antica per virginale, liuto e canto: 1. Farnaby: *Variazioni su tre canti folcloristici;* 2. Canto e liuto; 3. William Byrd: *Il conte di Salisburgo*, pavana; 4. Anonimo: *Muscadin, la cinguettante allodola;* 5. John Bull: a) *Courante brigante*, b) *Bull's goodnight*.
23: Musica da ballo (Syd Wyner).
23,30-24: Danze (d.).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20: Rievocazione dell'indipendenza americana.
20,20: Varietà e danze.
21: Radiorchestra: 1. Malipiero: *La cimarosiana*, musica di balletto; 2. Canto; 3. Chausson: *Aria e danza rustica;* 4. Canto; 5. Bruch: *Danze svedesi* n. 8 e 15, op. 60.
22: Musica leggera.
22,25: Musica da ballo (Bobby Martin e Syd Wyner).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Soprano e viola.
18,25: Musica leggera per organo.
19: London Regional.
21: Conversazione.
21,15: Radiorch.: 1. Gounod: Marcia dalla *Regina di Saba;* 2. Verdi: Preludio della *Traviata;* 3. Grieg: *Ai tempi di Holberg, suite;* 4. Weber: *Ouvert. del Franco cacciatore*.
22-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,5: Musica di dischi.
18,45: Canti popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Trasm. da Praga.
22,30: Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Attualità - Dischi.
20,10: Cronaca medica.
20,30: Radiorchestra e canto: Musica e canti sloveni.
22: Notiziario.
22,15: Quartetto di mandolini (mus. brillante).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,20: Coro di fanciulli.
18,55: Notizie in francese e in tedesco.
20: *Crochet radiophon*.
20,40: Echi - Dischi.
22,20: Musica belga.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Concerto di piano.
18,45: Notizie - Cronaca.
19,35: Filarmonica.
19,55: Lettura.
20,20: Musica di dischi.
21,10: Notizie - Cronaca.
22,15: Brahms: *Sonata* per piano e violino in re minore.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

20,25: L. Schmidseder: *Viola*, operetta (selez.).
20,55: Musica varia.
21,40: Notiziario.
21,45: Conc. di dischi.
22,10: Musica leggera.
22,40-23,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

21,10: Radioconcerto: 1. Schumann: *Sinfonia* n. 4 in re minore, op. 120; 2. Chabrier: *Gwendoline*, *Ouverture;* 3. Berlioz: *Fête chez Capulet* - Nell'intervallo (21,40): Not.
22,10: Musica di dischi.
22,25: Cultura fisica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura della Bibbia.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Musica americana.
19: Cronaca varia.
19,30: Musica brillante.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Melodie e canzoni.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Musica di dischi.
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Cronaca sportiva.
19,15: Notiziario.
19,45: Musica spagnola per piano: 1. Albeniz: *Rievocazione;* 2. Ibert: *L'asinello bianco;* 3. De Folla: a) *Montanesa*, b) *Andalusa*.
20: Radiocronaca.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: *Ouverture del Portatore d'acqua;* 2. J. S. Bach: *Concerto* in re minore per due violini e orchestra d'archi; 3. Grieg: *Suite* n. 2 dal *Peer Gynt*.
21,25: Cronaca giuridica.
21,45: Musica greca (d.).
22,15-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

20: A. Grünfeld: *Una donna che sa ciò che vuole*, commedia con musica di O. Straus.
21: Convers. - Notizie.
21,15-22,30: Per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Cronaca agricola.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,30: Conversazione.
20,40 (dalla Chiesa degli Angeli): Musica sacra per coro e organo.
21,15-22,15: Trasmissione nazionale per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Jazz (dischi).
18,25: Conc. di dischi.
18,50: Conversazione.
19,5: Musica di dischi.
19,30: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Conc. di due piani.
20,40: René Besson: *Horôs Limited*, commedia in un atto.
21,15: Per gli svizzeri all'estero.
22,30-23: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

19: Conversazione.
19,20: Canti tirolesi.
19,50: Conversazione.
20,25: Musica leggera.
21,55: Notiziario.
22,20: Concerto di piano.
23: Notiz. inglesi e francesi.
23,10: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA CERGOLI e PITTON del Castello di S. Giusto di Trieste: 1. Chase: *Homer*; 2. Filippini: *Televisione*; 3. Zanzone: *Mentire*; 4. Hudson: *L'organetto suona con swing*; 5. Cergoli: *Ritmo da vendere*; 6. Hayhurst: *Fermati amore*; 7. Marchetti: *Liù*; 8. Menicooni: *Noce de pregaria*; 9. Mendes-Giari: *Finestra innamorata*; 10: Allieti: *Arcobaleno*.

12,30: MESSAGGIO DI S. E. IL GENERALE DI CORPO D'ARMATA RICCARDO CALCAGNO, COMANDANTE GENERALE DEL R. CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA (in occasione della festa del R. Corpo).

12,40: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA: 1. D'Elia: *Marcia d'ordinanza*, su spunti melodici del *Finanziere*; 2. N. N.: *Inno del Finanziere* (elaborazione e strumentazione D'Elia); 3. Blanc: *Marcia delle legioni*.

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA: 1. D'Elia: a) *Preghiera del Finanziere*, b) *Armi e brio*, marcia militare, c) *Condottiero vittorioso*, d) *Eritrea*, marcia orientale; 2. Bellini: *Norma*, fantasia (trascrizione Vessella).

13,4.: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Fassino: *Cuore senza amor*; 2. Dan Caslar: *Nuove melodie*; 3. Bellinzona: *Metropoli*; 4. Roberts: *Quando ci s'innamora*; 5. Marf: *Una notte a Madera*; 6. Ortuso: *Vorrei amarti*; 7. Bianco: *Lo studente di Praga*.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,15: Borsa.

14,20-14,25 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13: DISCHI DI CANZONI: 1. Petralia-Fouchè: *Natale*; 2. Casiroli-Bertini: *Dormi piccino mio*; 3. Galdieri-Grever: *Ti-Pi-Tin*; 4. Ralton-Bertini: *Parlami ancora*; 5. Sassoli: *Canzone romantica*.

13,15: CONCERTO PER SOLISTA E ORCHESTRA diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI (pianista WALTER SCHAUFUSS BONINI): Brahms: *Concerto in si bemolle per pianoforte ed orchestra*, op. 83: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso.

13,45-14,30: DISCHI DI CANTO: 1. Auber: *Fra Diavolo*, ouverture; 2. Albeniz: *Granada* (Conchita Supervia); 3. Rimski-Korsakow: *Corteo dei Nobili* dall'opera *Mlada*; 4. Rossini: *La danza* (baritono Pilotto); 5. Pick Mangiagalli: *Rondò fantastico*; 6. Tosti: *L'ultima canzone* (tenore Pertile); 7. Godard: *Adagio patetico*; 8. Zanella: *Ninna-nanna* (Liuba Mirella); 9. Frontini: *Serenata araba*.

16,30: IL SALOTTO DELLA SIGNORA. (BARI I): Lavinia Trerotoli Adami: «Ritratto»; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: «In riva al mare».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA): Giornalino; (PALERMO): Variazioni balillesche e Capitan Bombarda; (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): «Il pellegrino bianco», di Girolamo Bottoni.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO): Soprano GISELDA BONITATIBUS e tenore NINO MAZZIOTTI: 1. Puccini: *Turandot*: a) «Non piangere Liù» (tenore), b) «Signore ascolta» (soprano); 2. Verdi: *Rigoletto*, duetto, atto II (soprano e tenore); 3. Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina di Norina (soprano); 4. Serrano: *Te quiero* (tenore); 5. Marchesi: *La folletta* (soprano); 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, duetto (soprano e tenore).

17,15 (BARI): MUSICA VARIA: 1. Goletti: *Serenata della notte*; 2. Brunetti: *Madrigale*; 3. Ferrarese: *La dama verde*, fantasia; 4. Bichisao: *Un ricordo*; 5. Autori diversi: *Napoli d'altri tempi*; 6. Bracale: *M'hai detto t'amo*; 7. Vasin: *Cerco un amore*.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Pianista GIGINA POLI GUAITA: 1. Galuppi: *Giga*; 2. Schumann: *Di sera*; 3. Chopin: a) *Valzer*, op. 34, n. 1, b) *Notturno*, op. 72, n. 1; 4. Liszt: *Sospiro*; 5. Martucci: *Scherzo*, op. 53, n. 2.

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».

18 (ROMA I): Astrid Ohnfelt: «Il poeta svedese Werner von Heidenstam», conversazione.

17,55-18,5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolareschi della Sicilia.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

MARTEDÌ DI SERA — 5 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi Presidente dei C.A.U.R.

19,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE (Vedi Secondo Programma).

19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: **Più presso a te, mio Dio**

Commedia radiofonica
di ALESSANDRO DE STEFANI
(Novità)

Personaggi:
Edgard Passy, Leo Garavaglia; *Neville Astor*, Tino Erler; *Dora Listing*, Maria Fabbri; *Sybil Listing, sua madre*, Mercedes Brignone; *Walter O' Dear*, Angelo Bassanelli; *Jak*, Fernando Solieri; *Tom*, Augusto Mastrantoni; *Capitano di bordo*, Umberto Sclanizza; *Matteo White*, Carlo Romano; *Laura, sua moglie*, Celeste Zanchi; *Lidia*, Giulia Turi; *Un cameriere*, Felice Romano; *Morris*, Gino Fossi; *Paolo, ufficiale di bordo*, Gino Baghetti; *Roberto, altro ufficiale*, Alfredo Bracci; *Un giocatore*, Amedeo Giovacchini; *Una giocatrice*, Giulia Vestri; *Ester*, Adelaide Gobbi; *Rudi*, Mauro Serra; *Una vecchina*, Dina Ricci; *Una donna*, Tina Maroni; *Un'altra donna*, Mina Della Pergola; *Un'altra donna*, Giulia Bompani; *Un uomo*, Danilo Calamai; *Un radiotelegrafista*, Nello Lunghetti; *Ines, cameriera*, Elena Cattini; *Un marinaio*, Italo Parodi.

Uomini e donne - Voci di passeggeri - Voci di marinai.

A bordo del transatlantico «Titanic» nell'Aprile del 1912.

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: Notiziario cinematografico - Indi: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19-19,20 (MILANO I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente dei C.A.U.R.

19,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Geminiani-Marinuzzi: *Largo;* 2. Barbieri: *Schizzo campestre;* 3. Sigurd: *Canto d'amore norvegese;* 4. Blume: *Arlecchinata;* 5. Pick-Mangiagalli: *Tre miniature*.

19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Bizet: *L'Arlesiana*, suite: *a)* Preludio, *b)* Adagetto, *c)* Minuetto, *d)* Carillon, *e)* Danza provenzale (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky); 2. Marinuzzi: *Valzer campestre* dalla *Suite Siciliana* (Orchestra Covent Garden diretta dal M° Bellezza).

21: **Selezione di canzoni**

ORCHESTRA CETRA
col concorso di NUCCIA NATALI - ALFREDO BARILLARI VITTORIO BELLELI e TRIO VOCALE LESCANO

21,40: Attualità.

21,50: **Concerto**

DELLA BANDA DELLA R. AERONAUTICA
diretta dal M° ALBERTO DI MINIELLO

1. Di Miniello: *Ali imperiali*, marcia trionfale.
2. Palombi: *Suite all'antica*: *a)* Preludio e fuga; *b)* Aria; *c)* Giga.
3. Jachino: *Pastorale di Natale* (trascrizione Reali).
4. Cilea: *Gloria*, parafrasi (trascriz. Vessella).
5. Ponchielli: *Gioconda*, Danza delle ore (trascriz. Vessella).
6. Gounod: *Valzer del Faust*.

Nell'intervallo: Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20:

CAMERATA OCARINISTICA DI VILLA SAN MARTINO E QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA.

1. Marcia; 2. *L'avventuroso*, valzer; 3. Luppi: *Quanta gioia;* 4. Boschetti: *Bolognina*, mazurka; 5. *Cornelia*, mazurka; 6. *La bela rumagnola*, marcia; 7. Bitelli: *Gioie fugaci*, valzer; 8. Luppi: *La Castiglia*, valzer.

19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri
di G. ADAMI e R. SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi principali:
La principessa Turandot . . . Gina Cigna
Il principe Ignoto, Calaf Giacomo Lauri Volpi
Liù, giovane schiava . . . Augusta Oltrabella

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Negli intervalli: Asterischi - Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
1429	209,9	MILANO III	1
1348	222,6	NAPOLI II	1
565	531	PALERMO	3
713	420,8	ROMA I	100
SECONDO PROGRAMMA			
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	7
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	0,2
ONDA ULTRACORTA			
43478	6,90	ROMA (Monte Mario)	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica varia - Conversazione in francese - Musiche eseguite da complessi strumentali caratteristici.

12-13,20 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Brani di opere liriche: sinfonie e intermezzi celebri - Conferenza in giapponese - Notiziario in italiano.

13,30-14,15 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Musica leggera: L'epoca d'oro dell'operetta italiana, selezione - Prof. Graziosi: «Immagini vive di un mondo morto», conversazione - Assoli di chitarra: chitarrista Benedetto Di Ponio - Notiziario in italiano.

16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Musica sinfonica: le arti magiche e i sortilegi come ispirazione alla musica sinfonica e teatrale - Notiziario in inglese.

17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notizie sportive - Musica leggera: Enzo Dal Monte e la sua orchestra - Notiziario in italiano.

17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musiche arabe: Trio arabo - Conversazione in arabo.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario e conversaz. in romeno.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in inglese.

19,19-19,36 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19,37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica da camera per clavicembalo e violoncello: musiche di Bach, Scarlatti, Giordani, Beethoven - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Conversazione - Brani di opere liriche: romanze celebri - Notiziario.

19,37-19,55 (Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese.

19,56-20,14 Roma II): TURCHIA. — Notiziario e conversazione in turco.

20,15-20,50 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza del dott. Mario Vaianos: «Le Isole Cicladi» - Musica popolare greca col concorso del soprano Silvia Vianelli.

20,15-20,35 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50-Bolzano, m 559,7, kHz 536, kW 10): Notiziario e conversazione in tedesco.

21 (2 RO 4-Roma II): 1. Selezione di canzoni; 2. Banda della R. Aeronautica (Vedi Secondo Programma): Negli intervalli: Commenti al progr. in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo - Risposte ai radioascoltatori.

23,45-23,55 (2 RO 4): Notiziario politico internazionale in greco.

24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in italiano - Un atto di opera lirica - M° Bruno Barilli: «Concerti e teatri lirici in Italia», conversazione - Notiziari in spagnolo e in portoghese.

1,30-3 (2 RO 4): NORD AMERICA. — Notiziario in inglese - Musica sinfonica: balli celebri: Marenco, Délibes, Dall'Argine, De Falla - Notiziario in italiano.

MARTEDÌ

5 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Conc. di dischi.
18,30: Per gli ammalati.
18: Radiocronaca.
19,15: Musica e dizione.
19,30: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Suite algérienne*; 2. Saint-Saëns: Andantino dal *Concerto* per violino e orchestra: n. 3; 3. Fauré: *Elegia* per cello e orchestra; 4. Chaminade: *Concertino* per flauto e orch.; 5. Delmas: *Scena pittoresca dell'Oriente*.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di jazz sinfonico e musica americana.
22: Notizie - Dischi.
22,25: Liszt: *Christus vincit*.
22-22,30: Musica leggera e da ballo.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Dischi - Notizie.
20: Grande varietà musicale - Nell'intervallo (20,45): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,50: Musica popolare.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto di viola.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21,25: Romanze russe.
21,50: Convers. tedesca.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
20,10: Trasm. da Brno.
20,55: Conversazione.
21,10: Notiziario.
21,25: Ritrasmissione dallo Stadio della festa del Sokol.
22,50: Notiziario.
23,5-23,30: Dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Trasm. da Kosice.
20,10: Trasm. da Brno.
20,55: Trasm. da Kosice.
21,10: Trasm. da Praga.
23,5: Notiz. magiaro.
23,20-23,30: Dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
20,10: Concerto variato.
20,55-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,10: Banda militare.
19,55: Conversazione.
20,10: Trasm. da Brno.
20,55: Serata teatrale.
21,10: Trasm. da Praga.
23,5-23,30: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notizie - Dischi.
20,10: Conversazione.
20,30: Programma vario: Passeggiata allegra.
21,30: Musica da camera: 1. Dittersdorf: *Quartetto* in re maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* in do minore, op. 18, n. 1.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze - Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasm. da Praga.
20,10: Trasm. da Brno.
20,55-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,15: Conversazioni.
19: Notizie - Convers.
20,15: Trasm. di un'operetta dal Teatro Foenix.
22,10: Notiziario.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

19: Come Radio Parigi.
19,58: Notizie varie.
20,30: Concerto variato.
21,30: Radiorchestra: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore; 2. Rabaud: *Suites inglesi* del secolo XVI; 3. Büsser: *A villa Medicis*, suite sinfonica.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Musica leggera - In un intervallo: Rucart-Bertal: *Vacanze*, radiofantasia.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Concerto degli allievi premiati al Conservatorio.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Cronaca - Dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Radiorchestra: 1. Meyerbeer: *Schiller*, marcia; 2. Rimski-Korsakov: *Canto indù*; 3. Le Boucher: *Au Bessin*, divertimento; 4. Widor: *Serenata*; 5. Massenet: *Scene alsaziane*; 6. Rameau: *Ippolito e Aricia*; 7. Mozart: *Ouverture* dal *Ratto dal serraglio*.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi T. E.
19: Arie e melodie.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Notizie.
19,13: Valzer e mazurche.
19,45: Le belle domeniche.
20: Notiziario.
20,25: Varietà e danze: Onde allegre.
20,53: Un racconto.
21,10: Jean Blanchon: *Le bourgeois romanesque*, radiorecita in due atti.
22,30: Cabaret.
23: Ritrasmiss. del ballo dell'Aeronautica.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,45: Conc. di chitarra.
19: Notiziario.
20: Alcune canzoni.
20,15: Il giro di Francia.
20,30: Bertè: *La casa delle tre ragazze*, operetta in tre atti su motivi di Schubert.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Come Nizza.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto: Festival Fauré.
20,30: Conc. sinfonico: 1. Clérambault: *Sinfonia* n. 4; 2. Pleyel: Un *Conc.* per cello; 3. Schoenberg: *Verklaerte Nacht*; 4. Mahler: *Sinfonia* n. 4 in sol maggiore. Nell'interv.: Conv.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,45: Operette (selez.).
21,20: Musica brillante.
22-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Attualità varia.
20,15: Notiziario.
20,25: Musica varia.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

20,15: Serata teatrale: 1. Jean Cocteau: *Antigone*, tragedia in un atto con musica di Honegger; 2. Lenormand: *L'innocente*, commedia in un atto - Alle 21,30: Notiziario.
22,15: Musica da camera - Nell'intervallo (22,45): Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Commedie musicali - Orchestra - Notizie - Canzoni.
19,15: Musica militare - Canto italiano - Notizie.
20,5: Musica leggera - Conversazione - Musica varia - Fantasia.
21,30: Musica regionale - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45: Musica di film e da ballo - Fantasia.
23,30: Programma coloniale - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Musica leggera.
20: Echi - Dischi.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Chitarra e canzoni.
19: Notiziario.
19,30: Conc. di piano.
20: Notiz. tedesco.
20,30 (dall'Opéra Comique): Jean Duperrier: *Zadig*, opera comica in quattro atti.
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

20: Echi diversi.
20,30: Ritrasm. (da stabilire).
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,30: Bollettini.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Banda militare.
20,30: Come Colonia.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Vienna.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica riprodotta.
19,45: Echi della sera.
20: Musica leggera.
21: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,25: Conc. di *Lieder*.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Programma vario: Una crociera in Norvegia.
20,10: Come Vienna.
21,10: Radiocronaca.
21,25: Conversazione.
21,45: Violino e piano.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

17,30: Baritono, cello e piano.
18,30: Convers. inglese.

18,50: Cronache - Notiz.
19,15: Conc. orchestrale: *Ouvertures*: 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Weber: *Oberon*; 3. Wagner: *Il vascello fantasma*; 4. Verdi: *La forza del destino*; 5. Rossini: *La gazza ladra*; 6. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*; 7. Heuberger: *Il ballo all'Opera*.
20,10: Cinecronaca.
20,30: Varietà musicale: Festa estiva sul Reno.
24-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Alcuni *Lieder*.
18,35: Dischi - Cronache.
19,10: Varietà musicale: Viaggi.
20: Musica di balletti francesi (reg.).
21: Echi della Germania.
21,15: Dischi (Opere).
22: Notizie - Echi.
22,30: Dankla: *Duo per violino e cello*.
22,45: Boll. del mare.
23: Musica leggera e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Attualità varie.
18,30: Progr. vario.
19: Notiziario.
19,15: Serata folcloristica: Sotto il tiglio.
20: Conversazioni.
20,30: Banda militare, coro e solisti.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-3: Concerto notturno: 1. Götze: *La bisbetica domata*, opera in quattro atti; 2. Musica leggera e da ballo (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18,15: Dizione e canto.
18,50: Cronaca - Notizie.
19,10: Varietà musicale.
20,15: Concerto sinfonico: 1. Ciajkovski: *Ouverture per Romeo e Giulietta*; 2. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*; 3. Ciajkovski: *Sinfonia num. 5*.
21,45: Cronaca - Notizie.
22,20: Come Deutschlandsender.
22,35: Musica leggera e da ballo (dischi).
24-3: Come Vienna.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Conversazione.
18,20: Concerto di due piani.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Dizione poetica.
19,20: Musica di compositori tedeschi dei Sudeti (orchestra e coro).
20: Varietà musicale: Mille suoni costituiscono la musica.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
17,10: Musica leggera.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Dischi (canto).
20,20: Friedrich Hebbel: *Agnese Bernauer*, tragedia (adatt.) con musica di Beckerath.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Vienna.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Berlino.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Per gli ex-combattenti.
20: Progr. vario: Tutti vanno al ballo d'estate.
21,30: Musica e racconti intorno alla caccia, l'amore e gli spettri.
22: Notizie - Echi.
22,20: Gieseking: *Sonatina per flauto e piano in re maggiore*.
22,35: Cronaca sportiva.
22,55: Come Amburgo.
24-3: Come Vienna.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Attualità - Notizie.
19,15: Dischi (operette).
20: Musica leggera e da ballo.
21: Strässer: *Sinfonia num. 4*.
22: Notiziario.
22,35: Musica varia.
24-3: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18: Convers. - Dischi.
19: Cronache - Notizie.
19,10: Musica leggera.
20: Programma folcloristico.
21: Come Deutschlandsender.
21,15: Radiocabaret.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-3: Concerto notturno: 1. Concerto orchestrale: a) Weber: *Ouverture di Peter Schmoll*; b) Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101 (L'orologio)*; c) Schumann: *Scene di bimbi*; d) Doppler: *Pastorale ungherese*; 2. Musica folcloristica; 3. Musica leggera.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18,30: Banda militare.
19: Panorama folcloristico: In un villaggio canadese.
19,30: Orchestra e piano: 1. Bizet: *Suite da Jeux d'enfants*; 2. Mendelssohn: *Concerto per piano e orchestra n. 2 in re minore*; 3. Ciajkovski: *Tema e variazioni dalla Suite n. 3 in sol*.
20,30: Il microfono nella città di Brighton: Visitando la città...
21,30: Canti folcloristici americani (dischi).
22: Notiziario.
22,25: Orchestra e baritono (musica leggera e caratteristica).
23,15: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,39-24: Danze (d.).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Trasm. da Praga: La festa dei Sokol.
18,30: Soprano e violino.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
20: Musica da ballo (Victor Silvester).
20,30: P. H. Burton: *Granton Street*, commedia.
21,30: Scene umoristiche.
22,10: Musica leggera.
22,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
18,30: Concerto corale.
19: London Regional.
20: Musica leggera e da ballo.
20,30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18,25: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canti popolari.
20,30: Radiorchestra.
21,30: Cronaca - Dischi.
22: Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19,30: Attualità - Dischi.
20,10: Conversazione.
20,30: Musica brillante.
21,15: Serata dedicata a Brahms.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,20: Musica lettone.
19,5 (da Riga): Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouvert. dell'*Euryanthe*; 2. Medins: *Poema lirico*; 3. R. Strauss: *Concerto per corno e orchestra in mi bem. magg. op. 11*; 4. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 5. Ciaikowski: *Marcia slovacca*; 6. Rimski - Korsakov: *Suite da Lo Zar Saltan*; 7. Borodin: Danze dal *Principe Igor* - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Cronaca varia.
21,15: Mus. leggera (d.).
22: Convers. inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Notizie in francese e in tedesco.
19,35: Programma vario.
20,30: Cronaca sportiva.
21: Serata teatrale: 1. Robert Desnos: *Il sistema del dottor Goudron e del professor Plume*, radiorecita (da un racconto di Edgar Poë); 2. Molière: *Medico suo malgrado*, commedia.
22: Notizie varie.
22,5: Conc. di musica sinfonica francese (reg.).
23,10-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,45: Notizie - Cronaca.
19,15: Programma vario.
20: Conversazione.
20,20: Radiorchestra e piano: 1. Mozart: *Ouverture di Così fan tutte*; 2. Schumann: *Concerto per piano e orchestra in la minore, op. 54*; 3. Halvorsen: *Gurre* (selezione); 4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
21,30: Poemi estivi.
21,40: Notiziario.
22: Cronache varie.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20
18,10: Organo e arpa.
18,40: Musica da ballo.
19,20: Radiocronaca.
19,40: Notiz. - Dischi.
20,10: Varietà: Il treno del martedì sera.
21,55: Musica leggera.
22,10: Notiziario.
22,50: Mus. leggera (d.).
23,10-23,40: Mus. zigana.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
17,45: Radioconcerto.
17,55: Lezione di nuoto.
18,10: Musica leggera.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,55: Orchestra municipale di Maestricht: 1. Reznicek: *Ouverture di Donna Diana*; 2. Liszt: *Rapsodia n. 1*; 3. Hertog: *Suite di danze*; 4. Delibes: *Il passo dei fiori*; 5. Coates: *Antiche danze inglesi*; 6. Saint-Saëns: Fantasia su *Sansone e Dalila*.
20,50: Conversazione.
21,10: Musica leggera.
21,25: Radiorecita.
21,40: Concerto variato.
22,10: Notiziario.
22,20: Musica brillante.
22,40-23,40: Musica di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18,10: Due pianoforti.
18,45: Lettura.
19: Piano e canto.
19,20: Conversazione.
19,30: Un ballo 25 anni or sono - Nell'intervallo: Conversazione.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Cori regionali.
21,30: Cronaca sportiva.
22: Concerto di dischi.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
19: Concerto variato.
19,15: Charpentier: *Luisa* (dischi).
20,25: Conversazione.
20,40: Quartetto.
21,10: Concerto vocale.
21,30: Notiziario.
21,45: Concerto variato.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1
19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
19,30: Conversazione.
19,45: Programma vario.
20,15: J. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*.
21,5: Programma vario: L'estate svedese.
21,35: Coro a quattro voci.
22,15-23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
19: Vita cattolica.
19,25: Cronaca - Notizie.
19,55: Saint-Saëns: *Baccanale* (dischi).
20: Werner Juker: *Davide e Golia*, dramma in quattro atti.
21,25: Come Sottens.
22,25: Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,50: Notiziario.
20: Cetra e jodler (d.).
20,15: Avvenimenti e curiosità del luglio 1838 visti un secolo dopo.
20,35-22,15: Ritrasmissione (da stabilire).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Dischi - Cronaca.
18,25: Conc. di dischi.
19,30: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Lily Pommier: *La moglie di Luigi*, commedia regionale in sei quadri.
21,25: Strumenti e canto: Il mottetto svizzero attraverso tre secoli.
22,25-23: Danze - Dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
17,30: Danze (dischi).
18,30: Conversazione.
19: Musica leggera.
20,10: Due drammi.
21,25: Musica zigana.
22,25: Conferenze in lingua inglese.
22,45: Musica da jazz - Nell'interv. (23): Notizie in tedesco e italiano.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19,30: Dischi - Cronaca.
20,5: Canzoni e melodie.
20,20: Notiziario.
20,30: Canzoni francesi.
21: Concerto sinfonico (dischi) - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Schubert-Bertè: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 2. Mussorgsky: *Serenata;* 3. Manini: *All'alba di Brianza;* 4. Verde: *Piccolo valzer;* 5. Catalani: *In sogno;* 6. Chesi: a) *Piccola berceuse*, b) *Frammento lirico;* 7. Montagnini: *Amore;* 8. Solazzi: *Minuetto;* 9. Vergani: *Berceuse;* 10. Wassil: *Ricordi d'Andalusia*.

12,30-13: QUARTETTO ANDREIS: 1. Paleni: *Signorina Snob;* 2. Cozziani: *Valzer del tiglio;* 3. Brown: *Mi sento milionario;* 4. Andreis-Apollonio: *Sicilia;* 5. Cozziani: *Ritorna;* 6. Cioffi: *L'hai voluto te*.

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: TRASMISSIONE DA BRUXELLES. CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° PAUL DOULIER ORCHESTRA RADIO

1. Peter Benoit: *Rubensmarsch;* 2. Caludi: *Serenata a Lisetta;* 3. M. Poot: *Musichetta;* 4. A. De Taeye: *Ode a Tersicore;* 5. M. Schoemacker: *Notte di primavera;* 6. Léon Jongen: *Allegro;* 7. A. Meulemans: *Bonjour, Mr. Jaminé;* 8. G. Lauweryns: *Valzer;* 9. Karel Albert: *Arlecchinata;* 10. Grétry: *Danza*.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,15: Borsa.

14,20-14,25 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Ottina: *Ho provato;* 2. Merano: *Rimani con me;* 3. Berscia: *Un segreto amor;* 4. Marletta: *Ritorno di moda;* 5. De Serra: *Marlene;* 6. De Renzis: *Venezia;* 7. Silver: *E' colpa dell'amore;* 8. Carrera: *Sul più bello;* 9. Montagnini: *Se vi chiedessi un bacio;* 10. Sappi: *Ombre della città*.

13,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture (Orchestra sinfonica dell'*Eiar* diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky).

14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Mozart: *Serenata* (allegro, romanza, minuetto, rondò); 2. Stothart: *Quando vi guardo;* 3. De Micheli: *Rêverie;* 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fiaba interpretata da Balilla della G.I.L. di Torino; (PALERMO): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-PALERMO): Mezzo soprano EMILIA PERGOLESI e tenore ARVEDO FELICIOLI: *Parte prima*: Mezzo soprano EMILIA PERGOLESI: 1. Thomas: *Mignon*, « Non conosci il bel suol »; 2. Verdi: *Il Trovatore*, « Stride la vampa »; 3. Donizetti: *La Favorita*, « O mio Fernando » - *Parte seconda*: Tenore ARVEDO FELICIOLI: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, serenata; 2. Massenet: *Manon*, sogno; 3. Godard: *Jocelin*, berceuse; 4. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; 5. Verdi: *Il Trovatore*, duetto dell'ultimo atto: « Ai nostri monti ».

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE II-BOLZANO): CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano RENZA FERRARI e del tenore LEONIDA BELLON: 1. Puccini: *Madama Butterfly*, « Un bel dì vedremo »; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar »; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; 4. Verdi: *Rigoletto*, « Parmi veder le lacrime »; 5. Boito: *Mefistofele*, morte di Margherita; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tombe degli avi miei ».

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario Federale.

Le Stazioni belghe hanno trasmesso Le rêve plastique di Maurice Droeghmans. Questo saggio sinfonico, eseguito per la prima volta ai « Concerts Populaires » nel 1922 sotto la direzione di Fr. Ruhlmann, ha per oggetto la magnificazione musicale della coppia che crea e perpetua la vita. Il prologo ambienta l'azione in un castello sopra una rupe a picco sui flutti. La prima parte è consacrata alla Donna, nell'orgoglio della sua bellezza, e la seconda all'Uomo, nello splendore della sua forza: egli appare alla Donna in mezzo alla tempesta domata dalla sua volontà trionfale. L'ultimo quadro, dopo un'illustrazione musicale del dualismo dell'Uomo e della Donna, si conclude con l'Imeneo, sorgente eterna di vita e di felicità.

MERCOLEDÌ DI SERA — 6 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21 (In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: LEZIONE DI LINGUA INGLESE (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello): *Il testo della lezione è stato pubblicato sul numero precedente a pag.* 41.
19,40: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Billi: *Trepidando;* 2. Schubert: *Minuetto;* 3. Gade: *Viaggio sui laghi del Nord;* 4. De Taeye: *Canzone italiana;* 5. Brunetti: *Castellammare;* 6. Bullerian: *Serenata alla luna;* 7. Marletta: *Echi del mare.*
19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.
21 (esclusa PALERMO):

Concerto della Banda dei CC. RR.

diretto dal Mº LUIGI CIRENEI

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* sinfonia (trascriz. di A. Vessella).
2. Bach: *Preludio e fuga in mi bemolle min.* (trascriz. di A. Palombi).
3. Widor: *Toccata dalla Prima Sinfonia per organo* (trascriz. di A. Vessella).
4. Wagner: *Foglio d'album* (trascriz. di A. Vessella).
5. Refice: *Cecilia,* terzo episodio, secondo quadro (trascriz. di E. Castruccio).
6. Mascagni: *Iris,* fantasia (trascriz. di A. Vessella).

22: «Giornalisti al Raduno aereo del Littorio», conversazione.
22,10 (esclusa PALERMO):

MUSICA DA CAMERA
Pianista RENZO SILVESTRI

1. Frescobaldi-Brugnoli: *Toccata e Fuga.*
2. Bach: *Preludio in mi bemolle minore.*
3. Scarlatti: *Sonata in sol minore.*
4. Chopin: *Notturno* op. 27, n. 1.
5. Pizzetti: *Una giornata piovosa nel bosco.*
6. Rossellini: *Ditirambo.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA DELLA STAZIONE DI PALERMO:

21:

La scala

Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi:
L'avvocato Terpi . . . . . Alessandro Landi
Clotilde . . . . Eleonora Tranchini
Manuel Barritos . . . . . G. C. De Maria
Sbrani . . . . Giovanni Baiardi
Carengo . . . . Romualdo Starrabba
Il cassiere Vitalbi . . . . Riccardo Mangano
Gianfranchi . . . . Gino Labruzzi
Maria Vitalbi . . . . Livia Sassoli
Concettina Vitalbi . . . . . . Nadia Attardi
La sig.ra Dometti . . . . . . Anna Labruzzi
La sig.ra Cordelia . . . . . . Maria Pistone
Una cameriera . . . . Maria Lo Porto
Commissario di polizia . . . Gaetano Tozzi

In una grande città - Oggi
Regia di FEDERICO DE MARIA

22,10-23: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Pietri: *Pietriana,* prima fantasia; 2. De Cecco: *Intermezzo,* dall'operetta «Funiculì, funiculà»; 3. Lehár: *Paganini,* fantasia; 4. Leoncavallo: *Valzer,* dall'operetta «La reginetta delle rose»; 5. Cuscinà: *L'amante di Calandrino,* fantasia.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19,20: LEZIONE DI LINGUA INGLESE (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello): *Il testo della lezione è stato pubblicato sul numero precedente a pag.* 41.
19,40: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).
19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (escluse MILANO I - BOLZANO): MUSICA VARIA: ORCHESTRA DA CAMERA: 1. Villadini: *Fior di sole,* terza fantasia; 2. Bortkiewicz: *Zobeide e danza delle tre sorelle, dalla suite Mille e una notte;* 3. Culotta: *Valzer da concerto;* 4. Ganne: Due intermezzi; 5. Lehàr: *Leggenda del Danubio;* 6. Cabella: *Danza fantastica.*

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Zingari

Due episodi di ENRICO CAVACCHIOLI e GUGLIELMO EMANUEL
Musica di RUGGERO LEONCAVALLO

Personaggi:
Fleana . . . . Eleonora Visciola
Radu . . . . Franco Tafuro
Tamar . . . . Giuseppe Manacchini
Un vecchio . . . . Luigi Bernardi
Gli zingari . . . . (Coro)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANGELO QUESTA
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo: Cronache del turismo.
Dopo l'opera: Eventuale musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO: ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:

I BURATTINI DI ITALO FERRARI

19,20-19,40 (FIRENZE I-NAPOLI I): LEZIONE DI LINGUA INGLESE (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello): *Il testo della lezione è stato pubblicato sul numero precedente a pag.* 41.
19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

Wunder Bar

Scene di vita notturna in due atti di K. FARGAS e G. HERCZEG
Musica di Autori varii

Personaggi:
Eliana Erbach . . . . Nina Artuffo
Ines . . . . Rina Franchetti
Roselle . . . . Italia Todros
Bessie . . . . Lidia Pasqualini
Elettra Pivonka . . . . Lina Acconci
Wunder . . . . Riccardo Massucci
Harry . . . . Tino Bianchi
Erbach . . . . Giacomo Osella
Ferring . . . . Umberto Mozzato
Invernizzi . . . . Cesare Carini Gani
Riccardo (cameriere) . . . . . Fausto Tommei
Robicech . . . . Giuseppe Valpreda
Signore spagnolo . . . . Luigi Consalvo
Signore di New York . . . . . Ernesto Coreari
Sua Eccellenza . . . . Luciano Molinari
L'autista . . . . Domenico Marrone
Il pianista . . . . Arrigo Amerio
L'agente di Borsa . . . . . . Angelo Zanobini
Boy . . . . Luciano Levoni

Direttore d'orchestra: Mº BARZIZZA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Nell'intervallo: Asterischi.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE** — **Notiziario in francese** - Stagione lirica dell'Eiar: trasmissione di un atto d'opera - Conversazione in francese.

12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Musica leggera: canzoni di attualità e orchestra Cetra - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: Canti della montagna - Conversazione di Angiolantonio Fumarola su argomento di attualità - Cori genovesi e stornellate fiorentine - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Un atto di opera lirica - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Musica sinfonica ispirata agli animali - **Notiziario in italiano.**

71,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Quartetto arabo - Conversazione in arabo.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiz. in romeno** - Lez. di italiano.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713). — Cronache del turismo in tedesco.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione di italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musiche teatrali: orchestra dell'Eiar diretta dal Mº F. Previtali - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,37-19,55 (Roma II): **Notiz. in ungherese** - Lezione di italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Lezione d'italiano - Concerto di musica varia: Angelini e la sua orchestra - **Notiziario.**

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale** e cronache sportive in greco - Canti popolari greci col concorso del soprano Cristiana Eftimiada.

20,15-20,35 (Roma II) **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50-Bolzano, m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione di italiano.

21 (2 RO 4)-Roma II): **Zingari,** opera in due atti di E. Cavacchioli, musica di R. Leoncavallo (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco** - Musica da camera col concorso del soprano Clara Stamu.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - «Italia, terra di canti»: canzoni romane e venete - Orfeo Tamburi: «Le riviste illustrate italiane», conversazione - Celebri comici italiani dialettali - **Notiziari in spagnolo e portoghese.**

1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Musica leggera: Mº Abbati e le sue canzoni col concorso del tenore Alfredo Jandoli e del soprano Claudia Stani - Viaggio musicale in Italia - **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ

6 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Violino e piano.
18,30: Conversazione religiosa protestante.
18,45: Violino e piano.
19: Cronache - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Mus. varia e canto.
20,30: Concerto sinfonico: 1. De Falla: a) *Il Tricorno*, b) *L'amore stregone*; 2. Ravel: *Dafni e Cloe* (suite n. 2).
21,45: Musica di Händel.
22: Notiziario.
22,10: Danze (dischi).

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Conc. di piano.
19: Concerto vocale.
19,30: Concerto di musica caratteristica e musica leggera - Nell'intervallo (20,45): Conversaz.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Per i giovani.
19,30: Conversazione.
19,45: Trasmissione di un'opera (da stabilire).
21,30: Cronache in italiano - inglese.
22: L'ora per tutti.
22,30-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Jk. Tyl.: *Giovanni Huss*, poema drammatico in tre parti.
20,55: Conversazione.
21-24,5: Smetana: *Libussa*, opera in tre atti - Negli intervalli: Notizie - Dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Canti popolari e musica zigana.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,20: Musica leggera.
20,55: Trasm. da Praga.
22,10: Notiz. magiaro.
22,25-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

Dalle 19 alle 0,5: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
19,50: Radiorecita.
20,20: Come Bratislava.
20,55: Come Praga.
22,10-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notizie - Dischi.
20: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia «di Praga»* in re; 2. Seidel: *Una suite*; 3. Smetana: *La Ultada*, poema sinfonico.
21: Quintetto di fiati.
21,20: Radioscena.
21,40: Musica antica per cembalo, viola da gamba e flauto.
22,5: Musica di dischi.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze (dischi).

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

Dalle 19 alle 24,5: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Conversazione.
19: Notizie - Convers.
20: Recitazione.
20,30: Musica francese.
21,30: Attualità varie.
22: Notiziario.
22,20: Violino e piano: 1. Strauss-Prihoda: Valzer dal *Cavaliere della rosa*; 2. Ravel: *Zigana*.
22,40: Concerto corale.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Come Tolosa.
19,20: Musica di dischi.
19,40: Lez. di spagnolo.
19,58: Notizie varie.
20,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi.
19,35: Conversazione.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Cronache varie.
19,10: Per gli ascoltatori inglesi.
19,25: Dischi - Notizie.
20: Come Parigi P.T.T.
20,30: Radiorchestra: 1. Wagner: *Ouverture* del *Tannhäuser*; 2. Brahms: *Sinfonia* n. 1; 3. Massenet: *Suite* d'orchestra n. 1; 4. Canto; 5. Casadesus: *Suite francese*; 6. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta*; 7. Fl. Schmitt: *Musiques intimes*; 8. Canto; 9. Franck: *Redenzione*, poema sinfonico; 10: Ciajkovski: *Capriccio italiano*.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

19: Programma regionale: La Borgogna.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra, soli e coro: Haydn: *La creazione*, oratorio.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Notizie.
19,15: Conc. di dischi.
20: Notizie - Cronaca.
20,13: Attualità varia.
20,35: Diamant-Berger: *In correzionale*.
21,5: Un racconto.
21,20: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,5: Radioconcerto.
22,30: Cabaret.
23: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca varia.
18,45: Dischi - Notizie.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Ritrasm. (da stabilire).
22,30: Dischi - Notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronache varie.
19: Come Tolosa.
19,30: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,30 (La Comédie Française): François Mauriac: *Asmodée*, commedia in cinque atti.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Musica da film.
19: Cronaca - Dischi.
19,40: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
21,15: Canti popolari.
22-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Danze (dischi).
19,15: Cronaca - Dischi.
20,5: Notiziario.
20,15: Musica classica.
20,30: Tanghi e musica leggera.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronaca varia.
18,30: Conversazione con illustrazioni musicali.
18,58: Cronaca varia.
20,15: Per i giovani.
20,30: Concerto di piano.
21: Serata di varietà: 1. Fantasia: *Antennes dirigées*; 2. Rivista: Estate, allegria! - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,15: Brani d'opera - Musette - Notizie - Musica di film.
19,15: Canzoni - Operette - Notizie - Attualità.
20,20: Programma vario - Conversazione.
21: Varietà e danze - Orchestra cubana - Notizie.
22,15: Per gli ascoltatori - Commedie musicali.
23,24: Tango - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Oboe, fagotto e piano.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Corelli-Rhené-Baton: *Concerto grosso* n. 3 in sol minore; 2. Haydn: *Sinfonia «La Regina»*; 3. Dubois: *Suite miniatura*; 4. Plament: *Pastels chantants*; 5. Fauré: *Masques et Bergamasques*; 6. Ladmirault: *Canzone scozzese*; 7. Liszt: *Rapsodia* n. 12.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Per i giovani.
19: Notiziario.
19,30: Concerto d'organo.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Radiorchestra: Festival R. Strauss: 1. *Scherzo* op. 3 per orchestra; 2. *Burlesca* per piano e orchestra; 3. *Suite* d'orchestra su *Salomé*.
21,30: Sofocle: *Edipo Re*, tragedia (trad. di Chénier, con musica di Paul Bastide) - Indi: Orchestra e canti.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T.E.
19: Radioconcerto.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,30: Radiorchestra.
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,15: Musica da camera.
18,45: Boll. - Notizie.
19,10: Come Francoforte.
20: Come Colonia.
21: Rüdiger Wintzen: *Hurrah! Il primo premio!*, radioscena.
22: Notizie - Cronaca.
22,40: Come Vienna.
24-3: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Musica di dischi.
19,45: Echi della sera.
20: Varietà musicale: Sogno di una notte d'estate in Berlino e nei suoi dintorni.
22: Notiziario.
22,30: Come Breslavia.
24-3: Come Monaco.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Radiorecita.
18,40: Cronache - Notiz.
19,10: Concerto d'organo.
19,45: Hans Sattler: *Quando si fa un viaggio...*, radiorecita con musica.
21: Musica leggera e da ballo - Nell'interv. (22): Notizie.
24-3: Concerto notturno (reg.).

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Attualità varia.
18,30: Concerto di liuto.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Dischi (canto).
19,45: Radiocron. (reg.).
20: Radiorch.: 1: Götz: *Ouverture* dalla *Francesca*; 2. Ciajkovski: *Suite* dalla fiaba primaverile: *Bianco-neve*; 3. Stanford: *Rapsodia irlandese* n. 1; 4. Joh. Strauss: *Vi abbraccio, milioni*, valzer.
21: Quintetto con piano;

Musica italiana. 1. Boccherini: *Quintetto* con piano, op. 57 n. 6 in do maggiore; 2. Viotti: Un *Adagio* per violino e piano; 3. Verdi: Andante e scherzo dal *Quartetto*; 4. Londo: Un *Quintetto* con piano.
22: Notizie - Dischi.
22,15: Radiocronaca.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Conc. di cello.
18,25: Conc. di trautonio.
18,40: Cronache - Notizie.
19,10: Serata di varietà.
20: Come Monaco.
22: Notizie - Echi.
22,30: Jentsch: *Cinque* pezzi per piano.
22,45: Boll. del mare.
23: Come Vienna.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Attualità - Dischi.
18,45: L'aviaz. tedesca.
19: Notiziario.
19,15: Musica leggera e da ballo.
20: Banda militare.
21,15: *Lieder* e piano.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18,15: Concerto d'organo.
18,40: Convers. - Notizie.
19,10: Radiocronaca.
19,30: Serata di varietà.
20,50: Carlotte Rissmann: *Non prometletemi niente!*, radiocommedia.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Conversazione.
18,25: Cronaca libraria.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Il Conte Ferdinando di Zeppelin, radiodintesi con musica.
20,10: Musica riprodotta.
21: Varietà e danze: Festa della radio! - Nell'intervallo (22): Notiz.
1-3: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Banda militare.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Come Deutschlandsender.
20: Programma vario: In un parco, sogni e visioni!
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Vienna.
24-3: Musica varia (reg.).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Berlino.
18,30: Dischi (canto).
19: Notiziario.
19,10: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Come Monaco.
22: Notizie - Echi.
22,30: Come Vienna.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Musica di dischi.
18,30: Attualità - Notizie.
19,15: Aviatori tedeschi.
19,45: Dischi (valzer).
20: Musica leggera e da ballo con intermezzi di canto.
21,30: Dischi (canto).
22: Notiziario.
22,30: Come Vienna.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica leggera e folcloristica; 2. Canzoni popolari e musica per piano italiane; 3. Composizioni di Schumann (reg.).

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18: Cronaca libraria.
18,20: Dischi (Schumann).
18,30: Cronache - Notiz.
19,10: Per gli ex-combattenti.
20: Concerto orchestrale: 1. Reznicek: *Ouverture* di *Donna Diana*; 2. Liszt: *Gli ideali*, poema sinfonico; 3. Pehm: *Concertino* per flauto e orchestra; 4. R. Strauss: *Lotta e vittoria*, per grande orchestra.
21,10: A. Jaksche e H. Hinterleithner: *Lassù sulla montagna*, radiorecita con musica.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Monaco.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18: Notizie - Cronaca.
19: Conversazione.
19,20: Varietà.
20: Max Kester e Antony Ball: *Bianca*, commedia con musica di Spike Hughes.
21: Cronaca sportiva.
21,20: Musica leggera per organo.
21,40: Conversazione.
22: Notiziario.
22,25: Musica da camera: 1. Beethoven: *Variazioni* in sol, op. 121, su un *Lied*, per trio; 2. Poulenc: *Sonata* per clarinetto e fagotto; 3. Casella: *Serenata*.
23,15: London Regional.
23,30-24: Swing Time (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Musica leggera.
18,30: Musica varia.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Toccata* in re; 2. Benjamin: *Suite*.
20,30: Conversazione.
21: Midland Regional.
22: Conc. bandistico.
22,30: Musica da ballo (Joe Loss).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera.
18,30: London Regional.
20: Arie per baritono.
20,30: London Regional.
21 (dalla Cattedrale di Coventry): Orchestra filarmon. di Birmingham: 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore; 2. J. S. Bach: *Concerto* in mi per violino e orchestra d'archi; 3. Arenski: *Variazioni su un tema di Ciajkovski*; 4. Moszkowski: *Preludio e fuga*.
22: Concerto di dischi.
22,30-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20
18,20: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canti diversi.
20,30: Umorismo.
21,30: Canti popolari.
22: Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Dischi - Mandolini.
20,45: Concerto corale.
21,30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Fisarmonica.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,20: R. Strauss (d.).
19,5 (da Riga): Concerto dedicato alla musica di operette - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Giornale parlato.
21,15-22,20: Programma vario: Di là dalle frontiere.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18,30: Notizie in francese e in tedesco.
19,35: Radiofantasia.
20,20: Revue Lesleur.
21: Varietà e danze.
21,45: Cronaca - Notizie.
22,5: Concerto variato.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18,45: Notizie - Cronaca.
19,25: Concerto vocale.
19,50: Radiocronaca.
20,15: Radiorchestra: 1. A. Scarlatti: *Concerto grosso* in fa minore per archi; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*, serenata per archi; 3. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico.
20,50: Conversazione.
21,15: Marce e danze.
21,40: Notiziario.
22: Conversazione.
22,15-23: Cantiamo...

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20
18,10: Conversazione.
18,45: Concerto corale.
19,10: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Radiocommedia.
20,35: Concerto variato.
21,40: Notiz. - Dischi.
22,10: Musica da ballo.
22,40: Musica leggera per organo.
23,10-23,40: Musica varia.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18,40: Cronaca - Notizie.
19,25: Radiocronaca.
19,55: Concerto corale.
20,40: Conversazione.
21,10: Radiocone. - Nell'interv. (21,40): Notizie.
22,25: Cultura fisica.
22,40: Musica di dischi.
23,30-23,40: Lettura della Bibbia.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18,10: Concerto di violino e piano.
18,45: Lettura.
19: Canto e piano.
19,20: Conversazione.
19,30: Radiorch. e coro - Negli intervalli: Conv.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,10: Chopin: Polacche.
21,50: Notizie sportive.
22: Conc. folcloristico.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,15: Verdi (dischi).
19: Conversazione.
19,15: Radioconcerto.
20,15: Conversazione.
20,30: Concerto di piano.
21: Cabaret musicale.
21,30: Notiziario.
21,45: Radioconcerto.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1
19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Musica regionale.
18,40: Lezione d'inglese.
19,30: Conversazione.
19,50: Musica leggera e da ballo.
21: Conversazione.
21,30: Varietà musicale.
22,15-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
18: Per i fanciulli.
18,15: Cronaca varia.
18,30: Haydn: *Trio in sol maggiore* (d.).
18,45: Convers. - Notizie.
19,10: Conversazione.
19,45: Notiziario.
19,55: Canzoni popolari olandesi.
20,30: Radiocronaca.
21,20: Conversazione.
21,30: Radiorchestra.
22,15: Convers. - Notizie.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
19,30: Concerto di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di due pianoforti: 1. Debussy: *Suite*; 2. Saint-Saëns: a) *Marcia militare*, b) *Rêverie du soir*, c) *Polacca*.
20,30: Cronaca artistica.
20,45-23,15: Mozart: *Il flauto magico*, opera (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Per i giovani.
18,55: Conversaz.: *L'arte italiana, Venezia e il suo scenario*.
19,15: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica brillante.
20,30: Radiodialogo.
21: Musica leggera.
21,30: Radiorch.: 1. Ravel: *Suite da Mia madre l'oca*; 2. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone* e *intermezzo* da *Lo zar Saltan*.
22,15-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
17,30: Musica zigana.
18,45: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,45: Conversazione con illustrazioni musicali.
20,25: Notiziario.
20,50: Musica da jazz.
21,45: Conc. dell'Orchestra dell'Opera: 1. Ciajkovski: *Ouvert.* « 1812 »; 2. Debussy: *Iberia*, poema sinfonico; 3. Bartok: *Suite di danza*; 4. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.
23: Notiz. inglesi e francesi.
23,10: Musica zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19: Musica varia.
19,30: Dischi - Cronaca.
20,5: Radioscena.
20,20: Notiziario.
20,30: Radiofantasia: Il mare.
21: Conversazione.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica da ballo.
22,15: Notiziario.
22,30: Concerto arabo.

GIOVEDÌ
DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9-9,15 e 10-10,15: TESTO DELL'ESAME FINALE DI RICEZIONE DEL CORSO ALLIEVI ISTRUTTORI MARCONISTI.
11,30-12,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRINA RITMICA.
12,25-12,55 (GENOVA II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
12,30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Bivacco zingaresco* (Orchestra italiana Di Piramo); Schipa: *Napule* (tenore Schipa); 3. Ljadow: *La scatola musicale* (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Coates); 4. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio* (Ines Maria Ferraris); 5. Brown: *Sogniamo insieme* (Orchestra d'archi dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia); 6. Loehr: *Qui sostò la carovana* (Gino Del Signore); 7. Delibes: *Coppelia*, danza degli automati e valzer (Orchestra sinfonica di S. Francisco diretta dal M° Hertz); 8. Meink: *Capriccio futurista* (Orchestra d'archi dell'*Eiar* diretta dal M° Petralia).

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II
(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: TRASMISSIONE DA GINEVRA.

CONCERTO DELL'ORCHESTRA BOB ENGEL

1. Bob Engel: *Révérence*; 2. J. Belton: *Down the Mall*, marcia; 3. Louis Rey: *Le chant des Binious*; 4. Benatzky: *Ich muss wieder einmal in Grinzing sein*; 5. *Tre arie popolari messicane*; 6. D. Ellington: *Caravane*; 7. J. Leonardi: *Chagrin tzigane*; 8. H. Struby: *Dort auf der Rheinschanze, Ländler*; 9. M. Riley: *Oooh Boum*; 10. R. Scott: *Toy Trumpet*.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10: Cronache del turismo.
14,15-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6 (pianista Levitzski); 2. Ciaikowski: *Melodia in mi bemolle* (violoncellista Casals); 3. Chaminade: *Serenata spagnola* (violinista Poltronieri).
13,15: CONCERTO PER SOLISTA E ORCHESTRA diretto dal M° UGO TANSINI (violinista LEO PETRONI): Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra* (K. 216): a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro (rondò).
14-14,30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Blanc: *Arlecchinata*; 2. Angelo: *Passe pied*; 3. Mauri: *Lontananze*; 4. Grieg: *Rigadon*; 5. Malatesta: *Valse intermezzo*; 6. Carabella: *Carillon e bamboline*.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (ROMA I): « La posta di Nonno Radio »; (BARI I): Fata Neve; (PALERMO): Giornalino; (BOLOGNA): Confidenze di Mammola; (MILANO): Maria Induno; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): Corrispondenza della Zia dei perchè; (FIRENZE I): Fata Dianora; (BOLZANO): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,15: Trasmissione da Rio De Janeiro:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

17,15-17,50 (PALERMO): CONCERTO della pianista GABRIELLA SCALA: 1. Haendel: *Ciaccona variata*; 2. Paradisi: *Capriccio*; 3. a) Blumensenb: *Preludio*, b) Respighi: *Studio*; 4. a) Debussy: *Riflessi d'acqua*, b) Martucci: *Scherzo*, op. 64, n. 2.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
18,25-18,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

Rennes (Bretagna) ha diffuso una riduzione radiofonica di Le sorelle Guidonnec di J. J. Bernard, commedia di una sensibilità finissima e molto penetrante. E' l'avventura di due vecchie zitelle che hanno sempre vissuto un'esistenza superlativamente egoistica, monotona e grigia e che, per amore di guadagno, prendono in casa tre giovani studenti a pensione durante le vacanze. I turbolenti ragazzi sconvolgono tutto nella casa e fanno tanti e tali guasti che le sorelle non vengono ad avere alcun beneficio dalla loro speculazione. Ma, partita la gioventù, le due sorelle nella grande casa vuota si trovano più sole che mai e sentono tutta la desolazione della loro solitudine.

GIOVEDÌ DI SERA — 7 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Rust: *Fanfaronate;* 2. Carabella: Danze per l'*Aulularia;* 3. Alex: *Intermezzo giocoso;* 4. De Micheli: *Serenata alla luna;* 5. Recktenwald: *Canto mattutino dell'usignolo;* 6. Gade: *Danza delle fanciulle.*
19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTI DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:
Trasmissione da Addis Abeba, in collegamento con la locale Stazione dell'E. I. A. R.
PROGRAMMA SPECIALE
ALLESTITO PER LE STAZIONI ITALIANE

22:
Selezione di canzoni
RADIORCHESTRA
con il concorso di NINA ARTUFFO - ENRICA FRANCHI - VITTORIO BELLELI e CARLO MORENO

22,45: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).
19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Carabella: *Il moscone;* 2. Stolz: *Lied;* 3. Bassman: *Io divento sentimentale;* 4. Charrosin: *Marinai a terra;* 5. Balzari: *Minuetto;* 6. Escobar: *Tarantella;* 7. Ellington: *Fantasia junior.*

21:
Trasmissione da Addis Abeba, in collegamento con la locale Stazione dell'E. I. A. R.
PROGRAMMA SPECIALE
ALLESTITO PER LE STAZIONI ITALIANE

22:
Il processo delle voci
Radiocommedia in tre tempi
di CARLO LINATI e MARIO LAZZARI

PERSONAGGI: *Renato,* Franco Becci; *Il comm. Mosca,* Leo Chiostri; *Gastone,* Davide Vismara; *Dodi,* Adriana De Cristoforis; *Pilly,* Tina Maver; *Polly,* Celeste Marchesini; *Le voci:* la ragione, la gelosia, il dubbio, l'egoismo, l'orgoglio, il rimorso, l'immaginazione, i sensi, il cuore.
Uomini e donne: voci varie, d'incubo e di sogno, diverse, vicine e lontane.
Regia di ALBERTO CASELLA

Dopo la commedia: Eventuale musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20:
CANTORIA DELL'ISOLA DEL CANTONE
E QUARTETTO A PLETTRO GIULIANOTTI
19,50: IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dalla piazza del Comune di Cremona:
Il barbiere di Siviglia
Melodramma in tre atti di CESARE STERBINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:
Il Conte d'Almaviva . . . . Luigi Fort
Bartolo . . . . Enrico Vannuccini
Rosina . . . . Lina Pagliughi
Figaro, barbiere . . . . Mario Basiola
Don Basilio . . . . Vincenzo Bettoni

Maestro direttore e concertatore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Negli intervalli: Asterischi - Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 — ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Concerto di musica varia: selezione di operette - Conversazione in francese - Quartetto vocale Cetra.
12-13,20 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto di musica sinfonica: balli celebri - Rassegna economica e finanziaria - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Brani di opere liriche: un grande maestro dell'epoca di transizione tra le vecchie e le nuove forme del dramma musicale: Alfredo Catalani - Cinegiornale del Balilla - Haydn: Sinfonia per i fanciulli - Roger Quilter: Sinfonia dei fanciulli - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - « Italia, terra di canti »: a) Canzoni abruzzesi e napoletane; b) Cori friulani - **Notiziario in bengalico ed inglese.**
17,35-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - Un atto di opera lirica - **Notiz. in italiano.**
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - Trio arabo - Conversazione in arabo.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario e conversaz. in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713): Cronache del turismo in cecoslovacco.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica leggera: canzoni di film - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.
19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario e conversazione in ungherese.**
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica sinfonica italiana: composizioni di Martucci, Casella, Pick-Mangiagalli - **Notiziario.**
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — Notiziario in greco - Musiche elleniche - **Notiziario politico internazionale in greco** - « La scuola moderna », conversazione del dott. T. Papaconstantinou, direttore del Ministero delle Finanze - Cronache culturali - Musica popolare greca col concorso del contralto Tina Papatakis.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese.**
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50-Bolzano, m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100): 1. **Trasmissione variata da Addis Abeba;** 2. **Selezione di canzoni** (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** e conversazione per i bambini.
23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - Musica varia: Canzoni di attualità interpretate da Myriam Ferretti; Lezione d'italiano (spagnolo); Assoli di xilofono e di sassofono - **Notiziario in spagnolo e in portoghese.**
1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - a) Brani di opere liriche antiche e italiane col concorso del doppio Quintetto dello Studio Italiano: musiche di Anonimo del secolo XVI, Cesti, Caldara, Cherubini, Marcello - Alice Seely Rossi: « Le massaie italiane », conversazione - b) Sinfonie teatrali - **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ

7 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica da jazz.
19: Radiocronaca.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20,45: Cronaca agricola.
21: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Fauré: *Pavana*; 3. Ravel: *La valse*.
22-22,30: Notiz. - Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

19,30: Notiziario.
20: Concerto variato.
20,45: Conversazione.
21: Musica religiosa.
21,50: Preghiera della sera.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

19: Canzoni popolari.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto vocale.
20: Concerto di piano.
20,55: Radioconcerto.
21,50: Convers. in italiano: La mietitura e le sue canzoni.
22-22,30: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Musica brillante.
20,5: Conversazione.
20,20: Come Bratislava.
21,55: Notizie - Dischi.
22,35: Come Bratislava.
23,15: Not. inglese.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,25: Musica di dischi.
20,5: Conversazione.
20,20: Musica leggera.
20,55: Radiorecita.
21,20: Musica leggera.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20: Notiz. magiaro.
22,35-23,15: Orchestra zigana.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
20,5: Conversazione.
20,20: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,35-23,15: Come Bratislava.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,20-23,15: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,10: Dischi - Notizie.
19,30: Radioscene con musica.
20,45: Benatzky: *Il piccolo caffè*, operetta.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze - Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasmiss. da Praga.
20,20: Come Bratislava.
21,55: Trasm. da Praga.
22,35-23,15: Come Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,15: Conversazioni.
19: Notizie - Dialogo.
20: Ritrasmissione.
20,45: Musica danese.
21,45: Musica di film.
22: Notiziario.
22,20: Lettura.
22,45-23,30: Musica leggera e da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

19: Cronaca - Dischi.
19,40: Conversazione.
19,58: Notizie varie.
20,30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronache - Dischi.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Radiorchestra.
19,30: Notiziario.
20: Varietà e fantasia.
21,30: Musica leggera.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Fernand Vandéreur: *Cher maître*, commedia - Alla fine: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi T. E.
19: Come Lilla.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca turistica.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Notizie.
19,12: Programma vario.
19,40: Conversazione: *Matrimonio religioso e matrimonio civile*.
19,45: Dischi - Notizie.
20,30: Music-hall.
21: Attualità varia.
21,20: Attualità varia: L'Europa centrale, enigma del giorno.
21,35: Rosa Ponselle.
22: Notizie - Dischi.
23,15: Da Bagatelle.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca varia.
18,45: Dischi - Notizie.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: C. G. Viola: *Canadà*, commedia in tre atti; A. Schnitzler: *Souper d'adieu*, commedia in un atto.
22,30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20: Quartetto vocale.
20,30: Mozart: *Così fan tutte*, opera comica in quattro atti.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Concerto variato.
20,30: Melodie e canzoni.
21: Hervé: *Mademoiselle Nitouche* (frammenti).
21,30: Musica leggera.
22-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Attualità varia.
19,30: Per gli ascoltatori.
20,5: Notiziario.
20,15: Musica leggera.
21,10: Concerto Martini-Rossi.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Cronache varie.
20,15: Conc. di piano.
20,30: M. S. Rousseau: *La Hulla*, poema lirico orientale in quattro atti - Alle 21,30: Notiziario.
22,30: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,40: Concerto variato - Notizie - Operette - Musica leggera.
20: Concerto variato - Conversazione - Musica varia - Radiofantasia.
21,30: Musica leggera - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45-24: Musica di film - Musica militare - Fantasia - Programma coloniale.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Come Strasburgo.
20: Echi - Dischi.
20,30: Ritrasm. (da stabilire).

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Piano e canto.
20: Not. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Musica leggera.
21,15: Concerto: *Serenate* di Haydn, Mozart e Gibel.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19,30: Notiziario.
20: Trasm. da Lilla.
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Musica di dischi.
18,45: Boll. - Notizie.
19,10: Serata di varietà: Birboni.
20: Radiocronaca.
20,10: Musica riprodotta.
20,50: Serata di varietà: Permette...?
22: Notiziario.
22,30: Musica varia.
24-3: Come Königsberg.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,10: Musica leggera.
19,45: Echi della sera.
20: Come Vienna.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Koenigsberg.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Due racconti.
19: Notiziario.
19,30: Radiocabaret: Il telefono.
20,30: Conc. orchestrale: 1. Graener: «*Juventus Accademica*», *ouverture*; 2. Pfitzner: Trilogia sinfonica dalla cantata: *L'anima tedesca*; 3. Ravel: *Alborada del Gracioso*; 4. Graener: *La canzone della campana*, variazioni per orch. su una poesia di Goethe; 5. Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione*.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Concerto di piano.
18,50: Attualità - Notiz.
19,10: Musica leggera e da ballo.
20: Radiorchestra e solisti: Melodie medioevali tedesche (con illustrazioni): 1. Orff: *Piccolo concerto* per 7 strumenti su musiche per liuto; 2. V. Klenau: *Musiche su melodie di Minnesänger*; 3. Orff: *Canti profani* per soli e coro con accompagnamento strumentale, da un manoscritto di Benediktbeuren.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Come Amburgo.
24,3: Come Koenisberg.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Lettura.
18,25: Conc. di *Lieder*.
18,45: Cronache - Notizie.
19,10: Musica leggera e da ballo.
20: Lettura.
20,10: Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, opera comica in tre atti (adatt.).
22: Notizie - Echi.
22,30: Cello e piano: 1. Porpora: *Sonata* in fa maggiore; 2. Mozart: Un Adagio; 3. Gluck: Una Musette.
22,45: Boll. del mare.
23: Come Monaco.
24: Come Könisberg.
1-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Attualità varie.
18,30: Musica di dischi.
18,50: Cronaca - Notizie.
19,15: Conc. di dischi.
20: Conc. di musica d'opere e musica leggera:

LETTURE

GIUSEPPE BOTTAI: *Incontri* - Edizioni Mondadori, Milano.

Questo volume comprende cinque saggi magistrali su Virgilio, Mazzini, Verga, Mameli e Augusto. Giuseppe Bottai ci offre con questi scritti un esempio mirabile e tipicamente fascista della felice armonia a cui possono giungere le varie doti di un eminente uomo d'azione e di cultura. Originali per impostazione e svolgimento, nutriti di profonda dottrina, questi saggi mostrano come una generazione si accosti a una comprensione attuale dei grandi spiriti, senza snaturarli in accostamenti d'occasione.

IGNAZIO SCURTO: *Quei pazzi*, romanzo - Edizioni «La Prora», Milano.

Ecco un romanzo non solo del nostro tempo, ma veramente nostro, perchè l'idea che lo guida, la passione che ne è il centro motore sono cosa proprio nostra. L'A. ha scritto un romanzo di vita vissuta, di conflitti di ideali non di fantasia o presi a prestito da altre genti, ma profondamente radicati in noi, che per questi ideali abbiamo lottato e vinto. Con scioltezza, con schiettezza e con arte, lo Scurto ha rievocato figure ed episodi delle lotte politiche dell'immediato dopoguerra, figure ed episodi che hanno trovato nel clima rovente e purificatore della Rivoluzione fascista la loro esaltazione o la loro condanna. Romanzo ispirato ad un profondo amore di Patria, sentito e vissuto con la forza che solo può provenire da una fede inesauribile nella forza e nel divenire sempre più significativo dell'idea fascista, è tra quelli prescelti nel Premio Città di Biella 1937-XV.

EGONE CESARE CONTE CORTI: *La famiglia dei Rothschild* - Ed. Mondadori, Milano.

Una fama leggendaria e proverbiale avvolge il nome dei Rothschild; ma quale è la realtà storica, il sostrato di verità sul quale la leggenda è fiorita od è stata ad arte ricamata? Nemici da un lato, apologeti dal lato opposto, si erano finora occupati dei Rothschild assai più che non gli storici. Nel presente libro il conte Egone Cesare Corti, col consueto scrupoloso rispetto della verità storica, appoggiandosi con cura costante a una documentazione originale, folta e precisa, segue ed illustra passo passo, nei suoi moventi, nelle sue direttive, nei suoi effetti, l'ascesa dei Rothschild dai modesti inizi settecenteschi di Francoforte fino all'epoca contemporanea, cui si affacciano ormai come potenza mondiale. Di speciale interesse per il lettore italiano, i capitoli che riguardano le interferenze dell'attività dei Rothschild con gli eventi del Risorgimento: quali fiduciari del Metternich, nella restaurazione borbonica a Napoli; più tardi quali parziali finanziatori del Piemonte, in contatto col conte di Cavour. In questo essi trovano un maestro della diplomazia degli affari che rimane sempre padrone della situazione.

E. AISBERG: *La Radio? E' una cosa semplicissima* (traduzione di G. B. Angeletti) - Ed. Radio Industria, Milano.

In forma piana, semplice, accessibile a tutti sono spiegati i vari fenomeni che si incontrano nella costruzione di un apparecchio radio. Si affronta all'inizio la moderna teoria degli elettroni e si giunge in fine allo schema completo di una moderna supereterodina. Esempi facili, collegati a fatti della vita quotidiana e illustrati in tono scherzoso dal Guillac, aiutano il lettore alla comprensione dei vari problemi che regolano la radioricezione e la radiotrasmissione.

ALESSANDRO VARALDO: *La trentunesima perla* - Casa Editrice Ceschina, Milano.

Si tratta di un seguito di avventure di un detective privato, di quel Gino Arrighi, discendente diretto del famoso commissario Bonichi, che possiede alla ennesima potenza le qualità per entrare di colpo in cordialità col lettore. E niente divagazioni sul come e sul quando, ma un zigzagare netto che risolve di un sol colpo la situazione, illuminandone ogni punto oscuro.

La parola nel mondo - Editrice Officine Grafiche STEDIV, Padova.

La parola nel mondo, *la interessante collana di conferenze diretta da Ferdinando Scarrone, ha dedicato il terzo quaderno della seconda serie ad onorare la memoria di Guglielmo Marconi, riunendo in un solo volume illustrato il testo integrale delle commemorazioni tenute alla radio da S. E. Giancarlo Vallauri la sera del trapasso del Grande Italiano, ed il mattino del 21 novembre in Campidoglio alla Augusta presenza dei Sovrani; nonchè una interessante serie di rievocazioni di quarant'anni di vita con Guglielmo Marconi del marchese Luigi Solari, fedelissimo amico e collaboratore dell'Illustre Scomparso.*

PIETRO CACCIALUPI: *Il dominatore dell'infinito* - Edizioni «La Prora», Milano.

L'A. rievoca in quest'opera i momenti culminanti della vita di Guglielmo Marconi: dalla giovinezza alla maturità; dagli studi alle lotte; dalla scintilla che aprì al mondo le vie della civiltà attraverso l'etere, alle tappe successive verso la gloria.

jm.

1. Rossini: a) *Ouverture* della *Scala di seta*, b) *Il barbiere di Siviglia* (un'aria); 2. Puccini: *La Bohème* (valzer); 3. Auber: *La muta di Portici* (tarantella); 4. Lortzing: a) *Ondina* (un'aria), b) *Il cacciatore di frodo* (un'aria); 5. Thuille: *Lobetanz* (valzer); 6. Mozart: *Il ratto dal serraglio* (un'aria); 7. Hubay: Fantasia sulla *Carmen*; 8. Flotow: *Marta* (un'aria); 9. Musica leggera.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-3: Concerto notturno: 1. Wagner: *I Maestri cantori*, opera, secondo atto (reg.); 2. Concerto di dischi.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Radioscena.
18,15: Cronache - Notizie.
19,10: Varietà musicale.
20: Wagner: *I Maestri cantori*, opera, III atto.
22: Notiziario.
22,20: Lettura.
22,35: Musica di dischi.
24-3: Concerto notturno.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Conversazione.
18,20: Musica da camera.
18,50: Radiocronaca.
19 (Dalla Staatsoper di Dresda): Reznicek: *Donna Diana*, opera comica in tre atti - Nell'intervallo (19,50): Notiziario.
21,45: Dizione poetica.
22: Notiziario.
22,30: Conversazione.
22,45: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Programma vario: Viaggio aereo di 90 minuti.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Da stabilire.
20,30: J. S. Bach: *Sonata* in re maggiore per viola da gamba e piano (reg.).
20,45: Conversazione.
21: Concerto per quartetto d'archi con intermezzi artistici-letterari: 1. Haydn: a) Vivave dal *Quartetto* d'archi in do 1. Haydn: a) Vivace dal *Quartetto* d'archi n. 50 in re maggiore; 2. Mozart: a) Allegro dal *Quartetto* d'archi in do maggiore, b) Andante cantabile dal *Quartetto* d'archi in do maggiore, c) Minuetto dal *Quartetto* d'archi in do maggiore, d) Molto allegro (finale) dal *Quartetto* d'archi in do maggiore.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.
24-3: Come Königsberg.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Varietà musicale.
19: Notiziario.
19,10: Concerto corale.
19,30: Cronache varie.
20: Concerto di dischi (Haydn-Mozart).
21,10: Eduard Reinacher: *La leonessa e il generale*, radiorecita.
22: Notizie - Intermezzo.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Progr. vario.
18,30: Attualità - Notizie.
19,15: Anonimi: Cinque radioscene intorno a musicisti e commedianti dell'antica Vienna: 1. *Bisticcio dietro le quinte*; 2. *Sogno di un editore*; 3. *Il conto al caffè*; 4. *La canzone della pialla*; 5. *Una visita alla prigione*.
20,15: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30: Musica folcloristica e leggera.
24-3: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Convers. - Dischi.
18,30: Cronache - Notiz.
19,10: Reiter: *Sestetto* per due violini, viola, cello, contrabbasso, pianoforte.
20: Serata di varietà: « Canti, danze e risate ».
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Königsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Musica leggera per organo.
19: Conc. di mandolini.
19,30: Musica da ballo (Dave Frost).
20: Varietà: Radio Roodhouse.
20,45: Orchestra d'archi: la famiglia Bach: 1. J. B. Bach: *Ouverture* in sol minore per violino e orchestra; 2. J. S. Bach: *Concerto* n. 4 in la per cembalo e orchestra; 3. C. Ph. E. Bach: *Sinfonia* in si bemolle.
21,40: Funzione religiosa.
22: Notiziario.
22,25: Musica leggera.
23,10: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto di dischi.
18,25: Musica varia.
19: Radiocronaca.
19,30: Notiziario.
20: Due commediole tratte da racconti di Walter Delamare: 1. *Phisik*; 2. *Miss Miller*.
20,40: Musica da ballo (Louis Lewj).
21,30: Max Kester e Antony Hall: *Bianca*, commedia con musica di Spike Hughes.
22,30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19: Cronaca sportiva.
19,30: Notiziario.
20: Orchestra e coro: 1. Beethoven: *Egmont*, *ouverture*; 2. Coro; 3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 4. Coro.
20,40-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,5: Radiorchestra.
18,45: Canti popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20,30: Radiorchestra.
21,30: Piano e viola.
22: Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Attualità - Dischi.
20,10: Lezione di sloveno.
20,30: Concerto di violino e piano.
21,15: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15: Mus. leggera (d.).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Mus. di balletti.
19,5 (da Riga): Concerto sinfonico: 1. Grieg: a) *In autunno*, b) *Ouverture*; 2. Sinding: *Sinfonia* in re minore op. 21; 3. Medins: *Concerto* per piano in do diesis min.; 4. Enescu: *Rapsodia rumena* in re magg. n. 2; Nell'interv. (20): Notiz.
21: Giornale parlato.
21,15: Varietà musicale riprodotto: Fra le montagne e le vallate.
22: Convers. tedesca.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,35: Notizie in francese
19,35: Canzoni e musica.
21: Programma vario: *Bis repetita*...
21,30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Concerto* in do minore per piano e orch.; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana* in la maggiore - Nell'interv. (22,5): Notiz.
22,50-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Musica religiosa.
18,45: Notizie - Cronaca.
20: Musica varia.
20,50: Cronaca letteraria.
21,10: Concerto di cello: 1. Cassado: *Sonata nello stile antico spagnolo* in sol maggiore; 2. Fauré: *Lamento*; 3. Boccherini: Un minuetto; 4. Turina: *Notte del Giovedì Santo*; 5. Davidoff: *La fontana*.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15-22,45: Musica varia.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Conversazione.
18,40: Musica da camera.
19,10: Conc. di dischi.
19,40: Notiziario.
19,55: Conc. di dischi.
20,40: Radiocommedia.
21,25: Orchestra e coro: 1. Weber: *Ouv. del Franco cacciatore*; 2. Svendsen: *Rapsodia norvegese* n. 1; 3. Renden: *Inno al sole*; 4. Massenet: *Scene alsaziane*; 5. Ciajkovski: *Marcia solenne*.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Musica da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,55: Dischi - Cronaca.
19,45: Notiziario.
19,55: Musica brillante.
20,40: Recitazione.
21,10: Musica brillante.
21,40: Notiziario.
21,45: Concerto per trio: 1. Beethoven: *Trio*, op. 9, n. 2; 2. Dischi; 3. Beethoven: *Trio*, op. 9, n. 3.
22,25: Cultura fisica.
22,40: Musica di dischi.
23,30-23,40: Lettura della Bibbia.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Concerto vocale.
18,30: Radiorecita.
19: Attualità varia.
19,30: Varietà musicali: L'eco del passato.
20,45: Notiz. - Cronache.
21,10: Programma vario.
21,50: Notizie sportive.
22: Volkman: *Trio* in si bemolle minore, op. 5.
22,30: Dischi (Toti-Schipa.)
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,2: Danze (dischi).
18,45: Conversazione.
19: *Lieder* di Schubert.
19,25: Ciajkovski: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra.
20: Cronaca artistica.
20,15: Concerto variato.
21,30: Notiziario.
21,45: Radioconcerto.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19,30: Banda militare.
20,20: Radiocronaca.
20,40: Mus. di Schubert.
21: Radioscene.
21,30: Musica di dischi.
22,15-23: Concerto per organo e violoncello: 1. Vivaldi-Bach: Un *Concerto* per organo; 2. D. Zipoli: Un *Pastorale*, per organo; 3. Quattro pezzi per cello, a) Pergolesi: Un'aria, b) Bruch: Un *Lied*, c) M. E. Bossi: Una romanza, d) Toivo-Kuula: Una melodia; 4. Mendelssohn: Allegro andante dalla *Sonata* in la minore; 5. Lindberg: Finale dalla *Sonata* per organo in sol minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,10: Musica di dischi.
18,30: Conversazione.
19,5: Musica riprodotta.
19,20: Convers. - Notizie.
19,55: Musica di dischi.
20,10: Conversazione.
20,45: Radiorchestra.
21,50: Conversazione.
22,20-22,30: Dischi - Not.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Piano e canto.
20,25: Edgar Wallace: *Il mago*, dramma giallo in quattro atti (adatt. italiano di S. Pautassi).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,40: Cronaca sportiva.
19,5: Musica di dischi.
19,30: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di fisarmonica - Nell'intervallo (20,15): Monologhi.
20,45: Conc. sinfonico.
21,30: Conversazione.
22,30-23: Jazz-hott (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Concerto variato.
19,30: Trasmiss. di un'operetta.
21,45: Notiziario.
22,10: Musica zigana.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Musica brillante (dischi).
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica varia.
20: Cronaca - Dischi.
20,20: Notizie - Dischi.
21,30: Notiziario.
21,45: Musica da ballo.
22,15: Attualità varia.

VENERDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: Quartetto Andreis: 1. Cozziani: a) *Signorina in barca;* b) *Piccola viola;* 2. Britner: *Mia cara orchestra;* 3. Bixio: *Ninna-nanna;* 4. Andreis: *Si signore;* 5. Cozziani: *Musica zigana.*

11,30-12,30 (PALERMO): Musica varia: 1. Adduci: *Allegro swing;* 2. Lacchini: *Adagio;* 3. Amadei: *Impressioni d'Oriente,* 2ª suite; 4. Escobar: *La ronda dei nani;* 5. Mozart: *Marcia turca;* 6. Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto:* a) *Laura soave,* b) *Danza rustica,* c) *Aria,* d) *Bergamasca* (2ª suite); 7. Rusconi: *Ultimo zingaro;* 8. Culotta: *Manilia;* 9. Bettinelli: *Storielle di un tempo.*

12,25-12,55 (GENOVA II): Dischi di musica varia.

12,30: Dischi di musica varia: 1. Adam: *Se io fossi re,* ouverture (Orchestra sinfonica Victor diretta dal Mº Bourdon); 2. Strauss: *Quadriglia teatrale* (Orchestra Cetra diretta dal Mº Petralia); 3. Di Piramo: *Magda,* intermezzo tzigano (Orchestra italiana Di Piramo); 4. Smith: *La danza dello scoiattolo* (Orchestra Marek Weber); 5. Suppé: *La bella Galatea,* ouverture (Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal Mº Bodansky); 6. Kennedy: *La danza dei ghiaccioli* (Orch. Grande Albergo di Eastbourne diretta dal Mº Jeffries).

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Concerto bandistico diretto dal Mº Ennio Arlandi: 1. De Muro: *Legione Universitaria «Principe di Piemonte»;* 2. Tortone: *Italia imperiale,* marcia; 3. Gualdi: *Il valzer di Margherita;* 4. Sala: *Acrobati;* 5. Roncati: *Vecchi tempi;* 6. Cattaneo: *I titani del sonno;* 7. G. Strauss: *Valzer;* 8. Mildiego: *Fior di Spagna.*

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13-13,45: Radiorchestra: Musica varia: 1. Hruby: *Come si piange e si ride a Vienna;* 2. Giampietro: *Ottobrata;* 3. Greppi: *Tu sei tutto per me;* 4. De Muro: *Ritorno alla vita;* 5. Mascheroni: *Canzone dei sorci verdi.*

13,45-14: Dischi di canto: 1. Lehar: *Tu sei il mio sole;* 2. Rossini: *Anzoleta dopo la regata;* 3. Perez-Freire: *Ay-Ay-Ay;* 4. De Falla: *Jota,* canzone spagnola.

14-14,30: Dischi di musica da camera: 1. Haendel: *Suite in re minore* (pianista Fischer); 2. Paganini: *Le streghe* (violinista Vasa Prihoda); 3. Granados: *Danza spagnola* (violoncellista Casals); 4. Chopin: *Studio in sol diesis minore e in la bemolle maggiore* (pianista Vidusso); 5. Mozart: *Adagio* del *Concerto in sol maggiore* (violinista Menuhin).

16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Balilleide (Mastro Remo); (PALERMO): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): Musica da camera: Boccherini: *Quintetto* per pianoforte, due violini, viola e violoncello. Esecutori: Renato Josi, Vittorio Emanuele, Ruggero Astolfi, Antonuccio De Paolis, Giuseppe Martorana.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Concerto dell'arpista Ines Barzal.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-20,50 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.55 (ROMA I): Dizione poetica di Teresa Franchini: Poesie di Francesco Chiesa e Vincenzo Gerace.

18.45 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

18,50 (ROMA I-BOLOGNA-FIRENZE II): Notiziario dal Brasile.

VENERDÌ DI SERA — 8 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Don Giangiacomo Borghese: «La famiglia numerosa nell'Impero del Littorio», conversazione.

19,30: Dischi di musica varia (Vedi Secondo Programma).

19,50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento dei fatti del giorno.

20,30 (PALERMO-NAPOLI II): Musica varia.

21:

La ballerina Fanny Elssler

Operetta in tre atti di Hans Adler
Traduzione italiana di E. M. Avanzi
Musica di GIOVANNI STRAUSS

Personaggi:

Fanny Elssler . . . . Nuccia Natali
Minna . . . . Nina Artuffo
Barone Francesco Fournier . . . Enzo Aita
Federico Di Gentz . . . Giuseppe Valpreda
Giovanni Elssler . . . . . . Giacomo Osella
Domenico . . . . Angelo Zanobini

Direttore d'orchestra M° Luigi Malatesta
Allestimento di Riccardo Massucci

Negli intervalli: Cronache del turismo - Notiz.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Musica da camera per pianoforte: composizioni di Scarlatti, Albeniz, Chopin - Conversazione in francese - Musica da camera per trio: composizioni di Schubert.

12-13,20 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Stagione lirica dell'«Eiar»: Un atto di opera - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Musica da camera col concorso del soprano Maria Teresa Pediconi e dell'arpista Ada Ruata Sassoli - Duilio Cambellotti: «Scenari per spettacoli all'aperto», conversazione - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - **Musica varia:** a) Fiori musicali del passato; b) Concerto di una banda militare italiana - **Notiz. in inglese.**

17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie sportive - «Italia, terra di canti»: a) Canzoni napoletane; b) Cori di Romagna - **Notiziario in italiano.**

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI** - **Notiziario in arabo** - Musiche arabe - Orchestra araba - Conversazione in arabo.

19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno** - Lezione di italiano.

19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713). — Cronache del turismo in olandese.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione di italiano.

19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica sinfonica: gli impressionisti: Debussy, Ravel - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19,37-19,55 (Roma II): **Notiz. in ungherese** - Lezione di italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — **Lezione d'italiano** - Concerto di musica leggera: canzoni di attualità e orchestra Cetra - **Notiziario.**

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Conversazione per i piccoli.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Don Giangiacomo Borghese: «La famiglia numerosa nell'Impero del Littorio», conversazione.

19,30: Dischi di musica varia: 1. Bizet: *Preludio*, atto III della *Carmen* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Giordano: *Siberia*, «Pasqua Russa» intermezzo (Orchestra sinfonica dell'«Eiar» diretta dal M° Tansini); 3. Mascagni: *Iris*, danza (Orchestra Covent Garden diretta dal M° Bellezza); 4. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* (Orchestra sinf. della B.B.C. diretta dal M° Boult).

19,50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento dei fatti del giorno.

20,30 (escluse MILANO I-BOLZANO): Dischi di musica varia: 1. Lincke: *Danza nuziale* (Orchestra Victor diretta dal M° Shilkret); 2. Ketelbey: *Nel regno delle fate*: a) *Chiaro di luna nel bosco*, b) *Danza della Regina delle fate*, c) *La marcia degli Gnomi* (Orchestra Ketelbey diretta dall'autore); 3. *Canzoniere napoletano* (Orchestra Azzurra diretta dal M° Stocchetti); 4. Wismar: *Il pianto del violino* (Orchestra Bernhard Ette); 5. Gregh: *Notti algerine*.

21:

SELEZIONE DI DANZE DANESI

21,30: Trasmiss. dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Mario Cordone

1. Wolf-Ferrari: *Le donne curiose*, ouvert.
2. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*, op. 36: a) Adagio molto, Allegro con brio; b) Larghetto; c) Allegro (scherzo); d) Allegro molto (finale).
3. Mussorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*.
4. a) De Falla: *L'amore brujo*, b) Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo.
5. Saint-Saëns: *Danza macabra*.
6. Mulè: *Vendemmia*.

Nell'intervallo: Attualità.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: Musica da ballo.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale** - Notizie varie e cronache culturali in greco - Musica popolare greca col concorso del soprano Clara Stamu.

20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50-Bolzano, m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Lezione di italiano.

21 (2 RO 4-Roma II): **Selezione di danze danesi**; 2. **Concerto sinfonico** diretto dal M° Mario Cordone (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in serbo.

23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione di italiano.

23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico internazionale in greco** - Musica da camera col concorso della pianista Maria Cheroghiergo.

24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in italiano** - Musica da camera vocale e strumentale - Eugenio Bertuetti: «Le cronache del teatro», conversazione - **Notiziari in spagnolo e in portoghese.**

1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA.** — **Notiziario in inglese** - Musiche richieste dai radioascoltatori col concorso del tenore Arendo Pelicioli; musiche da films italiani interpretate dall'attrice cinematografica Barbara Monis - Voce da Roma - **Notiziario in italiano.**

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: Musica varia e canzoni.

19,10: Echi del giorno e curiosità.

19,20: QUARTETTO A PLETTRO DELL'O.N.D. DI SIENA

1. Milanesi: *Pattuglia goliardica*; 2. Berruti: *Danza di un piccolo fauno*; 3. Marucelli: *Polacca di concerto*; 4. Paer-Campanini: *Il maestro di cappella*; 5. Amadei: *Mattinata*; 6. Marucelli: *Moto perpetuo*.

19,50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento dei fatti del giorno.

20,30: ORCHESTRINA MELODICA

1. Borchert: *Danze e canti viennesi*; 2. Ketèlbey: *Mia Signora Brocade*; 3. Mascheroni: *Visione*; 4. Rathke: *La Guardia al palazzo delle formiche*; 5. Pipitone: *Divagando*; 6. Kötscher: *Storielle strane*.

21:

Musica da concerto

Violinista Leo Petroni
Chitarrista Carlo Palladino

1. Paganini: a) *Sonatina II in do maggiore* (Larghetto espressivo - Allegro spiritoso); b) *Sonatina XI in la maggiore* (Allegro amoroso - Allegretto con energia); c) *Sonatina XII in mi* (Andante innocentemente - Allegro vivo e spiritoso); 2. Albeniz-Petroni: *Malagueña*, danza spagnola; 3. Albeniz: *Celebre serenata spagnola*.

21,30: Per telefono al Terzo Programma: «Trebbiatura a Littoria», impressioni di Ernesto Caballo.

21,45:

Al gatto bianco

Ritrovo di autori e dicitori di canzoni
(Orchestra Cetra)

Indi: Musica da ballo (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

VENERDÌ

8 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,18: Dischi richiesti.
18,30: Conc. di piano.
18,45: Dischi - Convers.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di musica leggera, brillante e da ballo in onore dei membri della *American Legion*.
21: Conversazione.
21,15: Musica varia.
22: Notiziario.
22,10: Canzoni di Montmartre.
22,25: Un disco.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica varia.
18,45: Conversazione.
19: Dischi - Notizie.
19,30: Notiziario.
20: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Suite n. 4 in re*; 2. Mozart: *Concerto per flauto e arpa*; 3. V. Vogel: *Tripartita*; 4. Tansman: *Concerto per viola e orchestra*; 5. A. Bliss: *Echec et mat*, balletto - Nell'intervallo (20,30): Hermynia zur Mühlen: *Luigi XIV* (adattam. francese di Léo Persijn).
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,30: Quartetto di mandolini.
19,15: Concerto vocale.
19,45: Trasmissione di un'opera (da stabilire) - Negli intervalli: Notizie cronaca.
21,30-22,30: Concerto sinf.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,25: Canti popolari.
20: Trasm. da Brno.
21: Orchestra e violino.
22: Notiziario.
22,15-23: Conc. di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Notiz. magiaro.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasmiss. da Praga.
20: Radiocronaca.
21-23: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1 kW 10

19: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.
22,15-23: Come Bratislava.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notizie - Cronaca.
20: Commedia.
21,30: Gluk: *Sonata* per due violini, cello e cembalo.
21,40: Racconti.
22: Musica di dischi.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze - Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1204; m 249,2; kW 5

19: Trasmiss. da Praga.
20: Trasmiss. da Brno.
21-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Dischi - Convers.
19: Notizie - Convers.
20: Musica danese.
21: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,20: Lieder tedeschi.
22,35-24: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 13

18,30: Cronache varie.
19,38: Notizie varie.
20,30: Radiorchestra: 1. Rachmaninov: Un preludio; 2. Sarasate: *Airs bohémiens*; 3. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 4. J. Strauss: Fantasia sul *Pipistrello*; 5. Lacome: *La Feria*; 6. Timmory: *La serata di ieri*, commedia in un atto; 7. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly*; 8. Popper: *Tarantella*; 9. Massenet: *Scene napoletane*.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Radio Parigi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Radiorchestra: 1. Mozart: *Il flauto magico*; 2. Mozart: *Sinfonia «postuma»*; 3. Pergolesi: *Stabat Mater*, per soli coro e orchestra; 4. Hardy: Due tempi dalla *Sinfonia irlandese*; 5. Turina: *Danza fantastica*; 6. Debussy: *Le coin des enfants*.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Programma regionale.
20,30: Ritrasmissione (da stabilire).

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Musica di dischi.
19,10: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie in francese e tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Cronaca - Dischi.
20,30: Concerto sinfonico (da stabilire).
22,30: Notizie - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi T. E.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Dischi - Notizie.
19,18: Conc. di dischi.
20: Notiziario.
20,25: Programma vario.
20,40: Un racconto.
21-24: Ritrasm. (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Cronaca varia.
18,45: Dischi - Notizie.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Concerto sinfonico ritrasmesso dal Casino di Vichy.
22: Offenbach e l'operetta viennese.
22,30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Cronaca varia.
19: Concerto di piano.
19,15: Alcune melodie.
19,30: Notiziario.
20: Piano - Melodie.
20,30: Musica da camera.
21,30: Programma vario: I quattro elementi (melodie e scene drammatiche).
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Operette (selez.).
20,30: Musica leggera.
21: Varietà.
21,20: Musica di dischi.
22-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Danze (Dischi).
19,15: Cronache varie.
20,15: Notiziario.
20,25: Musica varia.
21,10: Programma vario.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,30: Cronache varie.
20,15: Conc. di piano.
20,30: André Obey: *Noè*, commedia in tre atti (con Pierre Fresnay) - Alle 21,30: Notiziario.
22,30: Dischi - Notizie.
23-0,30: Concerto notturno: 1. Rameau: *Platée*, suite n. 2; 2. Clementi-Casella: *Sinfonia in do maggiore*; 3. Fauré: *Fantasia* per piano e orchestra; 4. Delvincourt: *Ballo veneziano*.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

13,15: Brani d'opera - Operette - Notizie - Canzoni - Concerto variato.
20: Musica militare - Conversazione - Musica leggera e regionale.
21,15: Fantasia - Operette - Notizie - Per gli ascoltatori.
22,45-24: Danze - Orchestra - Musica leggera - Programma coloniale.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19: Notiziario.
19,30: Musica varia.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Musica leggera e musica popolare.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Radiorchestra: 1. Suppé: *Ouverture della Dama di picche*; 2. Saint Saëns: *Danza macabra*; 3. Massenet: *Scene alsaziane*; 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese*.
21,15: Arie e duetti d'opere comiche per soprano e tenore.
21,40: Charpentiere: *Luisa* (selez.).
22,30: Notizie in francese e tedesco.
23: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19,30: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Ritrasm. (da stabilire).
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Conc. di piano.
18,45: Boll. - Notizie.
19,10: Come Francoforte.
21: Musica folcloristica e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Mus. d'opere (d.).
19,45: Echi della sera.
20: Hermann Krause: *Il signor Papà*, radiocommedia tratta dal libro di Clarence Day.
21: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Koenigsberg.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
18,30: Dischi (coro).
18,50: Cronache - Notiz.
19,10: Serata di varietà: Il nostro piccolo giardino.
20: Musica varia.
21: Radiocronaca.
21,15: Hans Herman: *Partenza e traguardo sul lago di Costanza*, radiorecita intorno a Zeppelin.
22: Notizie - Echi.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Radiocronaca.
18,20: Coro e cembalo.
18,50: Attualità - Notizie.
19,10: Musica popolare e leggera.
21: Gunther Hoffmann: *Zeppelin*, scene della vita del Conte Zeppelin nel centenario della sua nascita, con musica di Riethmüller.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Concerto orchestrale: 1. Besch: *Ostmark*, *ouverture*; 2. Rietz: *Rapsodia* per organo e orchestra; 3. Juon: *Sinfonia rapsodica*.
24-3: Come Koenigsberg.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Lettura.
18,30: Baritono e piano.
19: Notiziario.
19,10: Varietà musicale.
20: Concerto variato da Stoccolma (fino alle 21).
21: Commemorazione del Conte Zeppelin.
21,10: Varietà musicale (piano e dischi).
22: Notizie - Echi.
22,30: Rinkens: *Suite* per viola da gamba e cembalo.
22,45: Boll. del mare.
23: Come Francoforte.
24-2: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Musica di dischi.

19: Notiziario.
19,15: Banda militare.
20: Commemorazione del conte Zeppelin.
21: Schubert: *Quartetto* d'archi n. 15 in sol maggiore, op. 161.
21,40: Conversazione.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Concerto d'organo.
18,50: Cronaca - Notizie.
19,10: Come Francoforte.
21: Radiocronaca.
21,15: Varietà e dischi.
22: Notizie - Convers.
22,35: Come Lipsia.
24-3: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Cronaca libraria.
18,20: Soprano, clarinetto e piano.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica folcloristica.
20: Radiorchestra e solisti: 1. J. S. Bach: *Suite n. 3 in re magg.*; 2. Handel: *Rinaldo* (un'aria); 3. Niemann: *Suite Rococò*; 4. Quintro a solo per cembalo; 5. Respighi: *Impressioni sul Brasile*; 6. Busoni: *Lieder*; 7. R. Strauss: *Serenata* per strumenti a fiato in mi bem. maggiore; 8. Busoni: *Lieder*; 9. Cornelius: *Ouverture* del *Barbiere di Bagdad*.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,15: Concerto corale.
18,45: Convers. - Notizie.
19,10: Melodie e canzoni antiche tedesche.
20: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata* in la maggiore; 2. Beethoven: *Rondò* in sol maggiore.
20,30: Conc. sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Berlino: 1. Schumann: *Sinfonia* n. 4 in re minore; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle maggiore.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica folcloristica.
18,10: Convers. - Notizie.
19,10: Mus. strumentale.
19,30: Cronache varie.
20: Varietà musicale: Una serata con Johann Strauss.
22: Notizie - Convers.
22,30: Piano e canto: 1. Brahms: Cinque *Lieder*; 2. Brahms: *Rapsodia* in sol minore, op. 79, n. 2, per piano; 3. R. Strauss: Quattro *Lieder*.
23: Come Lipsia.
24-3: Come Königsberg.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Fisarmoniche e cetra.
18,30: Attualità - Notizie.
19,15: Commemorazione del Conte Zeppelin nel centenario della sua nascita.
21,15: *Dischi* (opere).
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Varietà musicale.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Musica e canto.
18,30: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica di dischi.
20: Come Francoforte.
21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Ouverture* del *Fidelio*; 2. Mozart: *Svanita l'ultima speranza*, aria da concerto; 3. Raff: *Variazioni su una canzone popolare*; 4. Verdi: *I vespri siciliani* (canto); 5. Ast: *Il cantante della strada*, intermezzo; 6. Adam: *Variazioni su un tema di Mozart*; 7. Bortkiewicz: *Infanzia*, piccola *suite* per orchestra d'archi; 8. Joh. Strauss: *Racconti della foresta viennese* (valzer); 9. Brusselmans: Danza dei barbari dalla *Suite frigia*; 10. Lehár: *Das lockende Lied* (canto); 11. Joh. Strauss: *Perpetuum mobile*.
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Koenigsberg.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronaca.
19: Musica varia.
19,30: Varietà e danze.
20,15: Varietà ritrasm. da un teatro.
21: Un salvataggio artistico, rievocazione drammatica.
21,45: Conversazione.
22: Notiziario.
22,25: Musica di Scott per contralto e piano.
23,5: London Regional.
23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
18,40: Musiche di H. Schütz per coro e organo.
19,30: Notiziario.
20: Concerto sinfonico: 1. Palmgren: *Pastorale*, op. 50; 2. Saeverud: *Lucrezia*, suite sinfonica da Shakespeare; 3. Atterberg: *Una rapsodia del Varmland*; 4. Grieg: *Danza sinfonica*, op. 64, n. 1.
21: Midland Regional.
21,40: Banda militare.
22,25: Musica da ballo (Jack Harris).
23,30-24: Dischi - Notiz.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Banda militare.
18,40: London Regional.
21: Varietà da Peterborough.
21,40-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Radiorchestra.
21 (da Zagabria): Concerto di piano - Canto (duetti).
22: Notiziario.
22,15: Canzoni e melodie.
22,45: Recitazione.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,30: Echi - Dischi.
20,10: Per le ascoltatrici.
20,30: Concerto strumentale e corale.
22: Notiziario.
22,15: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Musica lettone.
19,5 (da Riga): Musica leggera e di operette - Nell'interv. (20): Notiz.
21: Giornale parlato.
21,15: Violino (dischi).
22: Convers. inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,55: Notizie in francese e in tedesco.
19,40: I canzonieri.
20,15: Dischi - Cronaca.
21: Musica di Debussy.
21,15: Rubinstein: *Quartetto* in do maggiore.
22: Notiziario.
22,5: Concerto dell'orchestra filarmonica di Filadelfia (reg.) diretta da Stokowski: Festival Ciajkovski: 1. *Suite* da *Lo schiaccianoci*; 2. *Capriccio italiano*; 3. *Ouverture 1812*.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notizie - Cronaca.
19,30: Musica nazionale.
20: Conversazione.
20,20: Concerto di piano.
20,55: Radiocronaca.
21,20: Concerto di dischi.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15-22,45: Musica antica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
kHz 722; m 415,4; kW 20

18,30: Conc. di organo.
18,50: Conversazione.
19: Notiziario.
19,10: Cronache religiose.
19,40: Concerto di piano: 1. Mozart: *Nove variazioni su un minuetto di Duport*; 2. Franck: *Preludio, corale e fuga*.
20,10: Conversazione.
20,40: Musica varia.
21,25: Declamazione.
21,40: Musica leggera.
22,10: Notiziario.
22,20: Conv. religiosa.
22,40: Organo e tenore.
23,10-23,40: Dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18: Concerto variato.
18,40: Cronaca - Notizie.
19,15: Dischi - Notizie.
19,55: Orchestra russa, soprano e tenore.
22,10: Notiziario.
22,20: Orch. romena.
22,45-23,40: Musica di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Cello e piano.
18,45: Cronaca letteraria.
19: Concerto vocale.
19,20: Attualità.
19,30: Musica americana - Nell'interv.: Radiorecita.
20,45: Notiz. - Cronache.
21,10: Varietà musicale: I trovatori della strada.
21,50: Notiziario.
22: Concerto di musica d'opera: 1. Rimski-Korsakov: a) *Suite* da *Lo Czar Saltan*, b) Canto; 2. Puccini: a) *Madama Butterfly* (frammenti), b) Canto; 3. Massenet: *Ouverture* della *Fedra*.
23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Canti romeni.
18,25: Concerto di violino e piano.
18,55: Conversazione.
19,15: Ravel (dischi).
19,40: Gounod: *Faust* opera in cinque atti (dischi) - Negli intervalli: Cronaca - Notiziari diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 1

19,45: Notiz. italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiz. tedesco.
21,40: Notiz. italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiz. francese.
22,15: Notiz. inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19,30: Musica leggera.
20,30: Radiocronaca.
21: Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera (dischi).
21,45: Conversazione.
22,15-23: Musica leggera per piano e canto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musica di dischi.
18,30: Cronache varie.
18,45: Sonate di Schubert.
19: Notizie - Convers.
19,30: Dischi - Notizie.
19,55: Serata di varietà.
21: Conversazione.
21,20: Maillart: *La campana dell'eremita*, opera comica.
22,25: Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Concerto corale.
20,35: Conversazione.
20,45-22,15: Come Sottens.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Musica di dischi.
18,30: Conversazione.
18,45: Musica di dischi.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Notizie di Borsa.
20,20: Varietà: Il cabaret dei sorrisi.
21,20: Come Beromünster.
22,25-23: Debussy: *Tre notturni* per orch. (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Musica zigana.
19: Conversazione.
19,30: Concerto di piano (musica di Liszt).
20: Notiziario.
20,25: Concerto variato: 1. Lortzing: *Ouverture* di *Zar e Carpentiere*; 2. Ciajkovski: *Suite* dallo *Schiaccianoci*; 3. Hubay: Frammenti del *Liutaio di Cremona*; 4. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia; 5. Lehár: Selezione della *Vedova allegra*; 6. Zihrer: Un valzer.
21,30: Concerto di canzoni negre e di canzoni indiane.
22,15: Danze (dischi).
23: Notizie in inglese e francese.
23,10: Musica zigana.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19: Concerto variato.
19,30: Operette (dischi).
19,50: Cronaca - Dischi.
20,20: Notiziario.
20,30: Musica di film.
20,50: Conversazione.
21: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
21,45: Dischi - Echi.
22,5-23,5: Concerto arabo.

SABATO DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I BOLZANO - ROMA II

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRINA ANGELINI: 1. Daniele: *Fanfara d'amore;* 2. Grassi: *Domani sera;* 3. Friend: *Questa notte verrò;* 4. Pavesio: *Per sempre;* 5. Cozzo: *Diavoli sul ghiaccio;* 6. Bocca-Chiappo: *Accompagnami tu;* 7. Clinton: *Satana in ferie;* 8. Rodgers: *Dove e quando?*

12,25-12,55 (GENOVA II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Cronache dello sport.

12,40: QUARTETTO ANDREIS: 1. Cozziani: *Picola serenata;* 2. Andreis: *Piccolo fiore;* 3. Olivieri: *Tornerai;* 4. Elington-Corovani: a) *Noël;* b) *Cucù;* c) *Musica popolare tirolese.*

DOPPIO PROGRAMMA

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II BOLZANO - ROMA II

(ROMA II: dopo le 13,30 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: SELEZIONE DI CANZONI (DISCHI): 1. Redi-Bertini: *Suona la fanfara* (Trio vocale Lescano); 2. Kirchstein-Bertini: *Sogni del mare del Sud* (Gino Del Signore e Trio vocale Lescano); 3. Martinasso-Poletto: *Paradiso d'Haway* (C. Moreno); 4. Mireille-Avanzi: *Forse sì* (Mary Ditrix); 5. Spadaro-Trenet: *La tua mano* (Spadaro); 6. Bertini-Olivieri: *Tu che sorridi* (Luciana Dolliver); 7. D'Anzi-Bracchi: *Lasciami sognar* (Dino Di Luca); 8. Rivi-Innocenti: *Ripeterò le tue parole* (Nuccia Natali); 9. De Curtis e Furnò: *Ti voglio tanto bene* (Armando Giannotti); 10. Vasin-Bertini: *Lacrime al vento* (Trio vocale Lescano); 11. Trama-Marolla: *Fior di Madonna* (Aldo Masseglia); 12. Bixio-Cherubini: *Ninna-nanna della vita* (Luciana Dolliver); 13. Martelli-Neri-Mariotti: *Piccolo villaggio* (Giuseppe Bravura); 14. Ralton - Bertini: *Parlami ancora* (Nuccia Natali).

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - FIRENZE I - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

13: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Castorina: *Festa a Santa Fè;* 2. Siciliani: *Io sogno un grattacielo;* 3. Innocenzi: *Domenica alle tre;* 4. Gimelli: *Con calore;* 5. Robin: *Sospiri nell'ombra;* 6. Cergoli: *Colei che debbo amore;* 7. Camosso: *Sentiero solitario;* 8. Petralia: *Prima che il gallo canti;* 9. Abel: *Tante donne, ma tu!;* 10. Maranzi: *Io sono allegro.*

13,30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Peguri: *Stizzosetta* (Orchestra Musette Vacher); 2. Strauss: *Selezione di valzer* (Orchestra di fisarmon.); 3. D'Lorah: *La cucaracha* (Orchestra tipica argentina Firpo Roberto); 4. Mc. Hugh-Fields: *Pranzo alle otto* (Orchestra Harry Roy); 5. Mascheroni: *Azzurrina* (Orchestrina mandolinistica); 6. Robin-Rainger: *Amore in fiore* (organista Ramsay); 7. Storaci: *Festa in campagna* (Orchestrina Campestre Cetra); 8. Winkler: *Paese incantato* (Heinz Huppertz e la sua Orchestra del « Rio Rita »).

14-14,30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Vidale: *E' vero;* 2. Gilson: *Valzer viennesi;* 3. Angelo: *Andante espressivo;* 4. Ketèlbey: *Saluti per il compleanno;* 5. Debussy: *Rêverie;* 6. Cerri: *Rapsodia lombarda.*

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA): Le canterine di Nonno Radio; (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Yambo: Dialoghi con Ciuffettino; (PALERMO): Le allodole al microfono.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): Pianista ARNALDO GRAZIOSI: 1. Bach-Busoni: 1° Corale (*Venga il Salvatore dei pagani*); 2. Savasta: *Alla fonte;* 3. Raffaele Calabrese de Cicco: *Il canto dell'usignolo prigioniero.*

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. RICCARDO DEL GIUDICE: « Il Consiglio nazionale dei Lavoratori del commercio ».

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,10 (BOLOGNA-TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.

18,10-18,50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

SABATO DI SERA — 9 LUGLIO 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21
(In costruzione: Catania).

19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA (Vedi Secondo Programma).
19,40-20 (PALERMO): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50: CRONACHE DEL TURISMO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA - Estrazioni del R. Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (PALERMO- NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° MASSIMO REITER

1. Dvorak: *Quinta sinfonia in mi minore (Dal nuovo mondo)*: a) Adagio, Allegro molto; b) Largo; c) Molto vivace (scherzo); d) Allegro con fuoco.
2. Zandonai: *Il ruscello* (da *Primavera in val di Sole*).
3. Lualdi: *Suite adriatica*: a) Ouverture per una commedia; b) Kolo, danza nazionale dalmatica.

22,15:

Finte e parate

Commedia in un atto di ANTONIO CONTI
(*Prima trasmissione radiofonica*)

Personaggi:
Clara . . . . Franca Dominici
Manfredo Alauri . . . . Bruno Persa
Livia . . . . Tina Mannozzi
Diego Faldini . . . . Lauro Gazzolo

Regia di ALDO SILVANI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA: 1. Mauceri: *Dimmi*; 2. Filippini: *Testolina*; 3. Gabutti: *Alda*; 4. Bultermann: *Nuova strada*; 5. Roveda: *Non ritorna*; 6. Savino: *Speranze*.
19,50: CRONACHE DEL TURISMO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA - Estrazioni del R. Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (escluse MILANO I - BOLZANO): RADIORCHESTRA: 1. Sassoli: *Piccola Kermesse*; 2. Flemming: *Suleiska*; 3. Bonelli: *Villaggio cinese*; 4. Dostal: *Canzoni di tutti i paesi*; 5. Katzman: *Fox su motivi di Ciaicowsky*; 6. Filippucci: *Festa all'Avana*; 7. Sousa: *Marcia dell'Alleanza*.
20,30-24 (FIRENZE II): VEDI TERZO PROGRAMMA.

21: Trasmissione dalla Piazza di Cremona:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. ADAMI e R. SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi principali:
La principessa Turandot . . . Gina Cigna
Il principe Ignoto, Calaf . . . Giacomo Lauri Volpi
Liù, giovane schiava . . . Augusta Oltrabella
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUI
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Negli intervalli: Conversazione di Vittorio Metz - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona).

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA E CANZONI.
19,10: Echi del giorno e curiosità.
19,20: GRUPPO POPOLARESCO LORETO-ANCONA DELL'O.N.D.
1. *Del più bel piceno colle* (coro a tre voci); 2. *Stornelli loretani*; 3. *Mamma mia, vojo marito* (coro a quattro voci; 4. *La bella va in cantina* (coro a tre voci); 5. *Saltarello* (ballo campagnolo); 6. *Canto vendemmiale*; 7. *Tutti me dice* (coro a tre voci); 8. *Mietitura* (coro a quattro voci); 9. *Galoppa* (ballo d'assieme campagnolo); 10. *Inno a Roma*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - IMPRESSIONI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA - Estrazioni del R. Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30-24 (FIRENZE I): V. SECONDO PROGRAMMA.
20,30: ORCHESTRINA ARABA diretta dal M° SALVATORE GIANNINI
1. *Fantasia egiziana di Adham*; 2. *Canto popolare egiziano* (duetto arabo: Zahia e Zakia); 3. *Ia Tale El Saad*, antichi compositori egiziani (elaborazione del M° Giannini).

20,50:

Do di petto e do di grazia

Un atto di GIORGIO BOLZA
Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:
Francesco Cavagna, calzolaio Stefano Sibaldi - *Antonietta, sua moglie* Esperia Sperani - *Ester De Morenis* Stefania Piumatti - *La signora Tilde* Nella Marcacci - *Pierino, giovane di bottega* Walter Tincani - *La portinaia* Carla Raimondi - *Giovannina, cameriera* Tina Mayer.
Regia di ALBERTO CASELLA

21,20: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
1. Robins: *Chiaro di luna e ombre*; 2. Solazzi: *Riverenze*; 3. Grieg: *Preludio*; 4. Massenet: *Elegia*; 5. Haydn: *Serenata*; 6. Brown: *La donna della scarpetta*; 7. Ranzato: *Pattuglia di zigani*; 8. Purcell: *Allemanda, Sarabanda, Cebell*.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE**. — **Notiziario in francese** - Brani di opere liriche di Verdi - Conversazione in francese - Brani di opere liriche di Giordano.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziari in inglese e in francese** - «Italia, terra di canti»: canzoni venete e romane - **Notiziari in giapponese e in italiano**.
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Commento dei fatti del giorno - Un atto di opera lirica - M° Bruno Barilli: «Sosta di un vagabondo» - **Notiziario in italiano**.
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — **Notiziari in italiano e in francese** - Musica da camera vocale e strumentale col concorso del soprano Elia Capolino e dell'arpista Teresa Rossi - **Notiziari in indostani e in inglese**.
17,15-18,9 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Notizie sportive - Musica varia: a) Concerto di musiche sincopate diretto dal M° Tito Petralia; b) Rassegna di composizioni di Tirindelli - **Notiziario in italiano**.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese**.
18,10-19 (2 RO 4-Bari I): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - Musiche arabe - Conversazione in arabo.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario e conversaz. in romeno**.
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713). — Cronache del turismo in esperanto.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro**.
19,19-19,36 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese**.
19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Stagione lirica dell'«Eiar»: selezione di un atto d'opera - Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.
19,37-19,55 (Roma II): **Notiziario e conversazione in ungherese**.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA**. — Concerto di musica folcloristica italiana e jugoslava: canzoni jugoslave interpretate dal soprano Ljuba Kristera e cori del Garda - **Notiziario**.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA**. — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale** e notizie varie in greco - Musiche elleniche da camera.
20,15-20,35 (Roma II): **Notiziario e conversazione in francese**.
20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 368,6, kHz 814, kW 50-Bolzano, m 559,7, kHz 536, kW 10): **Notiziario in tedesco** - Risposte ai radioascoltatori.
21 (2 RO 4-Roma II): **Turandot**, opera di Adami e Simoni, musica di G. Puccini (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in tedesco - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo**.
23,45-23,55 (2 RO 4): **Notiziario politico in greco**.
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA**. — **Notiziario in italiano** - Brani di opere liriche di Gaetano Donizetti - Risposte ai radioascoltatori - **Notiziari in spagnolo e in portoghese**.
1,30-3 (2 RO 4): **NORD AMERICA**. — **Notiziario in inglese** - Musica da camera col concorso della violinista Lilia D'Albore e del pianista Arnaldo Graziosi - «La musica del '700 a Venezia», conversazione - **Notiziario in italiano**.

SABATO

9 LUGLIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Violino e piano.
18,30: Concerto vocale.
18,45: Violino e piano.
19: Cronache - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Serata di varietà: Un po' di tutto (musica, recitazione, music-hall e musica popolare).
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

19: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,40: Radiorecita.
21: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,10: Conc. di dischi.
23-24: Musica da ballo.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

20,55: Musica di dischi.
21,40: Convers. francese.
21,45: Musica leggera.
22: L'ora per tutti.
22,30-23: Mus. da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Cronaca.
19,20: Musica d'operette.
20,55: Conversazione.
21,10: Concerto dell'Orchestra Filarmonica.
21,55: Notizie - Dischi.
22,30-23,30: Musica da ballo.

MELNIK
kHz 1113; m 269,5; kW 60

19,15: Notiziario.
19,30: Musica brillante.
20: Musica popolare e radioscene.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Mus. da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

20: Varietà popolare: L'estate in Danimarca.
20,40: Attualità varie.
21,15: Musica leggera per organo.
21,30: Per i giovani.
21,40: Canti nordici.
22: Notiziario.
22,20: Melodie popolari.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Tolosa.
18,30: Musica di dischi.
19: Come Radio Parigi.
19,30: Cronaca - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto ritrasm.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

19,25: Dischi - Notizie.
20: Musica leggera.
20,30 (La Comédie Française): V. Sardou-E. Moreau: *Madame Sans-Gêne*, commedia in un prologo e tre atti.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,45: Come Radio Parigi.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie in francese e tedesco.
23-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Cronache varie.
19: Arie e melodie.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Notizie - Dischi.
19,15: Opera italiana.
19,45: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,25: Serata di varietà.
21,5: Programma musicale vario dedicato a Chopin.
22: Notizie - Dischi.
23: Cabaret.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

16,30: Musica brillante.
18,30: Conc. di dischi.
19: Notiziario.
20: Programma vario.
20,10: Cronaca sportiva.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Coro femminile.
19: Per i giovani.
19,15: Alcune melodie.
19,30: Notiziario.
20: Piano (Debussy).
20,30: Radioconcerto.
21,10: Alfred Jarry: *Ubu Roi*, atto terzo.
21,50: Varietà.
22,30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Dischi - Cronaca.
19,40: Notiziario.
20: Concerto variato.
20,30: Melodie e canzoni.
21: Charles Piéau: *Blaguons l'actualité*, commedia in un atto.
22-24: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235,1; kW 27

19: Danze (dischi).
19,15: Cronaca - Dischi.
20,5: Notiziario.
20,15: Musica zigana (d.).
20,40: Musica varia.
21,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronaca varia.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Léon Regis-François de Veynes: *Bastos le hardi*, commedia (atto terzo).
21,10: Varietà.
22,5: Radioconcerto: 1. Alcune melodie; 2. Schubert: *Un valzer*; 3. Pierné: *Farandola*.
22,35: Progr. sonoro.
22,45: Notiziario.
23-1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

20,30: Musica leggera - Radiofantasia - Danze.
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Operette.
23-24: Musica regionale - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica leggera.
20: Notiz. tedesco.
20,15: Echi diversi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Una Sinfonia*; 2. Mozart: *Concerto* in mi bemolle per piano e orchestra; 3. Liszt: *Gretchen* (frammenti da *Faust*); 4. Barrauld: *Poema* per orchestra; 5. R. Strauss: *Burlesca* per piano e orchestra; 6. Pierné: *Impressioni di Music-Hall*.
22,30: Notizie in francese e tedesco.
23: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

19,30: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Come Lilla.
22,30: Notizie in francese e spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Per gli ex-combattenti.
18,20: Concerto corale.
18,50: Boll. - Notizie.
19,10: Scene dialettali.
19,55: Attualità varie.
20,10: Stolz: *Sogni azzurri*, rivista-operetta (selezione reg.).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,10: Dischi (Verdi).
19,45: Echi della sera.
20: Solisti e orchestra.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
2-3: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

19,10: Programma vario: I Tedeschi nell'Est.
20: Serata per gli excombattenti e soldati: E' stato pure un bel tempo.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
24-3: Radiorch. e quintetto.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

19,10: Musica leggera.
20: Musica varia e leggera (reg.).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
2-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Dischi (Operette).
18,45: Notiziario.
19,10: Varietà musicale.
20: Musica leggera e da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Rossini: *Quartetto* di fiati in fa maggiore.
22,45: Boll. del mare.
23: Come Monaco.
24-2: Come Francoforte.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

19,15: Gli inni nazionali dei popoli non europei (banda militare).
20: Serata dedicata alle operette.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Come Monaco.
24-3: Musica leggera e da ballo (reg.).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: Concerto corale.
18,50: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica di dischi.
20: Serata di varietà: Che cosa succede nel boschetto?
22: Notizie - Cronache.
22,40: Come Berlino.
24-3: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

20,10: Radioconcerto e solisti: Musica popolare: 1. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Weber: *Il franco tiratore* (canto); 3. Schubert: Canti; 4. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 5. Wagner: *Tannhäuser* (canto); 6. Verdi: *Rigoletto* (canto); 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 8. Flotow: *Martha* (canto); 9. Bizet: *Carmen* (canto); 10. Suppé: *Ouverture* da *Poeta e contadino*; 11. Suppé: *Boccaccio* (canto); 12. Zeller: *Il venditore d'uccelli* (canto); 13. Gounod: Valzer dal *Faust*; 14. Nessler: *Il trombettiere di Säckingen* (canto); 15. Lehar: *La vedova allegra* (canto); 16. Joh. Strauss: *Valzer dell'imperatore*; 17. Lortzing: *Zar e carpentiere* (canto); 18. Joh. Strauss: *Lo zingaro barone* (canto); 19. Joh. Strauss: *Ouverture* del *Pipistrello*.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Berlino.
2-3: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,10: Musica di Haydn.
18,45: Cronaca - Notizie.
19,10: Musica di dischi.
19,35: R. Strauss: *Arianna a Nasso*, opera in un atto con prologo.
21,50: Cronaca - Notizie.
22,20: Musica varia, leggera e da ballo.
24,3: Come Breslavia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,30: Piano e canto: composizioni di Weber.
19: Notizie - Convers.
19,30: Radiocronache.
20: Musica da ballo.
21: Serata di varietà: Il filo rosso.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

19,15: Progr. vario.
20: Carl Borro Schwerin: *La felicità sulle Alpi*, *Singspiel* con musica di Kusche.
21,30: Danze (dischi).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Musica folcloristica e cori.
20: Kattnigg: *Il Principe di Thule*, operetta in tre atti - Alla fine: Musica d'operette.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 20

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notizie - Cronaca.
18,40: Orchestra e coro.
19,30: Musica leggera.
20: Varietà.
21: Cronaca sportiva.
21,20 (da Honolulu): Cori havaiani.
21,40: Un racconto.
22: Notiziario.
22,30 (da Nuova York): Musica da ballo (Count Basie).
23-24: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera.
18,40: Cello e piano.
19,20: Cronaca - Notizie.
20: H. H. Munro-Ch. R. Maude: *The watched pot*, commedia.
21: Concerto di piano: 1. Debussy: a) *Arabesca* n. 1 in mi; b) *Clair de lune*; 2. Skrjabin: a) *Preludio* op. 22 in si; b) *Studio* op. 8 num. 5 in mi.
21,15 (da Glyndebourne): Mozart: *Così fan tutte*, atto secondo.
22,30: Musica strumentale leggera.
23: Musica da ballo (Ambrose).
23,50-24: Notiziario.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,40: London Regional.
20: Concerto dedicato a Bizet: 1. *Patria*, *ouverture*; 2. Scene dalla *Fanciulla di Perth*; 3. *Suite* n. 1 dalla *Carmen*.
20,40: Dialogo.
21: Soli di piano.
21,15-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

20: Canti popolari.
21: Musica di dischi.
21,30: Orchestra hawaiana.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.
23,15: Musica popolare.
23,30-24: Danze.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19,30: Attualità varia.
20,30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.
23: Congresso degli esperantisti cattolici (radiocronaca).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Mus. leggera (d.).
19,5 (da Riga): Concerto sinfonico: 1. Ciaikowski: a) Fantasia su *Romeo e Giulietta*, b) *Concerto* per violino e orchestra in re magg. op. 35; 2. Atterberg: Rapsodia della *Vaermlande*; 3. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa*; 4. Gounod: Fantasia sulle melodie del *Faust* - Nell'intervallo (20): Notiz.
20,15: Danze (dischi).
21: Giornale parlato.
21,15: Danze (dischi).
22-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

20,30: Music-hall.
21,15: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Il signore degli Spiriti*, *ouverture*; 2 Ciajkovski: *Variazioni su un tema rococo*; 3. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico; 4. Paul Dukas: *Sinfonia* - Nell'intervallo (22): Notiziario.
22,5: La cronaca giudiziaria di Geo London.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notizie - Cronaca.
20,5: Conversazione.
20,30: Radiorchestra.
21,40: Notizie - Cronaca.
22,15: Trasm. da Londra.
22,30-23: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,40: Cinecronaca.
19,10: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20: Varietà brillante.
21,25: Musica leggera.
22,10: Notiziario.
22,15: Dialogo e canzoni.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

20,15: Dischi - Varietà.
21,25: Musica riprodotta.
21,40: Musica popolare.
22,10: Notiziario.
22,35-23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Conc. di dischi.
18,45: Convers. poetica.
19: Concerto di piano.
19,20: Attualità.
19,30: Canzoni di Moniuszko.
20: Per i Polacchi all'estero: 1. Favole e poesie; 2. Usanze al tempo del raccolto.
20,45: Notiz. - Cronache.
21,10: Programma folcloristico.
21,50: Notizie sportive.
22: Programma vario.
23: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Musica di dischi.
19,30: Musica antica da ballo.
20,40: Programma vario: Serata estiva a Grinzing.
21,20: Radiorchestra.
22,15-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,45: Notiziario.
19,55: Canzoni e Jodel.
20,35: Conversazione.
20,50: Serata popolare folcloristica.
22,55: Notiziario.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17,40: Concerto corale.
18: Conversazione.
18,15: Fisarmonica e chitarra (ballabili).
18,30: Conversazione.
18,45: Cronaca turistica.
19: Musica riprodotta.
19,50: Notiziario.
20: Concerto di piano (musica di Liszt).
20,29: Conversazione.
20,30 (da Chiasso): Concerto variato.
21,15: Piano e canto: Vecchie arie e canzoni italiane.
21,45-22,15: Danze - Dischi.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,30: Per i fanciulli.
19,5: Musica di dischi.
19,30: Micro-magazine.
19,50: Notiziario.
20: Musica leggera.
20,30: Radioteatro.
21,15: Mus. varia e concerto corale.
22,20-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,25: Banda militare.
18,25: Radiocronaca.
19: Musica popolare e musica zigana.
20: Ritrasm. di una serata di gala dal Parco degli Inglesi.
21,30: Notiziario.
21,55: Musica da jazz.
23: Notizie in tedesco e in italiano.
23,10: Musica da jazz.
0,5: Notiziario.

I CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Mario Cordone. Dalla Basilica di Massenzio (Venerdì 8 luglio - Secondo Programma, ore 21,30).

Nel presente concerto alla Basilica di Massenzio — che le stazioni dell'*Eiar* trasmettono per gli ascoltatori del Secondo Programma — il M° Mario Cordone riprende alcune composizioni del repertorio sinfonico tradizionale fra le più note e ammirate. Fra queste segnaliamo la *Seconda sinfonia* di Beethoven e *Una notte sul monte Calvo* di Mussorgski.

La *Seconda sinfonia* fu scritta da Beethoven durante l'inverno 1802-1803, in un periodo molto triste della vita del Maestro, all'epoca cioè dell'aggravamento della sordità, fino allora lievissima e quasi inavvertita, e del suo sconforto per la mancata corrispondenza d'amore di Giulietta Guicciardi. Di tutto questo però non appare traccia nella musica: essa è ancora una contemplazione del passato, forse volontaria, forse anche naturale come è naturale, nel dolore presente, il desiderio della gioia e la dolcezza dei ricordi. A meno che non si voglia vedervi, in luogo di una *erotica menzogna* (così fu qualificata l'espressione da cui la sinfonia è nutrita), lo stadio ancora iniziale del lento evolversi d'un lavoro d'artista che da forme semplici andava muovendosi verso altre più complesse e originali, sulla creazione delle quali per altro le dolorose esperienze dell'anima ancora non avevano fortemente influito; e ciò tanto più quanto più immediate e laceranti erano invece nella realtà della vita. Oltre al *Larghetto*, secondo tempo, conosciutissimo per la bellezza della melodia e la eleganza delle forme strumentali, ricordiamo il *Finale*, caratterizzato da una figura dominante di epigliatezza impetuosa.

L'episodio sinfonico, anzi la *fantasia per orchestra*, come ebbe a chiamarla l'autore, *Una notte sul monte Calvo*, risale al 1867, ma fu in seguito ritoccata dal Mussorgski stesso e dopo di lui da Rimski-Korsakov che ne rifece la strumentazione. La composizione, di carattere descrittivo ma che accoglie tutte le più belle risorse drammatiche dell'autore di *Boris*, è illustrata dal seguente programma:

Rumori sotterranei di voci soprannaturali; Apparizione degli spiriti delle tenebre e del dio Cernobog; Glorificazione di Cernobog; Sabba; Nel colmo della tregenda risuona la campana sulla chiesetta di un villaggio che disperde gli spiriti delle tenebre; Poi spunta l'alba.

Completa il programma un gruppo di brevi composizioni fra le quali ricordiamo: la sinfonia de *Le donne curiose* di Wolf-Ferrari, un tempo della suite-balletto *El amor brujo* di De Falla e *Vendemmia* di Mulè.

MUSICA DA CONCERTO

violinista Leo Petroni, chitarrista Carlo Palladino (Venerdì 8 luglio - Terzo Programma, ore 21).

Il violinista Leo Petroni in quest'ultimo scorcio di stagione concertistica si è prodotto due volte in Germania: ha suonato in pubblici concerti con l'orchestra a Berlino e ad Amburgo, riscuotendo altri due calorosissimi successi. In questa settimana, di

L'Orchestra di Radio Bruxelles
(vedere programma 6 luglio, ore 13,15).

ritorno in Italia per un breve periodo di riposo, partecipa a due trasmissioni dell'*Eiar*: una prima fissata per giovedì 7 luglio per la quale il valente e noto violinista italiano si presenta nella serie dei concerti dedicati ai solisti italiani e diretti dal maestro Armando La Rosa Parodi per eseguire il *Concerto in sol maggiore* di Mozart.

Leo Petroni.

La sera dopo per gli ascoltatori del Terzo Programma Leo Petroni eseguirà un interessante ed originale programma in unione al chitarrista Carlo Palladino.

Per l'occasione saranno eseguite tre sonate di Paganini tratte dai manoscritti che si conservano a Genova dallo stesso Paladino. Il breve concerto sarà completato da musiche spagnole moderne.

CONCERTO

diretto dal Maestro Massimo Reiter (Sabato 9 luglio - Primo Programma, ore 21).

Nel concerto che Massimo Reiter dirige, nell'auditorio di Roma, insieme ad un gruppo di composizioni sinfoniche moderne è compresa la sinfonia *Dal nuovo mondo* di Dvorak.

Il colore locale di questa sinfonia non è dato dalla riproduzione di temi esotici. Del folclore indiano si ritrovano tutt'al più elementi ritmici e tonali: più palesi i primi nel primo tempo, dei quali il Maestro si serve per saldare insieme i periodi tematici più importanti, mentre gli elementi tonali, ottenuti principalmente con l'abbassamento della nota sensibile echeggiano nel tema guerresco dell'ultimo tempo. Ma la parte che ha resa celebre questa sinfonia e che ha fatto porre il nome di Dvorak accanto a quelli di Borodin e di Rimski-Korsakov, è la seconda: quel *Largo* che sembra una evocazione del deserto e della steppa senza per altro essere una volgare imitazione coloristica orientale. Dal punto di vista formale la sinfonia possiede la caratteristica ciclica divenuta abitudine dei sinfonisti della fine Ottocento: la presenza del tema dell'Allegro iniziale in tutti e quattro i tempi.

Fra le composizioni moderne comprese nel programma del M° Reiter segnaliamo la *Suite adriatica* di Lualdi, della quale verranno eseguiti il primo e il terzo tempo.

Eccone una breve illustrazione: il primo tempo è intitolato « Ouverture per una commedia », per una commedia « adriatica », naturalmente, ed ha un andamento molto brioso. E' costruito su due « motivi » principali, nettamente distinti l'uno dall'altro, dei quali il primo, in do maggiore, dà luogo coi suoi sviluppi (« giuochi », dicevano, con felice e italianissima espressione, i Maestri della scuola veneziana) ad un vivace dialogare fra tutte le falangi e gli strumenti singoli dell'orchestra. Il secondo in la maggiore, di carattere cantabile e di cui si era sentito qualche preannuncio frammentario nel dialogo anzidetto, dà luogo, con l'esposizione di una melodia, a richiami e a nuove variazioni dei motivi e loro frammenti, prima affermatisi.

Il terzo tempo ha il titolo: « Kolo », che è la danza più caratteristica della Dalmazia. E' una specie di girotondo, che i Dalmati, e anche gli Albanesi, danzano, legati l'uno all'altro con le braccia in catena, e in grandissimo cerchio, segnando il ritmo col battere fortemente, tutti insieme, i piedi a terra; e le monetine dei costumi nazionali fanno da sonagliere. Il Kolo è danzato generalmente sul solo ritmo che, dapprima estremamente lento, si fa poi a mano a mano più mosso, fino a che diventa follemente rapido e vorticoso; è senza melodia istrumentale, nè vocale.

Il microfono e il radiocronista Palmieri sulle rive del Piave.

CONCERTO

in occasione della Festa del Corpo della R. Guardia di Finanza (Martedì 5 luglio - Stazioni prime, ore 12,40 e ore 13,15).

La Banda musicale della R. Guardia di Finanza è uno stabile organismo d'arte composto di 90 elementi, assunti attraverso rigorosi concorsi.

Le sue tradizioni, sebbene recenti, sono quanto mai chiare e gloriose sia per il valore tecnico degli esecutori, sia per l'intonazione e la fusione delle varie famiglie strumentali, sia infine per l'elevatezza delle sue interpretazioni.

Le innumerevoli prove di efficienza artistica date alla Radio di Roma, alla Basilica di Massenzio ed al Pincio, costituiscono titolo di alto merito e di legittimo orgoglio.

In molte città italiane, quali Torino, Milano, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Udine, ecc., e recentemente, nell'ottobre 1937, in Germania, le esecuzioni di questo complesso musicale hanno suscitato la più viva e più schietta ammirazione.

Il maestro Antonio d'Elia, che da oltre quattro anni dedica la sua appassionata attività di direttore della Banda del Corpo della R. Guardia di Finanza, fu già direttore delle Bande municipali di Catania, Venezia e Roma; ed è successore dell'illustre e compianto maestro Vessella.

Il repertorio della Banda della R. Guardia di Finanza, in breve tempo, è pervenuto a raccogliere quanto di meglio ci sia nel ramo bandistico.

L'illustre Accademico d'Italia Ottorino Respighi, che si degnò di presenziare alla esecuzione di alcune delle sue pregiate sinfonie, ebbe all'indirizzo della Banda e del maestro d'Elia parole molto lusinghiere. E non meno lusinghiero fu l'elogio di un altro illustre Accademico d'Italia: Umberto Giordano, la cui eletta musica ebbe ugualmente mirabile interpretazione.

Il presente concerto oltre all'*Inno*, alla *Marcia* e alla *Preghiera del Finanziere*, comprende altre musiche del Maestro D'Elia, la *Marcia delle Legioni* di Blanc, e una fantasia dell'opera *Norma* di Bellini, nella trascrizione del Vessella.

La Radiorchestra della Stazione di Zurigo
(vedere programma 7 luglio, ore 13,15).

SENZA ALCUNA SPESA SUPPLEMENTARE,
CHIUNQUE PUÒ PARTECIPARE AL

GIUOCO DEL LOTTO

SUL QUALE È IMPERNIATO - PER ASSOLUTA GARANZIA - IL

GRANDE CONCORSO PRONOSTICI

che la S. A. SOBRERO EST di Gassino Torinese indice per tutto l'anno 1938-XVI. **Senza aumento dei prezzi normali**, senza **figurine**, senza album, senza perdite di tempo e senza formalità alcuna, chiunque indovini il primo estratto della Ruota di Roma o di quella di Torino - scrivendoli su cartolina accompagnante due etichette di prodotti SOBRERO EST (calze e maglie) - riceverà un **dono di sua scelta** in un lungo elenco che comprende: macchine fotografiche, orologi, fornelli elettrici, calze di seta, ecc. ecc., tutti di valore commerciale variabile da L. 25 a L. 50. — Chi indovinerà entrambi tali primi estratti (ambata) riceverà premi di valore commerciale non inferiore alle **Lire MILLE.**

In sostituzione degli oggetti premio, i Vincitori potranno richiedere Buoni che assumeranno **valori unitari sempre maggiori** in proporzione del loro numero e che permetteranno di aspirare alla assegnazione di

AUTOMOBILI - RADIO - PELLICCE - BIGLIETTI DI CROCIERA - FRIGORIFERI

e decine di altri oggetti di grande valore, **a scelta.** Non è posto limite al numero delle cartoline pronostico con cui ognuno può prendere parte al Concorso **per ciascuna estrazione settimanale del R. Lotto.** ♦ Il Regolamento dettagliato e l'elenco dei numerosi e vistosi premi, sono distribuiti gratuitamente da tutti i Rivenditori delle **ottime ed eleganti**

CALZE SOBRERO EST

GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 3. La pianta del tè — 5. Il contrario di... ardisci — 7. Monastero — 9. Dottore della legge presso i turchi — 11. Cantone svizzero — 12. Luogo destinato dai romani ai giochi — 14. La dea dell'ingiustizia... allo specchio — 15. Parità farmaceutica — 17. Misura di superficie — 18. Le danzatrici di Ponchielli — 19. L'amico della sartina — 21. Quello medio segnò la decadenza — 22. Accesi e... appassionati — 23. Famoso castello napoletano — 24. Il... pomeriggio di domani — 26. Industrioso insetto — 27. Portano in alto — 29. Fu trattata... barbaramente dal Carducci — 31. Nome di donna... e famoso monte — 32. Pesce d'acqua dolce — 34. Minaccioso richiamo — 35. Danza araba eseguita da donne — 37. Lontani dalla patria — 39. Le iniziali di Emilio, Arturo e Cesare — 40. Messaggera degli dei.

VERTICALI: 1. Eroe spagnolo — 2. Abituate — 3. Parte dell'ultimo cerchio nell'inferno di Dante — 4. Dove si batte il grano — 5. Isola... franca — 6. Spalla — 7. Città piemontese — 8. Titolo d'onore che si dava agli ufficiali del Gran Sultano — 9. Numero — 10. Dea della colpa — 13. Apparenza di bontà; falsità — 16. Pianta delle amarillidee — 18. La pecora — 20. Provoca una... sete terribile — 21. E' cadente quella dei vecchi — 23. Specie di quarzo di vari colori — 25. Feticci — 26. Nome di donna — 27. L'arte di Virgilio — 28. Il congedo del prete — 30. Sacerdote ebreo — 32. Dopo il tic — 33. Nella mitologia scandinava — 36. Negazione — 38. Bue selvatico.

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE
AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHz	m	NOME	kW	Graduazione
152	1973,5	Ankara (Turchia) . .	5	
160	1875	Hilversum I (Olanda)	150	
»	»	Radio Romania (Rom.)	150	
166	1807	Lahti (Finlandia) . .	150	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Deutschlandsender (G.)	60	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389	Motala (Svezia) . .	150	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
240	1250	Kalundborg (Danim.)	60	
260	1154	Oslo (Norvegia) . . .	60	
359,5	834,5	Budapest II (Ungh.)	20	
392	765	Banska-Bystrica (Cec.)	15	
527	569,8	Lubiana (Jugoslavia) .	6	
536	559,7	BOLZANO	10	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromuenster (Sviz.)	100	
565	531	Radio Eireann (Irlanda)	100	
»	»	PALERMO	3	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514,6	Madona (Lettonia) .	50	
»	»	Grenoble (Francia) .	20	
592	506,8	Vienna (Germania) . .	100	
601	499,2	Atene (Grecia) . . .	15	
610	491,8	FIRENZE I	20	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo I (Egitto) . . .	20	
629	476,9	Lisbona (Portogallo) .	20	
638	470,2	Praga I (Cecoslov.) .	120	
648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	
658	455,9	Colonia (Germania) .	100	
668	449,1	Gerusalemme (Palest.)	20	
»	»	North Regional (Ingh.)	70	
677	443,1	Sottens (Svizzera) .	100	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svezia) .	55	
713	420,8	ROMA I	100	
722	415,4	Hilversum I (Olanda)	20	
731	410,4	Tallinn (Estonia) .	20	
740	405,4	Monaco (Germania) .	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	100	
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60	
»	»	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Lipsia (Germania) .	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia) .	50	
804	373,1	Welsh Regional (Ingh.)	70	
814	368,6	MILANO I	50	
823	364,5	Bucarest (Romania) .	12	
841	356,7	Berlino (Germania) .	100	
859	349,2	Strasburgo P.T.T. (F.)	100	
868	345,6	Poznan (Polonia) . .	50	
877	342,1	London Regional (In.)	70	
886	338,6	Graz (Germania) . . .	15	
904	331,9	Amburgo (Germania) .	100	
913	328,6	Radio Tolosa (Fr.) .	60	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria) . .	12	
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309,9	Bordeaux S-O (Fr.)	30	
977	307,1	North Ir. Reg. (Ingh.)	100	
986	304,3	BOLOGNA	50	
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecosl.) .	13,5	
1013	296,2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Königsberg I (Germ.)	100	
1040	288,6	Rennes P.T.T. (Fr.)	120	
1050	285,7	W. of Engl. Reg. (I.)	50	
1059	283,3	BARI I	20	
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Fr.)	13	
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia) .	10	
»	»	NAPOLI I	10	
1113	269,5	Melnik (Cecosl.) . .	60	
»	»	Radio Normandia (F.)	15	
1122	267,4	Stagshaw (Inghilterra)	60	
1140	263,2	GENOVA I	10	
»	»	TORINO I	7	
»	»	TRIESTE	10	
1149	261,1	London National (In.)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslov.) .	10	
1167	257,1	Monte Ceneri (Sviz.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Fr.) .	60	
1195	251	Francoforte (Germ.) .	25	
1204	249,2	Moravska-Ostrava . .	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Fr.) .	60	
1222	245,5	ROMA II	60	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.) .	17	
1258	238,5	FIRENZE II	1	
1276	235,1	Radio Méditerr. (Fr.)	27	
1348	222,6	NAPOLI II	1	
1357	221,1	BARI II	1	
»	»	GENOVA II	1	
»	»	MILANO II	4	
»	»	ROMA III	1	
»	»	TORINO II	0,2	
1393	215,4	Radio Lione (Fr.) .	25	
1429	209,9	MILANO III	1	
1456	206	Parigi T.E. (Francia)	7	

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino